



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Bando di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite indizione - piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione strade e piste ciclabili anno 2019 in favore del Comune di Agrate Brianza - CIG 7709234526 7

Centrale Unica di Committenza (CUC) tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano

Bando di gara - Procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi per i giovani del Comune di Vimodrone - CIG 774489163C prof. n. 20938/2018 7

Centrale Unica di Committenza (CUC) tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano

Bando di gara - Procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di assistenza metodologica e operativa dell'ufficio politiche giovanili del Comune di Vimodrone - CIG 7742379D42 prof. n. 20830/2018 7

Centrale Unica di Committenza (CUC) tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano

Bando di gara - Procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo centro sportivo di via Pio la Torre. Prof. n. 21068/2018 - CIG 774597224F CUP D19B11000090007 8

C) CONCORSI

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica 9

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Ricerca di personale tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di assistente servizi tecnici - cat. C - area tecnica 17

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Ricerca di personale tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di specialista - cat. D - cat. giuridica di accesso D1 - part-time 30 ore settimanali presso l'area tecnica 17

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Ricerca di personale tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di agente / assistente polizia locale - cat. C 17

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa cure primarie e continuità assistenziale - ruolo: sanitario - profilo professionale: dirigente medico - area: area di sanità pubblica/ organizzazione dei servizi sanitari di base - disciplina: organizzazione dei servizi sanitari di base - igiene epidemiologia e sanità pubblica o discipline e condizioni equippolenti 18

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda

Recepimento graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche 27

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche) 28

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale senior - categoria Ds - da assegnare all'u.o.c. legale e controllo interno 31

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina interna - area medica e delle specialità mediche 34

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Settelaghi

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale da assegnare alle strutture aziendali 41

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di dirigente medico - disciplina di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro. 46

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno) posto di dirigente medico - disciplina di medicina legale. 46

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Volta Mantovana (MN)

Decreto n. 15391 del 10 dicembre 2018 per la costituzione di servitù dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino Vaso Caldane - 1° lotto - Ditta: Cressoni Gianni - Pezzini Adriana 47

Comune di Volta Mantovana (MN)

Decreto n. 15400 del 10 dicembre 2018 per la costituzione di servitù dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino Vaso Caldane - 1° lotto - Ditta: Cressoni Bruno 48

Comune di Volta Mantovana (MN)

Decreto n. 15406 del 10 dicembre 2018 per la costituzione di servitù dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino vaso Caldane - 1° lotto - Ditta: Arioli Angiolino - Arioli Giuseppina. 50

Comunità montane

Comunità Montana Valtellina di Morbegno (SO)

Intervento di realizzazione pista ciclo-pedonale di collegamento tra il sentiero del Viandante e il sentiero Valtellina in comune di Piantedo e Delebio - Comunicazione di avvio del procedimento 52

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Provvedimento 1393. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse principale. Immobili ubicati nel comune di Bregnano (CO) N.P. 4-14. Immobili ubicati nel Comune di Cermenate (CO) N.P. 1-14-23. Decreto di rideterminazione e deposito delle indennità di espropriazione, asservimento, occupazione d'urgenza e deprezzamento accettate 53

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di pagamento n. 1397 del 21 dicembre 2018 del saldo dell'indennità di espropriazione determinata dai tecnici ex art. 21 d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1. Opera connessa TRCO11. Immobili ubicati nel comune di Bregnano (CO) - N.P. 48-58 58

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008

Ordinanza di deposito n. 1400 del 21 dicembre 2018 dell'indennità di espropriazione determinata dai tecnici nominati ex art. 21 d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A. Asse Principale. Immobili ubicati nel comune di Cassano Magnago (VA) - N.P. 43-47 59

M4 s.p.a. - Milano

Prot. n. 143/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano 60

M4 s.p.a. - Milano

Prot. n. 144/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano 69

M4 s.p.a. - Milano

Prot. n. 145/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano 74

M4 s.p.a. - Milano

Prot. n. 146/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano 84

M4 s.p.a. - Milano

Prof. n. 147/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO600000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano 95

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Estratto ordine di pagamento n. 86/2018 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015» 105

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto n. 798 del 27 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) di asservimento coattivo a favore di Telecom Italia s.p.a. - Lotto C interferenza LTI 20-70 4S - Comune di San Giuliano Milanese. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 106

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 811 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Cambiago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 109

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 812 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Gessate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 112

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 813 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Gessate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 115

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 814 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 118

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 815 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 121

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 816 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 124

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto n. 817 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) di servitù prediale - Lotto A - Comune di Paullo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 127

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 818 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Caponago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 130

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 819 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Agrate Brianza. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 133

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 820 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Caponago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 136

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 821 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 139

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019
Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 822 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 142

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 823 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Bellinzago Lombardo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 145

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 824 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Pozzuolo Martesana. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 148

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 825 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Pozzuolo Martesana. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 151

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 826 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Melzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 154

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 827 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Melzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 157

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 828 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Comazzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 160

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 829 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto C - Comune di Mulazzano. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 163

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 830 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto C - Comune di Mulazzano e Comune di Dresano. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 166

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 831 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Merlino. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 169

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 832 del 6 dicembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Melzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C 172

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Ordinanza n. 1653 dell'11 dicembre 2018 di pagamento delle indennità definitive di espropriazione per causa di pubblica utilità (d.p.r. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni). Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - (CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C). Lotto B - Comune di Melzo, Opera AJ01, NP5-6-11.1 / Opera CAVA, NP1 Lotto B - Comune di Pozzuolo Martesana, Opera AJ01, NP39 / Opera CAVA, NP1. Ditta Proprietaria: Calcestruzzi s.p.a. 175

E) VARIE
Provincia di Bergamo
Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Stezzano (BG) in capo all'impresa individuale Rocchi Antonio. (Pratica n. 051/18, ID BG03093492018) 177

Comune di Bergamo

Adozione piano attuativo in variante alle previsioni del piano di governo del territorio (PGT) denominato ambito di trasformazione «At_i10 - ex Mangimi Moretti - UMI1» 177

Comune di Pradalunga (BG)	
Avviso di adozione e deposito atti relativi alla variante n. 06 al piano dei servizi ed al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)	.177
Comune di Zanica (BG)	
Adozione e deposito atti della settima variante al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT)	.177

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia	
Avviso di approvazione definitiva e deposito atti di variante semplificata al PTCP, conseguente a proposta di modifica formulata dal Comune di Calvagese della Riviera	.178
Comune di Lograto (BS)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)	.178

Provincia di Como

Comune di Casnate con Bernate (CO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)	.179
Comune di Corrido (CO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)	.179
Comune di Tremezzina (CO)	
Avviso di deposito e pubblicazione a seguito di adozione degli atti relativi alla variante di fusione dei piani di governo del territorio (PGT) degli ex Comuni di Lenno, Ossuccio, Mezzegra e Tremezzo per la costituzione del piano di governo del territorio del Comune di Tremezzina	.179

Provincia di Cremona

Comune di Cingia de' Botti (CR)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)	.180
Comune di Martignana di Po (CR)	
Avviso di deposito degli atti di variante al piano di governo del territorio (PGT)	.180
Comune di Solarolo Rainerio (CR)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al piano di governo del territorio (PGT)	.180

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco	
Direzione organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 «Cama Real Estate s.r.l.». Concessione di derivazione acqua ad uso antincendio da n. 1 pozzo ubicato in mappale 2039 foglio 9 in Comune di Sirone	.181
Comune di Airuno (LC)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)	.181

Provincia di Lodi

Comune di Codogno (LO)	
Avviso di approvazione definitiva di progetto di ampliamento insediamento produttivo esistente a Codogno (LO) in via Catanzino n. 16 in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e sm.i...	.182
Comune di Livraga (LO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT)	.182
Comune di Maccastorna (LO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)	.182
Comune di San Rocco al Porto (LO)	
Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)	.182

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova	
Area Tutela e valorizzazione dell'ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006	.183

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano	
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in via Gorizia nel comune di Busto Garolfo alla società Cap Holding s.p.a.	.184
Città Metropolitana di Milano	
Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in via Pascoli nel comune di Busto Garolfo alla società Cap Holding s.p.a.	.184

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019
Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in piazza Cavour nel comune di Busto Garolfo alla società Cap Holding s.p.a. 184

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua a mezzo di due pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, situati in via Settala, 19 in comune di Milano rilasciata al Condominio via Settala 19 184

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in via XXIV Maggio nel comune di Busto Garolfo, alla società Cap Holding s.p.a. 184

Comune di Bollate (MI)

Avviso pubblico verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano attuativo, a destinazione commerciale, relativo all'ambito di trasformazione n. 12 del documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT) - Informazione circa la decisione 184

Comune di Magnago (MI)

Avviso di adozione programma integrato di intervento di iniziativa privata 185

Comune di Mesero (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 185

Provincia di Monza e Brianza
Provincia di Monza e della Brianza

Avviso di approvazione della variante alle norme del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza 186

Comune di Varedo (MB)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione di variante al piano attuativo B12 in variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) 186

Provincia di Pavia
Comune di Broni (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT) 187

Provincia di Sondrio
Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione in sanatoria a derivare acqua ad uso potabile da n. 6 sorgenti, in territorio del comune di Val Masino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 188

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Postalesio (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2 188

Comune di Tirano (SO)

Verifica di assoggettabilità a VAS relativa al procedimento di variante verifica ad assoggettabilità a VAS relativo alla variante al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 per la realizzazione dell'ampliamento palazzina ad uso uffici esistente e restyling delle facciate dell'attività produttiva Legnotech s.p.a. - Esclusione dalla VAS 188

Comunità Montana Valtellina di Tirano (SO)

Avviso di stipula di accordo di programma per l'attuazione del piano di zona nell'ambito territoriale di Tirano 188

Provincia di Varese
Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Concessione al Comune di Gerenzano per derivazione di 20 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso potabile dal pozzo «Isonzo» ubicato in territorio comunale. Pratica n. 2143 189

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Concessione al Comune di Oggiona con Santo Stefano per derivazione di 0,24 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso irrigazione aree sportive dal pozzo «n. 6 - Rifugio Carabelli» ubicato in territorio comunale. Pratica n. 2814 189

Comune di Brebbia (VA)

Avviso di avvio del procedimento per la variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) art. 13, comma 2, legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 189

Comune di Sesto Calende (VA)

Avviso di deposito atti della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) n. 8/2018 189

Altri
Cap Holding s.p.a.

Avviso pubblico - Tariffe servizio idrico integrato ambito Città Metropolitana di Milano - Gestore Cap Holding 190

B) GARE

Centrale Unica di Committenza (CUC) della Provincia di Monza e della Brianza

Bando di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite indizione - piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione strade e piste ciclabili anno 2019 in favore del Comune di Agrate Brianza - CIG 7709234526

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna, 13 - 20900 Monza - www.arca.regione.lombardia.it - sito Internet www.provincia.mb.it (Servizi ai cittadini - gare e appalti) cuc@provincia.mb.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1 Descrizione:

II.1.1 Denominazione: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite piattaforma Sintel di ARCA Lombardia, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione strade e piste ciclabili anno 2019 in favore del Comune di Agrate Brianza - CIG: 7709234526

II.1.2 Tipo di appalto: lavori

II.1.3 Luogo di consegna: Comune di Agrate Brianza (MB)

II.1.4 L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5 Breve descrizione: affidamento dei lavori di riqualificazione strade e piste ciclabili.

II.1.6 Vocabolario comune per gli appalti; CPV principale: 45233141-9

II.1.7 Divisione in lotti: no.

II.1.8 Entità dell'appalto - € 1.312.028,51, così suddivisi: - € 1.312.028,51= soggetti a ribasso; - € 27.500,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso.

II.1.9 Opzioni: no

II.1.10 Durata dell'appalto: indicate nel disciplinare

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1 Eventuali cauzioni e garanzie richieste: indicate nel disciplinare.

III.1.2 Condizioni di partecipazione: indicate nel disciplinare.

SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2 Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett. a) del d.lgs. 50/2016

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo: disponibili su www.arca.regione.lombardia.it e sul sito internet della Provincia di Monza e della Brianza.

IV.4 Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 10 gennaio 2019 ore 17.00.

IV.5 Data della gara: 15 gennaio 2019 ore 9,30 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza - Via Grigna 13 - Monza.

IV.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

IV.7 Informazioni complementari: indicate nel disciplinare. RUP Arch. Luca Colombo del Comune di Agrate Brianza (MB); Responsabile della procedura di gara dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

Il direttore del settore risorse e servizi ai comuni
Erminia Vittoria Zoppè

Centrale Unica di Committenza (CUC) tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano

Bando di gara - Procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dei servizi per i giovani del Comune di Vimodrone - CIG 774489163C prot. n. 20938/2018

1. Centrale Unica di Committenza tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano, presso Comune di Vimodrone Via C. Battisti 54/56 Vimodrone (MI) Ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza (CUC).

Responsabile: della CUC Dott.ssa Chiara Gregorini, Responsabile del procedimento dott. Roberto Panigatti, codice NUTS ITC4C tel. 0225077210-312-278, fax 022500316, contratti@comune.vimodrone.milano.it e cuc@comune.vimodrone.milano.it www.comune.vimodrone.milano.it sezione cuc.

2. I documenti di gara sono disponibili presso il seguente indirizzo: internet: <http://www.comune.vimodrone.milano.it> sezione CUC e presso la piattaforma telematica Sintel.

3. Comune - ente locale territoriale.

4. L'ufficio comune operante come C.U.C. gestisce la procedura di gara in nome e per conto del Comune di Vimodrone.

5. Codice CPV principale: 75310000-2 Codice NUTS del luogo principale di esecuzione del servizio ITC4C.

6. Descrizione: L'appalto ha per oggetto attività a corpo ed a misura relative alla gestione del servizio per i Giovani rivolto alla fascia d'età compresa fra i 14 e i 25 anni e volto all'attuazione delle politiche giovanili e del centro di aggregazione giovanile.

7. Valore totale stimato IVA esclusa euro 163.485,00, importi unitari soggetto a ribasso si rimanda a capitolato, oneri della sicurezza interferenziali euro 0,00. Il valore della manodopera è stimato nel 87% pari ad euro 142.231,00

8. Ammissione varianti : no

9. Durata del contratto d'appalto : 36 mesi.

10. Condizioni di partecipazione si rinvia al disciplinare di gara.

11. La procedura di gara è gestita con il sistema telematico denominato Sintel, accessibile dal sito www.arca.regione.lombardia.it.

18. Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa: 95 punti per offerta tecnica e 5 per offerta economica. I criteri sono indicati nel disciplinare di gara.

19. Termine per il ricevimento delle offerte: data 14 gennaio 2019 ora locale: 10.00

20. Indirizzo al quale trasmettere le offerte: documentazione in formato elettronico mediante il Sistema telematico denominato Sintel e per la documentazione in formato cartaceo, nei casi consentiti dal disciplinare all'Ufficio Protocollo del Comune di Vimodrone via Battisti, 54/56.

21. a) l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta; b) data o ora di apertura offerta: 14 gennaio 2019 ore 11 presso l'Ufficio SUAP del Comune di Vimodrone all'indirizzo di cui al punto I.1. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura aperta: un incaricato di ciascun concorrente; è ammesso un rappresentante per concorrente.

22. Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

23. E' obbligatoria la fatturazione elettronica.

24. L'appalto è finanziato con i fondi propri del Comune di Vimodrone

25. Presentazione dei ricorsi presso il TAR della Lombardia - sez. Milano via Corridoni, 39 cap 20122 Milano - Italia entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione degli atti o, per bando autonomamente lesivo, dalla pubblicazione sulla GURI.

30. Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no
Il Responsabile dell'Ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza - Chiara Gregorini

Centrale Unica di Committenza (CUC) tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano

Bando di gara - Procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di assistenza metodologica e operativa dell'ufficio politiche giovanili del Comune di Vimodrone - CIG 7742379D42 prot. n. 20830/2018

1. Centrale Unica di Committenza tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano, presso Comune di Vimodrone Via C. Battisti 54/56 Vimodrone (MI) Ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza (CUC). Responsabile: della CUC dott.ssa Chiara Gregorini, Responsabile del procedimento dott. Roberto Panigatti, codice NUTS ITC4C tel. 0225077210-312-278, fax 022500316, contratti@comune.vimodrone.milano.it e cuc@comune.vimodrone.milano.it www.comune.vimodrone.milano.it sezione CUC.

2. I documenti di gara sono disponibili presso il seguente indirizzo: internet: <http://www.comune.vimodrone.milano.it> sezione CUC e presso la piattaforma telematica Sintel.

3. Comune - ente locale territoriale.

4. L'ufficio comune operante come CUC gestisce la procedura di gara in nome e per conto del Comune di Vimodrone.

5. Codice CPV principale: 80510000-2 Codice NUTS del luogo principale di esecuzione del servizio ITC4C.

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

6. Descrizione: L'appalto ha per oggetto Attività a corpo di assistenza metodologica e operativa volta a sostenere l'azione dell'ufficio politiche giovanili comunale, attraverso il portato caratteristico, teorico ed esperienziale, di uno «youth worker», collaborando alla calibratura dei servizi per i giovani attivi, alla costruzione di reti, al dialogo fra gli stakeholders, al raccordo con un livello sovralocale e con le più recenti esperienze europee

7. Attività a corpo.

8. Valore totale stimato IVA esclusa euro 52.500,00 oneri della sicurezza interferenziali euro 0,00. Il valore della manodopera è stimato nel 84,4% pari ad euro 44.310,00 IVA esclusa.

9. Ammissione varianti: no

10. Durata del contratto d'appalto: 36 mesi.

11. Condizioni di partecipazione si rinvia al disciplinare di gara.

12. La procedura di gara è gestita con il sistema telematico denominato Sintel, accessibile dal sito www.arca.regione.lombardia.it.

18. Criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa: 85 punti per offerta tecnica e 15 per offerta economica. I criteri sono indicati nel disciplinare di gara.

19. Termine per il ricevimento delle offerte: data 11 gennaio 2019 ora locale: 12.00

20. Indirizzo al quale trasmettere le offerte: documentazione in formato elettronico mediante il Sistema telematico denominato Sintel e per la documentazione in formato cartaceo, nei casi consentiti dal disciplinare all'Ufficio Protocollo del Comune di Vimodrone via Battisti, 54/56.

21. a) l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta; b) data o ora di apertura offerta: 11 gennaio 2019 ore 13,00 presso l'Ufficio SUAP del Comune di Vimodrone all'indirizzo di cui al punto I.1. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura aperta: un incaricato di ciascun concorrente; è ammesso un rappresentante per concorrente.

22. Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

23. È obbligatoria la fatturazione elettronica.

24. L'appalto è finanziato con i fondi propri del Comune di Vimodrone

25. Presentazione dei ricorsi presso il TAR della Lombardia - sez. Milano via Corridoni, 39 cap 20122 Milano - Italia entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione degli atti o, per bando autonomamente lesivo, dalla pubblicazione sulla GURI.

30. Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no

Il responsabile dell'ufficio comune operante
come centrale unica di committenza
Chiara Gregorini

Centrale Unica di Committenza (CUC) tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano
Bando di gara - Procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo centro sportivo di via Pio la Torre. Prof. n. 21068/2018 - CIG 774597224F CUP D19B1100090007

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Centrale Unica di Committenza tra Comune di Vimodrone, Cassina de' Pecchi e Rodano, presso Comune di Vimodrone via C. Battisti 54/56 Vimodrone (MI) Ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza (CUC).

Responsabile: della CUC Dott.ssa Chiara Gregorini, Responsabile del procedimento Arch. Carlo Tenconi, codice NUTS ITC4C tel. 02-25077210-312-278, fax 02.2500316, contratti@comune.vimodrone.milano.it e cuc@comune.vimodrone.milano.it www.comune.vimodrone.milano.it/ sezione CUC.

I.2) Appalto congiunto: La procedura è gestita dall'Ufficio comune operante come CUC in nome e per conto del Comune di Vimodrone.

I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso il seguente indirizzo internet: <http://www.comune.vimodrone.milano.it> sezione CUC e www.sintel.regione.lombardia.it.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica: www.sintel.regione.lombardia.it.

SEZIONE II: OGGETTO:

II.1.1) Denominazione: procedura aperta sotto soglia comunitaria per l'affidamento dell'appalto di esecuzione lavori di manu-

tenzione straordinaria e adeguamento normativo centro sportivo di via Pio la Torre

II.1.2) Codice CPV principale: 45212000-6

II.1.3) Tipo di appalto: appalto di esecuzione lavori OG 1 prevalente, scorporabili OG 11 e OS6

II.1.4) Breve descrizione: lavori a corpo, si rinvia atti progettuali.

II.1.5) Valore totale stimato: euro 531.706,59 oltre IVA, secondo quanto più precisamente indicato nel capitolato cui si rinvia, di cui euro 526.307,55 quale importo dei lavori ed euro 5.399,04 quale importo per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

II.1.6) Informazioni relative ai lotti: no lotti

II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITC4C Comune di Vimodrone

II.2.5) Criteri di aggiudicazione minor prezzo con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le modalità previste dal disciplinare

II.2.7) Durata: 150 giorni

II.2.10) Informazioni sulle varianti: no varianti;

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no;

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO:

III.1.1.) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: si rinvia al disciplinare;

III.1.2) e III.1.3) Capacità economica e finanziaria/tecnica: si rinvia al disciplinare

SEZIONE IV: PROCEDURA:

IV.1.1) Tipo di procedura: procedura aperta ex art. 60 e 36 comma 9 d.lgs. 50/2016

IV.1.3) Informazioni su accordo quadro: il bando comporta la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico

IV.1.8 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): l'accordo è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): si

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: no

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte Data: 18 gennaio 2019 Ora locale: 12:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano;

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza dell'offerta;

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte - Data: 18 gennaio 2019 Ora locale: 13:00 Luogo: Presso l'Ufficio SUAP del Comune di Vimodrone all'indirizzo di cui al punto I.1.

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura aperta: un incaricato di ciascun concorrente;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) La procedura di gara è gestita con il sistema telematico denominato Sintel, accessibile dal sito www.arca.regione.lombardia.it; ulteriori, per ulteriori informazioni si rinvia al disciplinare

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia Milano, via Corridoni 39 cap. 20122 Milano

VI.4.3) Presentazione di ricorso: contro il presente Bando di gara è proponibile ricorso avanti il TAR di Milano entro 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURI.

entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul profilo del committente del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 104 del 2010.

Il responsabile dell'ufficio comune operante
come centrale unica di committenza
Chiara Gregorini

C) CONCORSI

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica

In esecuzione alla deliberazione n. 375 del 18 dicembre 2018 è indetto Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

- n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di

Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica

per la Struttura Complessa 116117

in conformità alle disposizioni di cui alla l. n. 251 del 10 agosto 2000, alla l. n. 43 del 1 febbraio 2006, al d.p.c.m. 25 gennaio 2008, agli articoli da 1 a 23 del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997 ed al d.p.r. n. 487 del 9 maggio 1994, per quanto applicabile. In applicazione dell'art. 7, comma 1) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di AREU nel profilo qui di interesse. Possono accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e degli altri Stati devono possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena e incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Titolo di studio: Laurea Specialistica o Magistrale in:
 - Scienze Infermieristiche e Ostetriche (SNT/01/S - LM/SNT1); ovvero
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione (SNT/02/S - LM/SNT2); ovvero
 - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (SNT/03/S - LM/SNT3); ovvero
 - Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (SNT/04/S - LM/SNT4)

- Anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla professionalità in una delle aree sopra elencate, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o DS ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni.

- Iscrizione ai relativi albi professionali ove esistenti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del decreto ministeriale di riconoscimento).

I predetti requisiti devono essere comprovati con dichiarazioni contestuali alla domanda di ammissione alla procedura di selezione, rese ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritte dai candidati.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di concorso, a pena di esclusione.

La mancata presentazione della domanda o la mancata indicazione dei requisiti specifici di ammissione nel termine previsto dal bando comporta la non ammissione al concorso.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti generali o specifici;
- il mancato rispetto del termine di scadenza del presente avviso;
- il mancato rispetto delle modalità e termini di presentazione della domanda indicate al punto 4 del presente bando;
- la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.

L'esclusione al concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'AREU.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

- Fotocopia del documento di identità indicato in fase di registrazione;
- Titoli che conferiscono diritti di preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche in quanto compatibili;
- Provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti o servizi svolti all'estero;
- Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario;
- Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, in lingua italiana, datato e firmato dal candidato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi menzionate saranno prese in esame solo se debitamente dichiarate tramite la compilazione del format on-line;
- Pubblicazioni, massimo cinque pubblicazioni, che saranno prese in considerazione solamente se edite a stampa e apparse nell'ultimo quinquennio su riviste inerenti la materia oggetto della posizione a bando.

Le pubblicazioni devono essere dichiarate tramite la compilazione del format on-line; eventuali pubblicazioni/abstracts/comunicazioni/poster allegati ma non dichiarati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati. Le pubblicazioni devono essere numerate progressivamente seguendo l'ordine di inserimento nel format on-line;

3. REQUISITI PREFERENZIALI

- Pluriennale esperienza maturata, preferibilmente in materia di gestione e di coordinamento dei Servizi sanitari complessi, in materia di gestione di risorse umane e tecniche nonché in ambito organizzativo di servizi trasversali a diverse strutture ospedaliere e di raccordo tra realtà ospedaliere e rete di servizi territoriali.

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla presente procedura **dovrà essere esclusivamente prodotta tramite procedura telematica**, con le modalità di seguito specificate **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 24.00 del pena esclusione**.

L'AREU declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte del candidato o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on-line sul sito <https://concorsi.areu.lombardia.it>. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla presente procedura.

4.2 - PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ONLINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.areu.lombardia.it e verrà automaticamente disattivata alla scadenza indicata nel bando. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per la manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Safari). **Si consiglia pertanto di presentare la domanda on-line con dovuto anticipo rispetto alla scadenza del bando.**

FASE 1 - REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet <https://concorsi.areu.lombardia.it>.

- **Cliccare sul pulsante «Registrati»** ed inserire le informazioni richieste.
- Completare le informazioni anagrafiche previste in modo corretto poiché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singola procedura futura. I Dati Anagrafici sono comunque sempre consultabili e aggiornabili.
- **Fare attenzione al corretto inserimento del campo «Email» (non PEC)**, poiché a seguito di questa operazione il sistema invia una Email al candidato per confermare l'avvenuta registrazione.

FASE 2 - ISCRIZIONE ALLA PROCEDURA

Collegarsi al sito internet <https://concorsi.areu.lombardia.it>.

- **Cliccare sul pulsante «Login»** e inserire Email e Password.
- Selezionare quindi la procedura alla quale si intende partecipare (la lista delle procedure attive è sul lato sinistro dello schermo).
- **Cliccare sul pulsante verde «Presenta una domanda per questa procedura».**

FASE 3 - COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ON-LINE

A questo punto il candidato accede alla schermata della «domanda in bozza» iniziando con la compilazione della sezione «dati personali».

Una volta completata la singola sezione di domanda cliccare sul pulsante blu in fondo «**Salva i dati inseriti**». I campi obbligatori sono contrassegnati con un asterisco.

Per accedere alla sezione successiva è sufficiente **cliccare nella sezione corrispondente**, presente nel menù numerato a destra dello schermo, tenendo conto che non è necessario rispettare l'ordine progressivo di compilazione ed è possibile salvare la domanda con i dati già inseriti per riprenderla in un momento successivo.

Si precisa che la corretta compilazione delle informazioni richieste nei campi specifici sarà rilevante ai fini della valutazione o meno da parte della Commissione dell'informazione inserita. I campi non correttamente compilati e che contengano informazioni diverse da quelle richieste dal campo specifico non verranno valutate dalla Commissione.

Documenti da allegare alla domanda **obbligatoriamente**:

- o DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;
- o ANTEPRIMA DELLA DOMANDA COMPILATA SOTTOSCRITTA (vedi fase 4);

Documenti da allegare alla domanda **obbligatoriamente se posseduti**:

- o PUBBLICAZIONI (max cinque pubblicazioni);
- o CERTIFICATO DI INVALIDITÀ;
- o DICHIARAZIONE DI EQUIPARAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO;
- o PERMESSO DI SOGGIORNO CE;

Il candidato può allegare un curriculum vitae per rappresentare in maniera più esaustiva le proprie esperienze lavorative.

I suddetti documenti dovranno essere inseriti nella sezione «Allegati» della domanda **esclusivamente in formato PDF o PDF/A**. Formati diversi non saranno ritenuti validi ai fini dell'ammissione e non saranno pertanto valutati dalla Commissione (**Dimensione massima consentita per ogni allegato 42 MB**).

Nelle sezioni relative ai servizi prestati, (Servizi presso la P.A. - Altri Servizi presso la P.A. - Servizi presso privati), devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari per consentire la corretta valutazione; in particolare occorre indicare l'Ente/Azienda presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita comprensiva della categoria o livello (es. Dirigente sanitario), la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza, contratto di collaborazione, consulenza, etc.), l'impegno orario (tempo pieno o part-time con relativa percentuale), il numero di ore settimanali, la data di inizio e fine del rapporto di lavoro (giorno-mese-anno), eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare) in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato.

Si chiede inoltre di descrivere in modo sintetico l'attività svolta durante i periodi di servizio prestati presso la P.A. - Altri Servizi presso la P.A. - Servizi presso privati, ecc. all'interno dell'apposito campo durante la compilazione della domanda online.

La corretta e completa compilazione della domanda, consente all'AREU ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili, rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione del curriculum.

Nelle sezioni relative ai corsi di aggiornamento, convegni, seminari, la partecipazione a eventi formativi, in qualità di docente e/o discente, sarà presa in considerazione solo se relativa all'ultimo quinquennio.

Non saranno prese in considerazione informazioni generiche o incomplete.

L'interessato è tenuto, pertanto, a specificare con esattezza tutti i dati necessari richiesti.

FASE 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Una volta terminata la compilazione della domanda e dunque completate tutte le sezioni, il cui elenco è disposto sul lato destro dello schermo, cliccare sull'ultima sezione «**Presentazione**».

In questa sezione il sistema rileva automaticamente, tramite un avviso, se ci sono delle sezioni della domanda in cui i campi obbligatori non sono stati compilati bloccando di conseguenza la presentazione. In questo caso procedere con la compilazione dei campi mancanti nelle sezioni indicate.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 65 comma 1 lett. c) d.lgs. 82/2005 AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA e della sua eventuale valutazione DEVONO essere necessariamente caricati nella sezione «Allegati» in formato PDF o PDF/A i seguenti documenti pena l'esclusione dalla procedura:

1. **anteprima della domanda («Preview») compilata on-line stampata e firmata dal candidato.** L'anteprima della domanda può essere scaricata e stampata cliccando sul pulsante blu «Preview» nella sezione «Presentazione». Detta domanda deve essere quindi stampata e sottoscritta dal candidato.
2. **copia del documento d'identità in corso di validità**, i cui estremi sono stati riportati dal candidato nella sezione dati personali.

N.B. per gli altri documenti da allegare vedi FASE 3.

Dopo aver reso le dichiarazioni finali, spuntando i campi relativi all'assunzione di responsabilità e al trattamento dei dati

personalì, cliccare sul pulsante **«Presenta una domanda per questa procedura»**.

ATTENZIONE: dopo la presentazione la domanda non è più modificabile, invitiamo dunque i candidati a verificare la correttezza di tutti i dati inseriti prima di procedere con l'invio.

Una volta cliccato il pulsante *«Presenta domanda»* il sistema automaticamente invia sulla Email del candidato, fornita in fase di registrazione, il numero di ricevuta di registrazione e una copia in formato PDF della domanda presentata che conferma solo l'iscrizione del candidato alla procedura scelta.

Si sottolinea che tutte le informazioni inserite all'interno delle rispettive *«sezioni»* della domanda on-line dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura e degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti. **Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.**

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora dalle verifiche svolte emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

4.3 - PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Dopo la presentazione della domanda on-line, ed entro la scadenza del termine, è possibile presentare una nuova domanda, CHE SOSTITUISCE E ANNULLA LA PRECEDENTE.

L'integrazione della domanda per la presentazione di ulteriori titoli o documenti ANNULLA E SOSTITUISCE LA PRECEDENTE domanda di partecipazione all'avviso protocollata.

Nota bene: **Conclusa la compilazione dell'integrazione il candidato deve cliccare nuovamente sul pulsante «Presenta una domanda per questa procedura»** per poter risultare nuovamente iscritto alla procedura.

A seguito della presentazione il candidato riceve una nuova e-mail di conferma che contiene una nuova ricevuta e una copia della domanda, che **annulla e sostituisce in toto la precedente**.

4.4 - ASSISTENZA

Le richieste di assistenza alla compilazione possono essere presentate scrivendo all'indirizzo concorsionline@areu.lombardia.it. I candidati nelle richieste dovranno esporre con chiarezza la problematica riscontrata in fase di compilazione o iscrizione alla presente procedura.

Le richieste verranno evase compatibilmente con le esigenze operative della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e **non saranno comunque prese in carico nei 5 giorni precedenti la data di scadenza del bando**.

5. VALUTAZIONE DI TITOLI E PROVE

La Commissione esaminatrice dispone, ex art. 4 del d.p.c.m. 25 gennaio 2008, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- fino ad un massimo di 20 punti per i titoli;
- fino ad un massimo di 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- fino ad un massimo di 30 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 30 punti per la prova pratica;
- fino ad un massimo di 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: fino a un massimo di punti 10;
- titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4.

6. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

PROVA PRESELETTIVA

In relazione al numero di candidati, al fine di assicurare economicità e celerità nell'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. n. 487/1994 e 35,

comma 3, lett. a) del d.lgs. n. 165/2001, è facoltà dell'Amministrazione attivare una prova preselettiva, avvalendosi anche di aziende specializzate in selezione del personale. Alla prova preselettiva saranno ammessi tutti coloro che abbiano presentato, entro i termini fissati dal presente bando, regolare domanda di ammissione.

L'eventuale prova preselettiva si svolgerà mediante soluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie riguardanti il profilo a concorso. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale ma consente esclusivamente l'accesso alle successive prove concorsuali.

Ai sensi dell'art. 25 comma 9 del d.l. 24 giugno 2014 n. 90 convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova selettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione.

I candidati che abbiano presentato la domanda di ammissione al concorso e che risultano inseriti nell'elenco degli ammessi alla procedura sono tenuti a presentarsi a sostenere l'eventuale preselezione, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nel giorno, nell'ora e nel luogo che saranno preventivamente resi noti, con pubblicazione, ad ogni conseguente effetto legale (Legge n. 69/2009) esclusivamente sul sito aziendale www.areu.lombardia.it, nella sezione Bandi e Concorsi non meno di 20 (venti) giorni prima della data prevista per la preselezione. Ai candidati non verrà, perciò, inoltrata alcuna comunicazione individuale di invito a sostenere la suddetta preselezione. La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo anche non dipendente dalla volontà dei singoli candidati, sarà considerata come rinuncia espressa da parte del singolo candidato alla partecipazione al concorso e non potrà essere opposta all'AREU. L'esito della preselezione verrà pubblicato sul sito internet aziendale alla predetta sezione.

Le prove d'esame, previste dal d.p.c.m. 25 gennaio 2008, saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA

Relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso e su argomenti inerenti la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

PROVA PRATICA

Utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti.

Consultazione di codici e testi durante le prove

Nel corso delle prove scritta e pratica i candidati non potranno consultare codici e testi.

Ai candidati è fatto assoluto divieto di avvalersi di supporti cartacei, di telefoni e/o apparati portatili, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, di comunicare tra loro, nonché di introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova.

In caso di violazione anche di uno solo di tali divieti la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso dei candidati interessati.

PROVA ORALE

Colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi sanitari.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la commissione esaminatrice accetterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 2 del d.p.c.m. 25 gennaio 2008.

Il diario e la sede di svolgimento delle prove sarà pubblicata sul sito internet aziendale www.areu.lombardia.it - Amministrazione trasparente - Bandi e Concorsi - nei termini previsti dalla vigente normativa.

Non saranno inviate comunicazioni individuali, fatta eccezione per eventuali motivate comunicazioni di esclusione dalla procedura.

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Si intendono così assolti in tal modo tutti gli obblighi di comunicazione e pubblicazione, a ogni conseguente effetto legale. Tutte le ulteriori comunicazioni inerenti il bando di concorso saranno pubblicate sul sito aziendale www.areu.lombardia.it alla stessa pagina Bandi e Concorsi.

I candidati devono presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione. La mancata partecipazione alle prove, nei giorni e orari stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura concorsuale da parte dei singoli candidati.

Il superamento dell'eventuale prova preselettiva è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Si ribadisce che detto punteggio non concorre in nessun modo alla formazione del voto finale delle prove concorsuali ma consente esclusivamente l'accesso alle successive prove concorsuali.

I candidati che avranno superato la preselezione e in possesso dei requisiti di ammissione al concorso saranno convocati alla prima prova con le modalità previste dal presente bando. Si informano i candidati che l'Amministrazione procederà alla valutazione dei requisiti previsti dal bando di concorso dei soli candidati che avranno superato la prova preselettiva.

Il superamento della prova scritta e della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alle prove pratica e orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nelle prove precedenti.

È escluso il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna prova di esame.

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

Il Direttore Generale dell'AREU provvederà, con proprio provvedimento deliberativo, all'approvazione della graduatoria finale della procedura concorsuale.

La graduatoria rimarrà efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, per eventuali coperture di posti per il profilo per il quale concorso è stato bandito e che dovesse rendersi disponibili.

La pubblicazione del provvedimento sul sito web aziendale, nelle sezioni Albo Pretorio e Bandi e Concorsi, ha a tutti gli effetti di legge valore di notifica nei confronti di tutti (erga omnes).

8. SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. n. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà effettuato presso la Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane di questa Azienda - Via Campanini, 6 - Milano alle ore 10.00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la consegna delle domande.

9. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato si perfeziona con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Al rapporto di lavoro instaurato si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale della dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa dipendente del Servizio Sanitario Nazionale. L'inquadramento giuridico previsto è quello di Dirigente delle Professioni Sanitarie Infermieristiche, Tecniche, della Riabilitazione, della Prevenzione e della Professione Ostetrica - ruolo sanitario.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova ai sensi di quanto stabilito dal CCNL. Il trattamento economico è definito dal CCNL di riferimento in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali e previdenziali e assistenziali previste dalle norme vigenti.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti e/o dichiarazioni falsi o viziati da invalidità non sanabile.

10. NORME FINALI

L'AREU si riserva la facoltà di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, sempre fermo restando il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle vigenti normative in materia ed in particolare al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483 «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale» e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi, dal lunedì al venerdì, alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane di AREU, telefono 02/67129054 - 02/67129052 - 02/67129053.

Il direttore generale
Alberto Zoli

_____ • _____

INFORMATIVA PRIVACY
ex art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e art. 13 Reg. UE n. 2016/679
AVVISO PUBBLICO

L'Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia (AREU), con sede in Milano (MI), Via Campanini 6, in qualità di Titolare del trattamento (in seguito, "Titolare"), informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito illustrate.

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, anagrafici, giudiziari, relativi alla salute da Lei comunicati in occasione della presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emesso da AREU.

2. Base giuridica e finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le finalità ed in ottemperanza alla base giuridica di volta in volta esplicate:

- a) partecipazione alla procedura originata da avviso pubblico emesso da AREU e per effettuazione di tutte le attività di gestione ad essa correlate:
 - con il Suo specifico consenso espresso (artt. 23 e 130 Codice Privacy ed artt. 6 co. 1 let. a) GDPR) per i dati rientranti nelle categorie particolari;
 - per l'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6 co. 1 let. b) GDPR), quali, ad es. la partecipazione a test e prove di valutazione, nonché per le eventuali procedure di instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione del rapporto medesimo e per rispondere ad eventuali richieste dell'interessato;
- b) fare valere e/o difendere i diritti di AREU in contenzioni civili, penali e/o amministrativi;
 - Necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (normativa vigente ed art. 9 co. 1 let. f) GDPR e Considerando 52 del GDPR).

3. Tipologia dati raccolti, modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati personali raccolti

I dati personali raccolti mediante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emessa da AREU, nonché dal *curriculum vitae* e dalla documentazione da Lei trasmessa sono i seguenti:

Dati Comuni:

- nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, sesso;
- codice fiscale;
- indirizzo e-mail o indirizzo PEC;
- numero di cellulare/recapito telefonico;
- indirizzo di residenza;
- cittadinanza;
- permesso di soggiorno/status di rifugiato;
- professione;
- ente/azienda di appartenenza;
- immagine;
- ulteriori dati comuni quali esperienze professionali maturate, istruzione, pubblicazioni, titoli;

Dati rientranti in categorie personali (art. 9 GDPR):

- dati personali relativi allo stato di salute (es. appartenenza a categorie protette);

Dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR):

- dati relativi alle condanne penali subite;
- dati relativi ai procedimenti penali in corso.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati dall'Azienda e che operano conformemente alle istruzioni ricevute dalla stessa.

Il trattamento avviene per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione), con o senza ausilio di strumenti elettronici o mediante supporto cartaceo.

In entrambi i casi, il trattamento avviene secondo logiche strettamente correlate alle finalità indicate al punto 2 e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, in conformità con le normative vigenti.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra (art. 5 let. e) GDPR) e, comunque, per il periodo necessario a rispettare i tempi di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato da regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17.12.2015). I tempi non saranno, altresì, superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi e contenziosi.

4. Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui all'art. 2:

- a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema (dipendenti AREU assegnati alla S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane;
- personale AREU o dipendente da Azienda convenzionata con AREU o altro per assunzione di qualità di membro di Commissione esaminatrice per la procedura di riferimento).

5. Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati ad Enti Pubblici e privati, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato da Regione Lombardia).

In ogni caso, i Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso di dati possono essere oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge da inserire nella sezione "Albo on line" ed "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale di AREU (<https://www.areu.lombardia.it>).

6. Trasferimento dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà sia mediante supporti ed archivi in formato cartaceo ad uso del personale dipendente AREU e su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, appartenenti al Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. Attualmente i server sono situati presso la sede AREU, in Milano (MI), Via Campanini 6. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta inteso, in ogni caso, che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server in Italia e/o Unione Europea e/o Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere

Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 2 è **obbligatorio**.

In assenza di rilascio del consenso, non sarà possibile per l'Azienda consentire la partecipazione alla procedura di selezione originata dall'Avviso Pubblico emesso da AREU e perseguire le finalità indicate al punto 2 della presente Informativa.

8. Revoca del consenso

Dal momento che il trattamento è basato sulla manifestazione del consenso, ai sensi degli artt. 23 e 130 Codice Privacy ed artt. 6 let. a) e 7 GDPR, Lei ha il diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestato procedendo con invio di comunicazione ad AREU secondo le modalità indicate al punto 11 della presente informativa.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

La revoca del consenso al trattamento dei dati determina il venir meno della possibilità di partecipare alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emesso da AREU ed a tutte le attività ad essa connesse.

9. Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, Lei gode dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR, più precisamente dei diritti di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
 - ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi è interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi: a) al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
- Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

10. Modalità di esercizio dei diritti e contatti del Responsabile della protezione dei dati di AREU

Per l'esercizio dei diritti come indicati nella presente informativa nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi, Lei potrà rivolgersi al Titolare o al Responsabile per la protezione dei dati (DPO) con le seguenti modalità:

- invio raccomandata A/R ad Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia, sita in Milano (MI), Via Alfredo Campanini 6, all'attenzione del Responsabile per la Protezione dati personali (DPO) di AREU;
- invio e-mail all'indirizzo del Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO): dpo@areu.lombardia.it.

Secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679, il Titolare ed il DPO provvederanno a prendere in carico la richiesta ed a fornirle riscontro senza ritardo e, comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale

termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. In tale caso, il Titolare del trattamento La informerà della proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dalla richiesta stessa.

L'esercizio dei diritti da parte dell'interessato è gratuito; in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare, per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta o negare la soddisfazione della stessa, secondo quanto disposto dal medesimo art. 12 Regolamento (UE) 2016/679, comma 5.

11. Titolare, responsabile e incaricati

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia (AREU), sita in Milano (MI), Via Alfredo Campanini 6. L'elenco aggiornato dei responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento ed è consultabile su richiesta scritta tramite invio raccomandata A/R ad Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia, sita in Milano (MI), Via Alfredo Campanini 6, all'attenzione del Responsabile per la Protezione dati personali (DPO) di AREU.

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Ricerca di personale tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di assistente servizi tecnici - cat. C - area tecnica

È avviata la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno di

- n. 1 posto di Assistente Servizi Tecnici - Cat. C - Area Tecnica.

Scadenza di presentazione delle domande: 14 gennaio 2019.

Copia integrale dell'avviso e dello scheda della domanda sono reperibili sul sito internet del Comune di Cerro Maggiore: www.cerromaggiore.org - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Personale tel. 0331/423648 - 423647.

Cerro Maggiore, 13 dicembre 2018

Il dirigente area affari generali
Gabriella Ferrazzano

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Ricerca di personale tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto di specialista - cat. D - cat. giuridica di accesso D1 - part-time 30 ore settimanali presso l'area tecnica

È avviata la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001 per la copertura di

- n. 1 posto di Specialista - Cat. D - Cat. giuridica di accesso D1 - part-time 30 ore settimanali presso l'Area Tecnica.

Scadenza di presentazione delle domande: 14 gennaio 2019.

Copia integrale dell'avviso e dello scheda della domanda sono reperibili sul sito internet del Comune di Cerro Maggiore: www.cerromaggiore.org - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Personale tel. 0331/423648 - 423647.

Cerro Maggiore, 13 dicembre 2018

Il dirigente area affari generali
Gabriella Ferrazzano

Comune di Cerro Maggiore (MI)

Ricerca di personale tramite mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di agente / assistente polizia locale - cat. C

È avviata la procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno di

- n. 1 posto di Agente / Assistente Polizia Locale - Cat. C.

Scadenza di presentazione delle domande: 14 gennaio 2019.

Copia integrale dell'avviso e dello scheda della domanda sono reperibili sul sito internet del Comune di Cerro Maggiore: www.cerromaggiore.org - Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Personale tel. 0331/423648 - 423647.

Cerro Maggiore, 13 dicembre 2018

Il dirigente area affari generali
Gabriella Ferrazzano

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale di direzione della struttura complessa cure primarie e continuità assistenziale - ruolo: sanitario - profilo professionale: dirigente medico - area: area di sanità pubblica/ organizzazione dei servizi sanitari di base - disciplina: organizzazione dei servizi sanitari di base - igiene epidemiologia e sanità pubblica o discipline e condizioni equipollenti

In attuazione del decreto n. 533 del 22 novembre 2018 è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione

- dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa Cure primarie e Continuità Assistenziale, afferente al Dipartimento Cure Primarie presso la scrivente Agenzia.

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale in forza dell'autorizzazione della Direzione generale Welfare Regione Lombardia del 26 settembre 2018 prot. n. 29858 e con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 502/1992, dal d.p.r. n. 484/1997 per le parti applicabili, dal d.l. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle «direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del d.l. n. 158/2012,

convertito nella legge n. 189/2012» approvate con deliberazione di Giunta regionale - Lombardia - n. X/553 del 2 agosto 2013 (di seguito denominate Direttive Regionali).

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990;
- le disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n.127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, e art. 15, comma 1, della Legge 12 novembre 2011, n.183;
- le disposizioni ex d.lgs.n.196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Agenzia garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, punto 1 d.lgs. n.165/2001 e d.lgs. 11 aprile 2006, n.198).

1. DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'Avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

Profilo oggettivo

Mission	Governare l'assetto organizzativo dell'Assistenza Primaria, della continuità di cura e presa in carico della persona, e del diritto all'assistenza sanitaria al cittadino.
Principali Funzioni	<ul style="list-style-type: none">Gestione e monitoraggio degli assetti organizzativi e dei progetti di continuità assistenziale (AFT, UCCP, h16), di presa in carico (CreG-MMG, CreG-POT, altri modelli in corso ...) e di governo clinico (Accordi Integrativi Regionali ed Accordi Integrativi Aziendali);Gestione del diritto all'assistenza sanitaria sul territorio nazionale e all'estero, del diritto all'esenzione dalla compartecipazione alla spesa sanitaria, ed altre forme di diritto integrativo all'assistenza;Integrazione con l'area di Igiene e Prevenzione Sanitaria per quanto attiene all'attività di prevenzione e di promozione della salute attraverso i medici convenzionati;Monitoraggio semestrale e conseguente addebito in ambito UE delle prestazioni sanitarie rese a cittadini comunitari;Attuazione degli indirizzi regionali e formulazione delle disposizioni tecniche interpretative riguardanti le aree di attività;Programmazione dell'attività mediante emanazione di disposizioni specifiche ed adozione dei relativi atti;Raccordo e collaborazione con le ASST del territorio per garantire i percorsi integrati e la continuità dell'assistenza;Raccordo con il Dipartimento PIPSS per iniziative di integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali.
Relazioni	<p>GERARCHICHE A monte: Dipartimento Cure Primarie A valle: //</p> <p>FUNZIONALI INTERNE principali</p> <ul style="list-style-type: none">Tutte le strutture del Dipartimento,Distretti dell'ATS Val Padana

Profilo soggettivo - competenze manageriali, conoscenze tecnico-scientifiche, esperienze specifiche ed attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni.

Il Direttore della Struttura Complessa Cure Primarie e Continuità Assistenziale, deve possedere:

• Competenze manageriali:

- Conoscenza degli strumenti di project management (pianificazione e monitoraggio delle attività complesse e multidisciplinari);
- Conoscenza degli strumenti di gestione della comunicazione interprofessionale;
- Conoscenza degli strumenti di valutazione della performance;
- Conoscenza avanzata ed esperienza nell'organizzazione delle attività per gruppi di lavoro.

• Conoscenze tecnico-scientifiche

- Conoscenza degli obiettivi nazionale e regionali di salute pubblica (pianificazione nazionale e regionale su prevenzione, cura e riabilitazione);
- Conoscenza della normativa e della contrattualistica nazionale e regionale in tema di medicina convenzionata (MMG, PLS ed MCA);

- Conoscenza degli indirizzi e della legislazione sanitaria nazionale e regionale in tema di presa in carico e di gestione della cronicità e della medicina di iniziativa;
- Conoscenza degli indicatori di processo e di esito per il monitoraggio dei percorsi di cura;
- Conoscenza degli strumenti di valutazione della performance dei Sistemi Sanitari con particolare attenzione agli indicatori della prevenzione, della cura e della riabilitazione;
- Conoscenze di farmaco-economia e di technology assessment relativamente all'utilizzo appropriato dei farmaci e dei dispositivi sanitari;
- Conoscenza degli strumenti elettronici per la gestione delle informazioni sanitarie epidemiologiche;
- Conoscenza giuridico-normative in tema di privacy, trasparenza d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ei.

• Esperienze specifiche

- Esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione dell'assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico in ambito extra-ospedaliero;
- Esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie;

- Esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o inter aziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti di ATS o in team multidisciplinari e multiprofessionali;
 - Esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture socio-sanitarie, enti locali, terzo settore...) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche;
 - Esperienze di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione di pazienti caregiver nonché delle risorse informali e formali nei territori;
 - Esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili.
- **Attitudini necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni:**
- Capacità di pianificazione e di programmazione delle attività con orientamento ai risultati;
 - Capacità di gestione delle reti complesse e delle interfacce integrative;
 - Capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi;
 - Attitudine al problem-solving;
 - Orientamento al cliente;
 - Capacità di proposta e di realizzazione di soluzioni innovative;
 - Flessibilità ed orientamento al risultato;
 - Capacità di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale della rete MMG, PLS e MCA;
 - Attitudine alle relazioni e ai rapporti con i professionisti, le associazioni di categoria e le istituzioni territoriali;
 - Capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura della medicina di iniziativa e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali;
 - Capacità o attitudine relazionale per favorire l'integrazione fra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici specialisti, MMG, PLS, MCA, Infermieri, altro personale tecnico-sanitario, personale del servizio sociale), nonché la valorizzazione dell'autonomia delle professioni.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere alla pubblica amministrazione coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) idoneità fisica piena e incondizionata rispetto al profilo professionale oggetto della selezione.

Si precisa che ai sensi della legge n. 127/97 non sussiste limite massimo di età per la partecipazione alla procedura, fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici

Ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del d.p.r. n. 484/1997 e nell'art. 1 del d.p.c.m. 8 marzo 2001.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex d.m. 30 gennaio 1998 e d.m. 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

- c) iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico.
- d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi del suddetto d.p.r., da redigere esclusivamente secondo il fac simile allegato;
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d), del d.p.r. n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15 comma 8 del d.lgs. n. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ATS Val Padana e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000:

- a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il domicilio presso il quale potrà essere inviata al candidato ogni necessaria comunicazione relativa al presente Avviso. In caso di mancata indicazione si terrà conto della residenza indicata;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (d.p.c. 7 febbraio 1994, n. 174);
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico. In caso negativo dichiarare espressamente di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'elenco sopra riportato. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale, se esistente, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito. In merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; quanto al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- f) per le persone di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003);

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

i) l'idoneità fisica all'impiego.

Si precisa che le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, effettuato a mezzo bonifico sulle seguenti coordinate bancarie: codice IBAN IT80J056961150000033000X69, Banca Popolare di Sondrio, sede di Mantova, Corso Vittorio Emanuele II n. 154 (rif. punto 7);
- un curriculum, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al d.p.r. n. 445/2000, datato e firmato, come da modulistica allegata;
- la copia integrale delle pubblicazioni edite a stampa e attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, riferite all'ultimo decennio;
- attestazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto dei successivi punti 5 e 7;
- un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

5. DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

A decorrere dal 1° gennaio 2012 - per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di decertificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati - **non possono essere accettate** le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni o da privati gestori di pubblici servizi in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 d.p.r. n. 445/2000).

Tali certificazioni sono sempre sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.p.r. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione. Qualora la stessa non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'U.O.C. Gestione Risorse Umane dovrà essere allegata - pena la nullità della dichiarazione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità, che è tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Sono esclusi dalle dichiarazioni sostitutive i certificati medici e sanitari.

Per quanto attiene le **pubblicazioni**, le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. È ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi degli artt. 19 o 47 del d.p.r. n. 445/2000.

Eventuali **documenti e titoli redatti in lingua straniera**, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione - redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente avviso - debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione ad essa allegata, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed Esami) - e dovrà essere indirizzata al **Direttore Generale dell'ATS Valpadana, Via dei Toscani n. 1 - 46100 Mantova**; potrà essere recapitata mediante una delle seguenti modalità:

- consegna all'Ufficio Protocollo Generale dell'ATS VAL PADANA:

Sede territoriale di Mantova: Via dei Toscani, 1, 46100 Mantova, Edificio 3, nei seguenti orari:

Lunedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00
e dalle ore 14:00 alle ore 16:30

Martedì dalle ore 8:30 alle ore 13:00
e dalle ore 14:00 alle ore 16:30

Mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 13:00

Giovedì dalle ore 8:30 alle ore 16:30 (continuato)

Venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00

Telefono 0376 334534-0376 334533

Sede territoriale di Cremona: Via San Sebastiano, 14, 26100 Cremona, Edificio D, nei seguenti orari:

Lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 16.30

Martedì, giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Telefono 0372 497222

All'atto di consegna della domanda, presentarsi con copia dell'istanza, sulla quale, su apposita richiesta, verrà rilasciata ricevuta di consegna;

- trasmissione a mezzo del servizio postale con plico raccomandato A.R.;
- trasmissione tramite utilizzo di posta elettronica certificata personale del candidato (**domanda e relativi allegati in un unico file formato PDF**) al seguente indirizzo protocollo@pec.ats-valpadana.it, (solo se si dispone di posta elettronica certificata personale).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altro Servizio di questa Agenzia considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per quanto riguarda **le sole domande presentate a mezzo servizio postale con plico raccomandato A.R.**, si considerano pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile¹ ma pervenute

¹ Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza del bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

a questa Agenzia oltre cinque giorni dal termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale).

Per quanto riguarda le domande presentate a mezzo PEC fa fede il messaggio di invio della PEC che deve pervenire entro le ore 12.00 del termine di scadenza del bando.

Si precisa che la validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata (PEC); non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria né l'invio di casella di posta elettronica certificata non personale.

La domanda di partecipazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa e scannerizzata oppure firmata digitalmente e inviata unitamente alla documentazione sopra indicata, **in un unico file formato pdf**. La dimensione massima dei messaggi di posta PEC non deve superare i 60MB. Non sarà possibile gestire documenti di dimensione superiore.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite PEC) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

7. MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Il versamento dell'importo di € 10,33 dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario a favore della ATS Val Padana sulle seguenti coordinate bancarie: codice IBAN IT80J0569611500000033000X69, Banca Popolare di Sondrio, sede di Mantova, Corso Vittorio Emanuele II n. 154.

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere allegata all'istanza di ammissione.

Nello spazio riservato alla causale devono essere indicati: nome e cognome del candidato e la selezione a cui il versamento si riferisce.

8. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15 ter del d.lgs. n. 502/1992 così come modificato dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito con l. n. 189/2012 e s.m.i. e dalle Direttive Regionali d.g.r. n. X/553 del 2 agosto 2013, dal Direttore Sanitario dell'ATS Val Padana e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa di cui all'art. 4, comma 1, d.l. 158/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 189/2012.

Il sorteggio dei componenti della Commissione è pubblico. Esso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ATS Val Padana - Via dei Toscani n. 1 - 46100 Mantova se il sorteggio sarà effettuato nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì oppure presso la sede degli Uffici dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'ATS Val Padana - Via San Sebastiano n. 1 - 26100 Cremona, se il sorteggio avverrà nelle giornate di giovedì e venerdì, con inizio alle ore 10,00 del terzo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nelle sedi sopra indicate ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati, la procedura di sorteggio verrà ripetuta il giorno successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue.

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati.

Il punteggio complessivo conferito al candidato è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

Esperienza professionale: massimo punti 30

In relazione al fabbisogno definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- a) della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione:

1. all'attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
2. alle caratteristiche dell'ente e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
3. alla durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

Attività di formazione, studio, ricerca e produzione scientifica: massimo punti 10

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- a) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- b) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- c) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- d) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- e) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e *impact factor* delle stesse.

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Colloquio: massimo punti 20

Il colloquio è diretto alla valutazione:

- a) delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda (massimo punti 30);
- b) delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Agenzia (massimo punti 30).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 40/60.

Al termine del colloquio, la Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, formula una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data del colloquio verrà comunicata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet della scrivente Agenzia almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità, pena l'esclusione.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

11. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE

Ai sensi delle Direttive Regionali, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima della nomina:

- a) la definizione del profilo professionale che caratterizza, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, l'incarico da attribuire;
- b) i *curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) la Relazione/Verbale della Commissione redatta in forma sintetica;
- d) l'atto di attribuzione dell'incarico;
- e) le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

12. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio. Nell'ambito della terna il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni di cui ai punti a), b) e c) del precedente punto 11.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

L'incarico comporta obbligatoriamente l'accesso al rapporto di lavoro esclusivo.

È fatto obbligo al vincitore della presente selezione, acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 d.lgs. 502/92, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Agenzia.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del d.lgs. n. 502/1992 (come aggiunto dall'art. 4 del d.l. n. 158/2012, convertito in legge 8 novembre 2012, n. 189) «L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5».

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, anche di un solo anno; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro instaurato con il candidato vincitore della selezione, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O.C. Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore della UOC Gestione Risorse Umane.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

14. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o riprendere i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Relativamente alla presente procedura l'Agenzia non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Agenzia si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del *curriculum* e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Gestione Risorse Umane dell'ATS Val Padana, Via San Sebastiano n. 14, 26100 Cremona, tel. 0372 - 497308 o 497313 oppure Via dei Toscani n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376 - 44718 o 44715.

Il presente avviso, nonché il fac-simile di domanda e di curriculum, sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'ATS Val Padana all'indirizzo internet www.ats-valpadana.it al link «Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso».

Mantova,

Il direttore generale
Salvatore Mannino

— • —

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://ats-valpadana.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://ats-valpadana.iscrizioneconcorsi.it>, come sopra indicato, pena l'esclusione.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando (qualora detto giorno sia festivo, dal primo giorno successivo non festivo) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://ats-valpadana.iscrizioneconcorsi.it>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda “Utente”, utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda “Utente” è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità cliccando il bottone “**aggiungi documento**” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere allegati sono:
 - documento di identità valido;
 - documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - il Decreto Ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
 - il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio, oltre a quelli di ammissione, inseriti nella pagina “Titoli accademici e di studio”, se conseguiti all’estero;
 - il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
 - la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 10,33: il versamento dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario a favore della ATS Val Padana sulle seguenti coordinate bancarie: codice IBAN IT80J0569611500000033000X69, Banca Popolare di Sondrio, sede di Mantova, Corso Vittorio Emanuele II n. 154. Nello spazio riservato alla causale devono essere indicati: nome e cognome del candidato e la selezione a cui il versamento si riferisce.
 - la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
 - la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell’esonero alla eventuale preselezione.
- Le **PUBBLICAZIONI**: attinenti al profilo professionale oggetto della presente selezione, inserite nella pagina “Pubblicazioni” e che dovranno essere allegate PER ESTESO. La dimensione massima per ogni pubblicazione non deve superare i 10 MB: non sarà possibile gestire documenti superiori a tale dimensione.

Si precisa che saranno ammessi con riserva i candidati che non hanno effettuato l’upload dei seguenti documenti:

- documento di identità valido;
- documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;
- la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 10,33.

Saranno inoltre esclusi i candidati che hanno inviato on line la domanda incompleta nel numero delle pagine.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al

concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Qualora le suddette informazioni siano incomplete e/o imprecise non potranno essere valutate.

Non verranno prese in considerazione eventuali integrazioni inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

L'inoltro informatico della domanda completa nel numero di pagine ma non firmata, o mancante dell'ultima pagina firmata o il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione (MANUALE ISTRUZIONI)**.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni lavorativi** dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda
Recepimento graduatorie di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche

Si rende noto che il Direttore Generale ha recepito i verbali rassegnati dalle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici sotto indicati e le relative graduatorie:

• **Dirigente Medico - disciplina di Medicina Interna** (G.U.R.I. n. 64 del 14 agosto 2018):

1° Dr.ssa MENEGHETTI MARIANNA - 2° Dr. ALLEMAND EMANUELE - 3° Dr. GRIFI GIANLUCA - 4° Dr. RAIMONDO DANIELE - 5° Dr.ssa GIOVANNINI MARIA STELLA - 6° Dr.ssa AMADASI SILVIA - 7° Dr. ROVITO CARLO - 8° Dr.ssa PIRALI CATERINA - 9° Dr.ssa MEAZZI CRISTINA - 10° Dr. MORETTI LORENZO - 11° Dr. FORMAGNANA PIETRO - 12° Dr.ssa RUBAGOTTI GIULIA - 13° Dr.ssa BETTINI DANIELA - 14° Dr. CRUCITTI ANDREA - 15° Dr.ssa MASOTTI MICHELA - 16° Dr.ssa ARONDI SABRINA - 17° Dr.ssa AMOLINI CLAUDIA - 18° Dr.ssa MARUELLI GIULIA - 19° Dr.ssa COSSU BEATRICE - 20° Dr. ASSOLARI ANDREA - 21° Dr.ssa CIPOLLONI LAURA - 22° Dr. VERARDO ALBERTO - 23° Dr.ssa ANNARUMMA LAURA - 24° Dr. CARLEO PIETRO - 25° Dr.ssa SANTINA ERICA - 26° Dr.ssa SPINELLA ROSARIA - 27° Dr.ssa COMMISSANTI SERENA.

• **Dirigente Medico - disciplina di Ginecologia e Ostetricia** (G.U.R.I. n. 70 del 4 settembre 2018):

1° Dr. AMATO NICOLA ANTONIO - 2° Dr. QUATTRINI MARCO JAN - 3° Dr.ssa MARELLA DARIA - 4° Dr.ssa NOTARO SARA - 5° Dr. QUADRARO FRANCESCO - 6° Dr.ssa GALLI ANNALISA - 7° Dr.ssa CONSOLI ANNA MARIA - 8° Dr.ssa MAURI MARTA ROSA MARIA - 9° Dr.ssa LOARDI CHIARA - 10° Dr.ssa BAZZAN ELISA - 11° Dr.ssa TANGI AMANDA.

• **Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia** (G.U.R.I. n. 47 del 15 giugno 2018 - riapertura termini G.U.R.I. n. 74 del 18 settembre 2018):

1° Dr. SALENTO ANTONIO - 2° Dr. COLOMBI ALESSANDRO - 3° Dr. RANICA SIMONE MARIO - 4° Dr. SCHENA DANIELE - 5° Dr. POGGIOLI FRANCESCO.

• **Dirigente Medico - disciplina di Pediatria** (G.U.R.I. n. 70 del 4 settembre 2018):

1° Dr.ssa TRIPODI SERENA ILARIA - 2° Dr.ssa CANCARINI PAOLA - 3° Dr.ssa BOSIO MARIA ILARIA - 4° Dr.ssa CATTIVELLI KIM - 5° Dr.ssa INGRASCIOTTA GIULIA - 6° Dr.ssa BETTATI DONATELLA - 7° Dr.ssa FOLSI VERONICA MARIA - 8° Dr. POLI PIERCARLO.

Il direttore generale
Peter Assembergs

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche)

In esecuzione della deliberazione n. 2251 del 13 dicembre 2018, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina: Ortopedia e traumatologia (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche),

in conformità alle disposizioni di cui al d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» - Piazza OMS, 1 - c.a.p. 24127 Bergamo, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

**2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI
PER L'AMMISSIONE**

(artt. 1 e 24 d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483)

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- Idoneità specifica alla mansione: l'accertamento è effettuato a cura dell'Azienda, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione nell'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale del proprio Paese di provenienza consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Diploma di specializzazione nella disciplina a concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti dalle tabelle del decreto ministeriale in data 30 gennaio 1998 e s.m.i., nonché in specializzazioni riconosciute affini dalle tabelle del decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e s.m.i., ove esistenti, ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Il personale in servizio di ruolo alla data dell'1 febbraio 1998 presso altre Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con inquadramento nella qualifica e disciplina messa a concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella stessa disciplina ai fini dell'ammissione e partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del d.p.r. n. 483/1997.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. n. 257/1991 e del d.lgs. 368/1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato d.lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11 marzo 2009.

- Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego median-

te produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere **redatta esclusivamente** con le modalità indicate nella «procedura iscrizione» (registrazione e iscrizione on-line), stampata, firmata e consegnata con i relativi allegati, compresa copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione, in carta semplice.

Durante la compilazione del format on-line gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC per la consegna dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 5).

Le attività professionali (rapporti di lavoro da dipendente, libere professioni, stage, ...) vanno indicate nel format on-line solo se svolti **dopo** il conseguimento del diploma di specializzazione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

**4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
ALLA DOMANDA**

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

- Fotocopia del documento di identità indicato in fase di registrazione;
- Titoli che conferiscono diritti di preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche in quanto compatibili;
- Provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti o servizi svolti all'estero;
- Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario;
- Curriculum* formativo e professionale, redatto su carta semplice, in lingua italiana, datato e firmato dal candidato; il *curriculum* ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi menzionate saranno prese in esame solo se debitamente dichiarate tramite la compilazione del format on-line;
- Casistica operatoria, certificata dal Direttore Sanitario o dal Direttore Medico di Presidio e dal Direttore della Struttura Complessa di afferenza dell'Azienda;
- Pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa, pubblicate non prima dell'1 gennaio 2014 e dichiarate tramite la compilazione del format on-line; eventuali pubblicazioni/abstract/comunicazioni/poster allegati ma non dichiarati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati.

Le pubblicazioni devono essere numerate progressivamente seguendo l'ordine di inserimento nel format on-line;

- Copia degli attestati di partecipazione a corsi di formazione, frequentati dopo il 1 gennaio 2014, che hanno richiesto il superamento di un esame finale; si chiarisce che **per esame finale non si intende il test per la verifica dell'apprendimento mirato al conseguimento dei crediti ECM** bensì un esame finalizzato all'accertamento del possesso di una competenza inerente la disciplina (es. BLSD, ...); si invita ad allegare **soltanto** gli attestati dei corsi con esame,

intendendosi per esame quanto sopra specificato; eventuali attestati allegati ma non dichiarati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati;

- 9) Ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;
- 10) Elenco dattiloscritto in carta semplice ed in duplice copia datato e firmato, analiticamente descrittivo di tutti i documenti presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

Tutta la documentazione richiesta può essere presentata anche in originale o copia conforme.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La compilazione del format on-line in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

5) MODALITÀ DI CONSEGNA

Le domande generate dall'iscrizione on-line dovranno essere consegnate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:
 - **da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;**
 - **il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.**

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre quindici giorni dal termine di scadenza;
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, **in unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC), **esclusivamente** all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, **inferiore a 95MB**, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione del documento di identità indicato in fase di registrazione).

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domici-

lio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

6) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,**
- **il mancato utilizzo del format on-line per la presentazione della domanda.**

Non potranno essere considerate le istanze meramente compilate mediante il format on line ma non consegnate, debitamente sottoscritte, all'Ufficio protocollo di questa Azienda socio-sanitaria territoriale secondo le modalità ed entro la data di scadenza del bando.

7) SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove d'esame, previste dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/1997, saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

PROVA PRATICA: esecuzione di tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: vertenza sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 483/1997.

Lo svolgimento di dette prove è previsto presso la sede di questa Azienda socio-sanitaria territoriale; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

La data e la sede degli esami verranno comunicate tempestivamente, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime, **tramite apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it nella Sezione Concorsi**, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 27 del d.p.r. 483/97, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **100 punti così ripartiti:**

a) 20 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 10 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 3 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| 4) curriculum formativo e professionale: | punti 4 |

b) 80 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova pratica: | punti 30 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Ai sensi dell'art. 14, 15 e 16 del d.p.r. 483/97:

- il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;
- il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20. Tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico, ivi ricomprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. n. 483/1997.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda socio-sanitaria territoriale e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della legge n. 191/1998.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. 483/97 la graduatoria generale dei vincitori e di merito del presente concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative. Decorso 120 giorni dalla pubblicazione medesima ai candidati verrà restituita, tramite Raccomandata A.R., tutta la documentazione presentata. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione concorsi.

Il vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35 c. 3 lett. C) del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL per l'area della Dirigenza medica del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione «Concorsi».

8) SORTEGGIO DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'art. 6 - comma 3 - del d.p.r. 483/97 si rende noto che il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice verrà effettuato presso l'UOC Politiche e Gestione delle Risorse Umane di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale - Piazza OMS, 1 - Bergamo - alle ore 10,00 del primo mercoledì successivo alla data di scadenza del termine per la consegna delle domande.

9) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale [www.asstpg23.it](http://www.asstpg23.it/upload/Trasparenza/2018/06/13/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf), nella sezione Concorsi al seguente link: http://www.asstpg23.it/upload/Trasparenza/2018/06/13/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

I dati potranno essere comunicati agli Enti che ne faranno richiesta per le finalità previste dall'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 - autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo della graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al pre-

sente concorso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente dell'UOS Gestione giuridica del personale.

Bergamo, 14 dicembre 2018

Il direttore generale
Carlo Nicora

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di collaboratore amministrativo professionale senior - categoria Ds - da assegnare all'U.O.C. legale e controllo interno

In esecuzione della deliberazione n. 2213 del 13 dicembre 2018, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» di Bergamo indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 1 posto di Collaboratore Amministrativo Professionale Senior - categoria Ds - da assegnare all'UOC Legale e controllo interno,

in conformità alle disposizioni di cui al d.p.r. 27 marzo 2001, n. 220 e, per quanto applicabili, di cui al d.p.r. 487/94 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

1) TERMINE DI CONSEGNA

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale «Papa Giovanni XXIII» - Piazza OMS, 1 - c.a.p. 24127 Bergamo, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale. Detto termine è perentorio.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (artt. 2 e 48 d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220)

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea; sono ammessi altresì i familiari di cittadini comunitari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono altresì ammessi i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, con passaporto in corso di validità o altro documento equipollente;
- Idoneità specifica alla mansione**: l'accertamento è effettuato a cura dell'Azienda, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette;
- Titolo di studio**:
 - Laurea Magistrale o Specialistica in Giurisprudenza (Classi LMG/01 o 22/S),
ovvero
 - Diploma di Laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del d.m. n. 509/1999 (cd. vecchio ordinamento) in Giurisprudenza;

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando;

- Iscrizione all'albo degli avvocati da almeno tre anni;**
- Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.**

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio)

ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni.

3) REDAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere **redatta esclusivamente** con le modalità indicate nella «procedura iscrizione» (registrazione e iscrizione on-line), stampata, firmata e consegnata con i relativi allegati, compresa copia del documento di identità indicato nei dati di iscrizione, in carta semplice.

Durante la compilazione del format on-line gli aspiranti devono indicare il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, un eventuale recapito telefonico ed un indirizzo di posta elettronica. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio PEC per la consegna dell'istanza, questo equivale ad elezione di domicilio informatico, come specificato al successivo punto 5).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare le eventuali variazioni di indirizzo all'Azienda, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione i candidati devono allegare i sottoindicati documenti:

- 1) Fotocopia del documento di identità indicato in fase di registrazione;
- 2) Titoli che conferiscono diritti di preferenza e precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche in quanto compatibili;
- 3) Provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti o servizi svolti all'estero;
- 4) Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario;
- 5) Pubblicazioni, che dovranno essere edite a stampa, dichiarate tramite la compilazione del format on-line; eventuali pubblicazioni/abstracts/comunicazioni/poster allegati ma non dichiarati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati.

Le pubblicazioni devono essere numerate progressivamente seguendo l'ordine di inserimento nel format on-line;

- 6) Copia degli attestati di partecipazione a corsi di formazione, frequentati dopo l'1 gennaio 2014, che hanno richiesto il superamento di un esame finale; si chiarisce che per esame finale non si intende il test per la verifica dell'apprendimento mirato al conseguimento dei crediti ECM bensì un esame finalizzato all'accertamento del possesso di una competenza inerente il profilo. Si invita ad allegare soltanto gli attestati dei corsi con esame, intendendosi per esame quanto sopra specificato; eventuali attestati allegati ma non dichiarati tramite la compilazione del format on-line non verranno considerati;
- 7) Curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, in lingua italiana, datato e firmato dal candidato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e le attività ivi menzionate saranno prese in esame solo se debitamente dichiarate tramite la compilazione del format on-line;
- 8) Ricevuta del pagamento del contributo alle spese concorsuali di € 20,00, non rimborsabile, da effettuarsi mediante versamento diretto al Tesoriere dell'Azienda, Banca Popolare di Sondrio sul c/c avente il seguente codice IBAN IT 75 Z 0569611100 000008001X73 o mediante versamento sul c/c postale n. 15728249 intestato all'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Papa Giovanni XXIII Polo Ospedaliero - Bergamo, indicando la causale del versamento;
- 9) Elenco dattiloscritto in carta semplice ed in duplice copia datato e firmato, analiticamente descrittivo di tutti i documenti presentati.

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso od avviso indetti da questa Azienda.

Tutta la documentazione richiesta può essere presentata anche in originale o copia conforme.

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno ritenute necessarie.

L'Amministrazione ha l'onere di verificare la veridicità di quanto autocertificato dal candidato, chiedendo conferma all'Azienda pubblica o privata di riferimento, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, e l'obbligo di denunciare all'Autorità giudiziaria i candidati che hanno reso false dichiarazioni.

La compilazione del format on-line in maniera incompleta o approssimativa, e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

5) MODALITÀ DI CONSEGNA

Le domande generate dall'iscrizione on-line dovranno essere consegnate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:
 - **da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;**
 - **il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.**

Nei giorni festivi l'ufficio è chiuso.

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre quindici giorni dal termine di scadenza;
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente bando, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, **in unico file in formato PDF**, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC), **esclusivamente** all'indirizzo mail ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF, **inferiore a 95MB**, da inviare:

1. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato; oppure
2. tramite la **PEC**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione del documento di identità indicato in fase di registrazione).

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella PEC personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella PEC semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza del bando.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del d.p.c.m. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

6) MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:

- **la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso,**
- **il mancato utilizzo del format on-line per la presentazione della domanda.**

Non potranno essere considerate le istanze meramente compilate mediante il format on line ma non consegnate, de-

bitamente sottoscritte, all'Ufficio protocollo di questa Azienda socio-sanitaria territoriale secondo le modalità ed entro la data di scadenza del bando.

7) SVOLGIMENTO DELLE PROVE
PRESELEZIONE:

L'Azienda si riserva di attivare procedure di preselezione in tale evenienza i concorrenti saranno convocati esclusivamente mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale www.asst-pg23.it nella sezione Concorsi, accessibile dal link a fondo pagina, non meno di 15 giorni prima della data della prova preselettiva.

Potranno sostenere la preselezione tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso sia stata presentata con le modalità previste nel bando.

L'esito della preselezione sarà pubblicato sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi.

L'accertamento dei requisiti previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase di preselezione.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà la non ammissione alle prove concorsuali, anche in caso di idoneità alla preselezione.

I candidati, privi dei requisiti richiesti, saranno avvisati tempestivamente della loro esclusione dalla partecipazione al presente concorso.

Il giorno della preselezione i candidati dovranno presentarsi muniti del proprio documento di riconoscimento, in corso di validità.

La mancata presenza alla preselezione, per qualsiasi motivo, sarà considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

La prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio.

I candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 della l. n. 104/1992. Il diritto all'esonero deve essere dichiarato, nonché comprovato da idonea certificazione medica attestante il grado di invalidità, in sede di domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza.

Per quanto attiene l'ammissione al concorso e le prove d'esame, si applicano le norme di cui al d.p.r. n. 220/01.

Le prove d'esame, durante le quali non sarà consentita la consultazione di alcun testo, saranno le seguenti:

- | | |
|-----------------------|---|
| PROVA SCRITTA: | svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica, attinenti alla qualificazione professionale richiesta. |
| PROVA PRATICA: | esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova, ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso. |
| PROVA ORALE: | <ul style="list-style-type: none"> • vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso. • verifica conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. <p>La Commissione Esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.</p> |

Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9 - comma 3 - del d.p.r. n. 220/2001. Lo svolgimento di dette prove è previsto presso la sede di questa Azienda socio-sanitaria territoriale; l'Amministrazione si riserva comunque di stabilire una diversa sede per ragioni organizzative, in relazione al numero delle domande di partecipazione che dovessero pervenire.

La data e la sede degli esami verranno comunicate tempestivamente, unitamente all'elenco dei candidati convocati, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime, **trami-**

te apposito avviso pubblicato sul sito istituzionale della ASST: www.asst-pg23.it **nella Sezione Concorsi**, che varrà ad ogni effetto, quale notifica ai candidati ammessi al concorso.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 220/2001, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| 1) titoli di carriera: | punti 15 |
| 2) titoli accademici e di studio: | punti 4,5 |
| 3) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4,5 |
| 4) curriculum formativo e professionale: | punti 6 |

b) 70 punti per le prove d'esame, così ulteriormente ripartiti:

- | | |
|-------------------|----------|
| 1) prova scritta: | punti 30 |
| 2) prova pratica: | punti 20 |
| 3) prova orale: | punti 20 |

Ai sensi dell'art. 14, 15 e 16 del d.p.r. n. 220/2001:

- il superamento di ciascuna delle previste prove scritta, pratica e orale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno:
 - 21/30 per la prova scritta
 - 14/20 per la prova pratica
 - 14/20 per la prova orale;
- la prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico, ivi comprendendo il candidato che abbia già sostenuto la prova. La notifica dei voti conseguiti nelle prove d'esame (scritta, pratica e orale) verrà effettuata mediante la pubblicazione di appositi elenchi.

La Commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi del d.p.r. n. 220/2001.

La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda socio-sanitaria territoriale e terrà conto del diritto di preferenza e precedenza nella nomina, di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 5 del d.p.r. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di ulteriore «ex aequo» verrà preferito il candidato più giovane, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della legge n. 191/1998.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del d.p.r. n. 220/2001 la graduatoria generale dei vincitori e di merito del presente concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati (idonei e non idonei) dell'esito del concorso e da tale data decorreranno i termini per le eventuali impugnative. Decorsi 120 giorni dalla pubblicazione medesima ai candidati verrà restituita, tramite Raccomandata A.R., tutta la documentazione presentata. Tuttavia, in caso di contenzioso, la documentazione verrà trattenuta sino all'esito del giudizio.

La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi.

Il vincitore del concorso sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro. L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo.

Il personale assunto a ruolo dall'ASST Papa Giovanni XXIII avrà l'obbligo di permanere presso l'Azienda per un periodo di tre anni.

Vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dall'art. 35 comma 3, lett. c) del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso si richiamano le disposizioni normative in materia, nonché il vigente CCNL del Comparto Sanità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente bando, a suo insindacabile giudizio.

Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale nella sezione Concorsi.

8) TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016. Per ulteriori dettagli in merito, si rimanda all'Informativa privacy pubblicata sul sito aziendale www.asst-pg23.it, nella sezione Concorsi al seguente link: http://www.asst-pg23.it/upload/Trasparenza/2018/06/13/informativa_privacy_bandi%20di%20concorso_GDPR_1528899759.pdf.

I dati potranno essere comunicati agli Enti che ne faranno richiesta per le finalità previste dall'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 - autorizzazione ad altri Enti all'utilizzo della graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla l. n. 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento relativo al presente concorso è la dr.ssa Alessandra Zanini, Dirigente dell'UOS Gestione giuridica del personale.

Bergamo,

Il direttore generale
Carlo Nicora

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense **Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la** **copertura di n. 1 posto di dirigente medico di medicina** **interna - area medica e delle specialità mediche**

In esecuzione della deliberazione n. 814/2018/DG del 11 ottobre 2018 indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche.

L'espletamento del presente concorso è subordinato all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata da questa Azienda nonché all'esito negativo degli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

A detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle norme contrattuali vigenti nel tempo.

Potranno accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano; oppure
cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; oppure
familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure
cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria».
- b) idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o, ai sensi dell'art. 56 - comma 1 - del d.p.r. n. 483/1997, in specializzazioni riconosciute equipollenti e affini dalle tabelle dei relativi decreti ministeriali in data 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni, ove esistenti. Il personale che - alla data 1 febbraio 1998 - risulta in posizione di ruolo presso altra Azienda Sanitaria nella disciplina a concorso è esonerato dal possesso di specialità come sopra richiesto;
- c) Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando.

Per l'ammissione al concorso gli interessati dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione - da formularsi secondo il modello allegato al presente bando - entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - all'Ufficio Protocollo dell'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese - Viale Forlanini n. 95 (c.a.p. 20024).

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- personalmente entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo (orario di apertura al pubblico: 09.00-13,00/14,00-16,30), pena la non ammissibilità.
- tramite servizio postale (si suggerisce, a tutela del candidato, raccomandata con ricevuta A.R.). La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'ufficio postale rispetto alla data di svolgimento degli esami, inclusi i tempi di preavviso.
- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC_concorsi@pec.asst-rhodense.it.

Anche in tal caso, la domanda dovrà pervenire entro le ore 13,00 del giorno di scadenza suindicato, pena la non ammissibilità.

Per le domande inoltrate all'indirizzo PEC si precisa che:

- Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica non certificata.
- L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.
- Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura «Concorso pubblico Dirigente Medico di Medicina Interna».

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Il curriculum non costituisce autocertificazione e, pertanto, quanto in esso dichiarato dev'essere documentato allegando le relative certificazioni utilizzando il Modulo 1 allegato al presente bando.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, utilizzando l'unito Modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare.

N.B. Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle né accettarle.

In relazione a quanto sopra il candidato dovrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente «dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà» di cui agli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva di cui all'unito Modulo 1 non necessitano dell'autenticazione se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto ovvero inviate unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento.

La mancata sottoscrizione della domanda determina la non ammissione alla procedura concorsuale.

Nella certificazione relativa ai servizi:

devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati presso enti pubblici o privati, occorre indicare analiticamente l'ente, la qualifica, l'impegnativa oraria ed i periodi nei quali si è prestato il relativo servizio; in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo di cui all'art. 27 - comma 7 del d.p.r. 483/1997 la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al conseguimento della specializzazione (Modulo 1) deve contenere espressamente l'indicazione che il titolo è stato conseguito ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991 n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 e la durata del corso. In mancanza di tale espressa indicazione il diploma di specializzazione sarà considerato, conformemente a quanto disposto dal

d.p.r. 483/1997, esclusivamente quale requisito d'ammissione e, pertanto, non potrà essere valutato;

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e certificazione (Modulo 1) che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. È accettata anche l'allegazione delle pubblicazioni mediante supporto informatico, sempreché i file in esso contenuti riportino i lavori in forma scannerizzata e che lo stesso supporto sia accompagnato da contestuale dichiarazione (ai sensi degli artt. 46-47 e 76 del d.p.r. 445/2000) dalla quale risulti che le pubblicazioni in esso contenute sono state redatte dal candidato e conformi all'originale in suo possesso.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

Alla domanda deve altresì essere unito:

- ELENCO DEI DOCUMENTI, dei titoli e delle pubblicazioni presentate (si precisa, a tal proposito, che solo il foglio riportante l'elenco in argomento dev'essere prodotto in triplice copia, mentre la restante documentazione ad esempio: corsi, pubblicazioni, etc. dev'essere prodotta in unica copia);
- QUIETANZA comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82# da effettuarsi, in alternativa:
 - a) direttamente presso l'Ufficio cassa Aziendale - Banca Popolare di Milano (Agenzia interna al P.O. di Garbagnate Milanese);
 - b) a mezzo c/c postale n. 16826208 intestato all'ASST Rhodense di Garbagnate Milanese;
 - c) mediante bonifico bancario (IT16 V 050343313000 000002000);
 con l'indicazione della causale «tassa di partecipazione al Concorso Pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Interna»
- copia di un documento di identità.

Con la presentazione delle domande è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

La/e data/e la sede delle prove, nonché l'elenco dei candidati ammessi, saranno comunicati, ad ogni conseguente effetto legale, esclusivamente mediante pubblicazione nel sito internet aziendale www.asst-rhodense.it «sezione CONCORSI» non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove, senza ulteriore convocazione a domicilio. I candidati esclusi verranno avvisati con raccomandata A.R. o tramite PEC (per i candidati che avranno inoltrato domanda con tale modalità).

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. PROVA SCRITTA:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla funzione messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. PROVA PRATICA:

su tecniche e manualità peculiari della funzione messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati

espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BURL della Regione Lombardia.

La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, anche nelle forme di cui al d.p.r. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti:

- a) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
- b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli, procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Per quanto applicabile, sarà data attuazione alla l. n. 125/1991 in materia di pari opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del d.p.r. 483/1997, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativi al presente concorso avranno luogo presso l'U.O.C. Amministrazione e Sviluppo del Personale dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese (MI) - alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non saranno diffusi e/o comunicati a terzi. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'ASST Rhodense - Viale Forlanini, 95 - Garbagnate Mil.se (telefono 02/994302515-02/994302755-02/994302756) dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.30, sabato escluso.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: www.asst-rhodense.it - sezione «concorsi». Garbagnate Milanese,

Il direttore generale
Ida Maria Ada Ramponi

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AL PERSONALE NEOASSUNTO

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 del 27 aprile 2016 (di seguito Regolamento UE), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- Titolare del Trattamento: il Direttore Generale dell'Azienda

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Socio Sanitaria Territoriale Rhodense (ASST), i cui dati di contatto sono riportati in calce.

- Responsabile della Protezione dei dati: nominato con deliberazione del Direttore generale n. 41 del 25 gennaio 2018, è Veronica Bruno, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: privacy@asst-rhodense.it - Tel.: 02.99430.1859/2034.
- Finalità: i Suoi dati personali ed eventuali dati relativi alla salute, da Lei forniti mediante la documentazione presentata per la procedura di assunzione/mobilità, per la costituzione di altre tipologie di rapporti, o acquisiti successivamente, in relazione alla gestione della Sua posizione con l'ASST, saranno oggetto di trattamento per finalità relative agli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro (dipendente e non) o alla gestione di altre tipologie di rapporti con l'ASST (ad esempio, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: frequentatori, tirocinanti, specializzandi, stagisti, etc.).
- Categorie dei dati trattati:
 - dati personali
 - dati relativi alla salute
 - dati genetici
 - dati giudiziari
- Destinatari dei dati: i dati non saranno diffusi e/o comunicati a terzi.

I dati personali acquisiti potranno essere comunicati, in relazione ad uno specifico obbligo di legge, di regolamento o di contratto, sempre nel rispetto del principio di pertinenza e non eccedenza, a soggetti terzi quali: enti assicurativi, assistenziali, società assicurative, centri di elaborazione dati, collegi professionali, enti di controllo nazionali, regionali e locali (Ministero della Sanità, Regione Lombardia, ATS, etc.).

- Periodo di conservazione: i tempi minimi di conservazione dei dati sono definiti dal Massimario di scarto della documentazione del Sistema Socio Sanitario regionale lombardo vigente, approvato con decreto della Giunta regionale.
- Base giuridica: i dati saranno oggetto di trattamento sulla base di uno dei seguenti presupposti:
 - il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte;
 - il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
 - il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
- Diritti dell'interessato: Lei potrà rivolgersi al Titolare del trattamento per far valere i Suoi diritti, previsti dagli artt. 15 e 16 del Regolamento UE, tra i quali, a titolo esemplificativo, l'accesso, la rettifica, l'aggiornamento, l'integrazione.
- Reclami: Lei può presentare reclamo indirizzando l'istanza all'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST, con sede in Viale Forlanini n. 95 Garbagnate Milanese, tel. 02.994301814 - email: urp@asst-rhodense.it.

Il titolare del trattamento dei dati

Il legale rappresentante

Direttore generale dell'ASST

_____ • _____

FACSIMILE DOMANDA (da redigere in carta semplice)

All'Amministrazione
dell'A.S.S.T. RHODENSE
Viale Forlanini,95
20024 GARBAGNATE MILANESE

Il sottoscritto _____
chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico
di Medicina Interna - Area Medica e delle Specialità Mediche, bandito da codesta A.S.S.T.

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, nonché di
quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere:

- essere nato a _____ il _____ e di
risiedere a _____ in Via _____;
- essere cittadino italiano ovvero cittadinanza equivalente secondo le equiparazioni stabilite dalle
leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea di seguito riportato:
_____;
- essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero
di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi
_____;
- non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali
_____;
- essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- essere in possesso del Diploma di Laurea in _____
conseguita il _____ presso _____;
- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
conseguito presso _____ in data _____:
☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91
☐ ai sensi del D.Lgs. n. 368/99;
(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 - comma 7
del D.P.R. 483/1997);
- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____;
- prestare oppure avere o non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni (in caso di
cessazione del rapporto di lavoro indicare la causa).

Chiede infine che ogni comunicazione inerente la presente domanda venga inviata al seguente
indirizzo:

Via _____ CAP _____ CITTÀ _____
Telefono _____ e-mail _____.

Data _____

FIRMA _____

N.B. Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- In originale o copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'unito modulo 1 a seconda della tipologia delle situazioni da dichiarare - tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- *Curriculum* formativo e professionale, datato e firmato
- Elenco, in triplice copia ed in carta semplice, delle pubblicazioni e dei titoli presentati.
- Quietanza comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile di € 25,82#
- Copia di un documento di identità.

_____ • _____

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a il..... residente a.....
 in via..... consapevole delle sanzioni penali previste per il caso
 di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio:

conseguito presso _____ in data _____;

conseguito presso _____ in data _____;

- essere in possesso del diploma di specializzazione in _____
 conseguito presso _____ in data _____;

☐ ai sensi del D.Lgs. 257/91

☐ ai sensi del D.Lgs. n. 368/99;

(barrare la casella corrispondente ai fini della valutazione del titolo ai sensi dell'art. 27 – comma 7 del D.P.R. 483/1997);

- che la scuola di specializzazione ha avuto la durata di anni _____
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di: _____;

- che le copie dei seguenti documenti uniti alla presente dichiarazione sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____

- di avere prestato i seguenti servizi:

Amministrazione _____
Tipo di Rapporto* _____
Qualifica _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____
Amministrazione _____
Tipo di Rapporto* _____
Qualifica _____ Disciplina _____
Periodo di Servizio: dal _____ al _____
Impegnativa Oraria _____
Causa di Risoluzione del rapporto di lavoro _____

* indicare se a tempo determinato, indeterminato, libero/professionale, consulente o altro.

• altro:

(indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate).

luogo, data _____

firma per esteso del dichiarante _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento concorsuale.

Garbagnate Milanese,

Firma per consenso

**PUBBLICATO NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA N. _____
DEL _____ E NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
N. _____ DEL _____ .**

SCADENZA: giorno

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) dei Settelaghi
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1
posto di dirigente medico - disciplina di chirurgia generale da
assegnare alle strutture aziendali

In esecuzione della deliberazione n. 1207 del 26 ottobre 2018 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente Medico -
 Disciplina di Chirurgia Generale
 da assegnare alle Strutture Aziendali

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e nel d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Al posto messo a concorso è attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente normativa oltre le indennità e spettanze a norma di legge, di regolamento, o di accordi sindacali recepiti dall'Amministrazione. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti generali e specifici come segue:

- a) *cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.*

Secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97, possono accedere al concorso:

familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di «rifugiato» o di «protezione sussidiaria»;

(sono considerati familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);

- b) *idoneità fisica all'impiego che verrà accertata dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;*
- c) *laurea in Medicina e Chirurgia;*
- d) *iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;*
- e) *specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale*

oppure

specializzazione equipollente alla disciplina di Chirurgia Generale

oppure

titolarità, alla data dell'1 febbraio 1998, di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Medico di 1° Livello - Disciplina di Chirurgia Generale.

I suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per essere ammessi al concorso i candidati dovranno produrre domanda redatta, utilizzando lo schema allegato, su carta libera, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Viale L. Borri, 57 - 21100 Varese - C.P. 294, che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 30° giorno successivo alla

data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda di partecipazione potrà avvenire, sempre entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente mediante invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-settelaghi.it.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se indirizzata alla suindicata casella PEC dell'Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, deve avvenire tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail sopra indicato.

La domanda di partecipazione contenente tutta la documentazione deve essere predisposta in un unico file PDF.

La sottoscrizione della domanda da parte del candidato è consentita con le seguenti modalità:

- con firma digitale e con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;
oppure
- con firma autografa e scansione della documentazione (compresa scansione fronte/retro di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica, diversa da quella indicata, non verranno prese in considerazione.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

Le suddette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso si intendono tassative.

Il termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Amministrazione la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) *quietanza dell'effettuato versamento della tassa di concorso di Euro 10,33.= da effettuarsi tramite una delle seguenti modalità, indicando cognome e nome del partecipante ed il concorso di riferimento:*
 - *direttamente presso la Banca Intesa s.p.a. - sportello interno all'Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Viale L. Borri, 57 - Varese;*
 - *bonifico bancario su Banca Intesa SanPaolo - Varese filiale 03842 - IBAN: IT75 00306910810100000046111;*
- 2) *curriculum formativo e professionale in carta semplice ed in formato europeo, datato e firmato dal concorrente;*
- 3) *pubblicazioni o certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti delle valutazioni di merito e della formazione della graduatoria, compreso eventuale foglio matricolare o stato di servizio a documentazione del servizio militare (legge 24 dicembre 1986 n. 958).*

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, possono essere prodotti secondo le seguenti modalità:

- in fotocopia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, formulata nel contesto della domanda di ammissione, secondo le indicazioni riportate nella stessa;
- in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà separata dalla domanda di ammissione, con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tut-

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

ti gli elementi necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi prestati deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio. La suddetta autocertificazione deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore.

Qualora le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà risultassero incomplete o imprecise e non siano redatte secondo le modalità sopra indicate, non saranno valutate.

Non si terrà conto dei titoli che non siano chiaramente identificabili, nonché dei titoli che il candidato abbia solo dichiarato di possedere senza produrli secondo le modalità sopra precisate entro la data di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà se non è resa davanti al funzionario incaricato deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del d.p.r. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 «Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47».

Le prove d'esame sono fissate dall'art. 26 del d.p.r. n. 483/97 e precisamente:

PROVA SCRITTA: *relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.*

PROVA PRATICA: *su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.*

PROVA ORALE: *sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.*

I punteggi relativi alle prove d'esame sono quelli fissati dall'art. 27 del d.p.r. n. 483/97.

La Commissione darà valutazione, secondo criteri preventivamente individuati, ai titoli rientranti nelle seguenti categorie, per ognuna delle quali avranno a disposizione il punteggio massimo a fianco di ciascuna specificato:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

La Commissione Esaminatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 5 e 25 del d.p.r. 10 dicembre 1997 n. 483.

Si rende noto che il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice verrà effettuato presso la S.C. Risorse Umane della ASST dei Sette Laghi - Viale Luigi Borri, 57 - Varese - alle ore 10,00 del primo martedì successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

Il **diario delle prove**, nonché la **sede di espletamento**, verrà pubblicato sul internet aziendale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi (<http://www.asst-settelaghi.it> nella sezione «concorsi» - «comunicazioni ufficio concorsi»), non meno di venti giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

A parità di punteggio nella graduatoria finale verrà data applicazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Il vincitore potrà accedere all'assunzione oggetto del presente bando, solo nel caso in cui non si trovi in una delle situazioni di incompatibilità o incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro 30 giorni dalla notifica, i documenti di rito richiesti dagli ordinamenti vigenti per l'assunzione o, in alternativa, le dichiarazioni sostitutive di cui al d.p.r. n. 445/2000 e dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'assunto dovrà espletare un periodo di prova della durata di mesi sei ai sensi dell'art. 14 del CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando di concorso valgono le norme di cui al d.p.r. n. 483/97 più volte citato.

Si precisa che questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (artt. 7 e 57 - d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 - d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - d.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5).

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente alla eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge.

Per il presente concorso verrà data applicazione alle disposizioni vigenti in materia di riserva dei posti per le categorie aventi diritto.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso senza che gli aspiranti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Copia del presente bando verrà notificata alla Provincia di Varese - Ufficio Collocamento Mirato Disabili - con la quale è stata stipulata specifica convenzione ai sensi dell'articolo 11 della legge 68/99, riservandosi di considerare in tale contesto eventuali candidature di personale regolarmente iscritto a dette liste di collocamento.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi c/o Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese - telefono 0332-278917-278918-278919 (orari al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00).

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, è disponibile sul sito: <http://www.asst-settelaghi.it> nella sezione «lavora con noi - personale - bandi di concorso».

Varese,

_____ • _____

ASST dei Sette Laghi
Al Direttore Generale
Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Viale Borri, 57
21100 VARESE VA

_ l _ sottoscritt _
nat_ a _____ (Prov. di _____)
il _____ Codice Fiscale _____
e residente in _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
N. Telefono _____
indirizzo e mail _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di ***n. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA DI CHIRURGIA GENERALE da assegnare alle Strutture Aziendali di questa ASST.***

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiara:

1. ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana;
☐ di essere (per i cittadini italiani appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino/a dello stato di _____
☐ di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno stato membro, che è titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
☐ cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria";
2. ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____
3. ☐ di non aver subito condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso
☐ di aver subito le seguenti condanne penali _____
☐ di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____
4. ☐ di essere in possesso dei seguenti diplomi di Laurea in:
conseguito presso _____ il _____
conseguito presso _____ il _____
5. ☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
con durata legale del corso di studio di anni _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)

- ☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina di _____
presso _____ il _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
con durata legale del corso di studio di anni _____
- ☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 in disciplina di _____
presso _____ il _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
- ☐ di essere in possesso del diploma di Specializzazione non conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 e/o del D.Lgs. n. 368/99 in disciplina di _____
presso _____ il _____
(anno accademico di iscrizione _____ anno accademico di conseguimento _____)
6. ☐ di essere iscritto all'ordine _____
di _____ al n. _____ dal _____
7. ☐ di essere abilitato all'esercizio della professione
8. ☐ di aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di:
- denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____ disciplina _____
- ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo definito
0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- ☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____ disciplina _____
- ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo definito
0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- ☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
- denominazione Ente/Azienda _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
Via/Piazza _____ n. _____
Città _____ CAP _____
profilo _____ disciplina _____
- ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
0 tempo pieno/unico (giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
0 tempo definito
0 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
- ☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali _____) dal _____ al _____
(giorno/mese/anno) (giorno/mese/anno)
9. ☐ di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
- dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____
dal _____ al _____ per i seguenti motivi _____

10. ☐ che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente presso Aziende Sanitarie);
☐ che ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativamente all'aggiornamento professionale obbligatorio (da precisare solo in caso di rapporto di lavoro dipendente presso Aziende Sanitarie);
11. ☐ di non essere stato licenziato/a, destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
12. ☐ di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8.4.2013 n. 39;
13. ☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
14. ☐ di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____
15. ☐ di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: _____
16. ☐ che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni ed esonera l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi da qualsiasi responsabilità in caso di sua irreperibilità:
via/piazza _____ n. _____ cap _____
Città _____ Prov. _____ Tel n. _____
17. ☐ che i documenti allegati alla presente istanza, numerati da 1 a _____ sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
18. ☐ di manifestare il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e smi nonché del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
19. Per i cittadini dell'Unione Europea:
☐ di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza
ovvero (specificare i motivi in caso negativo) _____
☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Data _____

FIRMA

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE OMESSA AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Note: devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate

SOTTOSCRIZIONE NON IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO

☐ Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed
esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno)
posto di dirigente medico - disciplina di medicina del lavoro
e sicurezza degli ambienti di lavoro**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato di

- n. 1 (uno) posto di Dirigente Medico - disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di lavoro.

**Graduatoria di merito approvata con determina
n. 1455 del 18 dicembre 2018**

	CANDIDATO	TOTALE
		Max p. 100
1	PETRACCA MATTEO	90,951
2	FRANZINA BARBARA	84,940
3	BAI LAURA	78,223
4	TASCIOTTI ZAIRA	76,430
5	PAOLINO ENZO	74,455
6	PONTICEELLO BARNABA GIUSEPPINA	68,320
7	CALABRESE ITALO	67,205

**Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valtellina e Alto Lario
Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed
esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 (uno)
posto di dirigente medico - disciplina di medicina legale**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato di

- n. 1 (uno) posto di Dirigente Medico - disciplina di Medicina Legale.

**Graduatoria di merito approvata con determina
n. 1457 del 18 dicembre 2018**

	CANDIDATO	TOTALE
		Max p. 100
1	TUCCILLO ANTONIO	81,022
2	LEONE CARLALBERTO	80,923
3	SCARPATI SONIA CARMELA	80,350
4	ALGISI NADIA	75,199

D) ESPROPRI

Comuni

Comune di Volta Mantovana (MN)

Decreto n. 15391 del 10 dicembre 2018 per la costituzione di servitù dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino Vaso Caldone - 1° lotto - Ditta: Cressoni Gianni - Pezzini Adriana

IL RESPONSABILE DI P.O. - AREA TECNICA

Vista la deliberazione di G.R. n. X/4996 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto «*Formazione di area di esondazione controllata a difesa dell'abitato di Cereta*» con la quale è stato disposto un finanziamento in conto capitale di complessivi € 350.000,00 a favore del Comune di Volta Mantovana per la realizzazione di opere a difesa del suolo;

Vista la deliberazione di G.R. n. X/5399 del 11 luglio 2016, avente per oggetto «*Programma per la progettazione degli interventi strutturali e prioritari nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato nonché conseguenti a calamità naturali*», con la quale è stato concesso un secondo finanziamento in conto capitale al Comune di Volta Mantovana di € 51.000,00 per la redazione di uno studio più ampio per la fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di aree di esondazione controllata delle piene del territorio collinare del bacino Vaso Caldone.

Vista la successiva deliberazione di G.R. n. X/7272 del 23 ottobre 2017 avente ad oggetto «*Programma di interventi strutturali prioritari ed urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico e di opere di compensazione nei comuni interessati da aree di laminazione delle piene dei corsi d'acqua*» con la quale è stato disposto un terzo finanziamento di complessivi € 550.000,00 per «*Completamento e realizzazione di aree di esondazione controllata nel bacino Vaso Caldone (loc. Cereta e 1° lotto loc. Montagnoli)*»;

Viste le convenzioni sottoscritte tra Regione di Lombardia ed il Comune di Volta Mantovana in data 1 giugno 2016 ed in data 23 novembre 2017, nelle quali si dà espressamente atto che il Comune di Volta Mantovana sarà il soggetto attuatore dell'opera pubblica (Referente Operativo) con espressa previsione che le aree di sedime, sulle quali verrà realizzata l'opera pubblica, dovranno essere trasferite al «*Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico - C.F.97905270589*»;

Atteso che con delibera di G.C. n. 40 del 15 giugno 2018, il Comune di Volta Mantovana ha approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di «*INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO*» ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ne ha dichiarato la pubblica utilità e definito, sempre ai sensi dell'art. 13 comma 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., il termine entro il quale terminare le espropriazioni;

Atteso che con l'approvazione del sopraccitato progetto definitivo - esecutivo è stato approvato anche il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire e delle aree sulle quali apporre servitù idraulica, nonché individuate le aree necessarie all'occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. b) del d.p.r. 327/2001, preventivamente all'approvazione del progetto definitivo - esecutivo è stato inviato ai proprietari dei beni immobili interessati dalla sopraccitata opera pubblica la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del combinato disposto dagli art. 10 comma 1 e 19 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i., finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i.;

Atteso che in data 2 febbraio 2018 - n. 39/2018 - 40/2018 di registro, è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai Sigg.:

- CRESSONI GIANNI nato a Volta Mantovana (MN) il 1 settembre 1972 ed ivi residente in str. Montagnoli n. 34/E - C.F. CRS GNN 72P01 M125S;
- PEZZINI ADRIANA nata a Valeggio sul Mincio (VR) il 27 luglio 1940 residente in Volta Mantovana in str. Montagnoli n. 34/D - C.F. PZZ DRN 40L67 L567C;

l'avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità (ex art. 9, 10, 11, 16, 19 del TU d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) per la realizzazione dell'opera denominata «*INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO*»;

Considerato che i Sigg. CRESSONI GIANNI e PEZZINI ADRIANA nei trenta giorni successivi alla notifica non hanno presentato nessuna osservazione;

Visto il decreto n. 9766 di protocollo del 2 agosto 2018 per la determinazione in via d'urgenza dell'indennità provvisoria per la costituzione di servitù idraulica sui terreni di proprietà dei Sigg. CRESSONI GIANNI e PEZZINI ADRIANA, nonché per l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ai sensi dall'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 14 comma 1 lett. a) della l.r. 3/2009, identificata al N.C.T. del Comune di Volta Mantovana come segue:

- Foglio 4 mappale 371 /parte per una superficie di 12.000,00 mq. come meglio rappresentata nell'allegata planimetria (*omissis*);

Atteso che nel sopraccitato decreto si disponeva anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ai sensi dall'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 14 comma 1 lett. a) della l.r. 3/2009;

Atteso che i Sigg. CRESSONI GIANNI e PEZZINI ADRIANA hanno presentato, in data 2 agosto 2018 ed assunta al numero di prot. 9766, dichiarazione di:

- condividere ed accettare irrevocabilmente dell'indennità provvisoria e d'urgenza, nonché assunzione di ogni responsabilità nei confronti di eventuali diritti di terzi;
- avere la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa ed accettata;
- autorizzare l'autorità espropriante all'immissione in possesso dei terreni oggetti di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- non coltivare direttamente i terreni oggetto di espropriazione come coltivatore diretto o IAP;
- che i terreni oggetto di costituzione di servitù idraulica sono condotti da meno di un anno dalla deliberazione di Giunta comunale dichiarativa della pubblica utilità dalla Sig.ra Odinelli Monica alla quale non spetta l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40 comma 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il verbale redatto in data 2 agosto 2018 di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuato ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 38 del 15 ottobre 2018 con la quale è stata data disposizione per la liquidazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di servitù idraulica dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino vaso Caldone - 1° lotto.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 11 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

Visto il mandato n. 704 del 9 novembre 2018 con il quale è stato effettuato il pagamento dell'indennità di € 30.000,00 (trentamila/00 euro) a favore della ditta CRESSONI GIANNI e PEZZINI ADRIANA;

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Visto il d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

DECRETA

1) È disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e come espressamente indicato nelle convenzioni tra Regione Lombardia e Comune di Volta Mantovana, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO - C.F. 97905270589, per l'esecuzione dei lavori di «INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO», la costituzione di servitù idraulica degli immobili siti nel Comune di Volta Mantovana, meglio rappresentati nell'allegata planimetria (*omissis*) nella quale viene puntualmente individuata l'area soggetta a servitù idraulica, e sotto indicati

Propr./Usuf.	Fg.	Mapp.	Sup. Tot. (mq.)	R.D.	R.A.	Qualità	Sup. Servitù
CRESSONI GIANNI PEZZINI ADRIANA	4	371/p	12.000	€ —	€ —	Seminativo	12.000

2) È disposto altresì la costituzione della servitù idraulica sugli immobili di cui al punto 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

3) Di dare atto che in data 2 agosto 2018 è stato redatto il verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuati ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

4) Di dare atto che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 22-bis e 23 comma 1 lett. h) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. non si procederà alla redazione ulteriore immissione in possesso dei beni oggetto di procedura per la costituzione della servitù idraulica, in quanto l'immissione in possesso e ed il relativo stato di consistenza sono già stati eseguiti in data 2 agosto 2018.

5) Di dare atto che il presente decreto di costituzione di servitù idraulica darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

6) Di dare atto che il presente provvedimento sarà:

- notificato nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto nei registri immobiliari;
- registrato presso l'Ufficio del Registro;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di invocare l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del d.p.r. n. 131 del 26 aprile 1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del d.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 347 del 31 ottobre 1990) e dall'imposta catastale (art. 10, comma 3 del d.lgs. n. 347 del 31 ottobre 1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua Circolare n. 2/E del 21/02/14 «*Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23*»;

8) Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR di Brescia e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Volta Mantovana, 10 dicembre 2018

Il responsabile p.o - area tecnica
Milani Gianluca

Comune di Volta Mantovana (MN)

Decreto n. 15400 del 10 dicembre 2018 per la costituzione di servitù dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino Vaso Caldane - 1° lotto - Ditta: Cressoni Bruno

IL RESPONSABILE DI P.O. - AREA TECNICA

Vista la deliberazione di G.R. n. X/4996 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto «*Formazione di area di esondazione controllata a difesa dell'abitato di Cereta*» con la quale è stato disposto un finanziamento in conto capitale di complessivi € 350.000,00 a favore del Comune di Volta Mantovana per la realizzazione di opere a difesa del suolo;

Vista la deliberazione di G.R. n. X/5399 del 11 luglio 2016, avente per oggetto «*Programma per la progettazione degli interventi strutturali e prioritari nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato nonché conseguenti a calamità naturali*», con la quale è stato concesso un secondo finanziamento in conto capitale al Comune di Volta Mantovana di € 51.000,00 per la redazione di uno studio più ampio per la fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di aree di esondazione controllata delle piene del territorio collinare del bacino Vaso Caldane.

Vista la successiva deliberazione di G.R. n. X/7272 del 23 ottobre 2017 avente ad oggetto «*Programma di interventi strutturali prioritari ed urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico e di opere di compensazione nei comuni interessati da aree di laminazione delle piene dei corsi d'acqua*» con la quale è stato disposto un terzo finanziamento di complessivi € 550.000,00 per «*Completamento e realizzazione di aree di esondazione controllata nel bacino Vaso Caldane (loc. Cereta e 1° lotto loc. Montagnoli)*»;

Viste le convenzioni sottoscritte tra Regione di Lombardia ed il Comune di Volta Mantovana in data 1 giugno 2016 ed in data 23 novembre 2017, nelle quali si dà espressamente atto che il Comune di Volta Mantovana sarà il soggetto attuatore dell'opera pubblica (Referente Operativo) con espressa previsione che le aree di sedime, sulle quali verrà realizzata l'opera pubblica, dovranno essere trasferite al «Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico - C.F. 97905270589»;

Atteso che con delibera di G.C. n. 40 del 15 giugno 2018, il Comune di Volta Mantovana ha approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di «INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO» ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ne ha dichiarato la pubblica utilità e definito, sempre ai sensi dell'art. 13 comma 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., il termine entro il quale terminare le espropriazioni;

Atteso che con l'approvazione del sopracitato progetto definitivo - esecutivo è stato approvato anche il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire e delle aree sulle quali apporre servitù idraulica, nonché individuate le aree necessarie all'occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. b) del d.p.r. 327/2001, preventivamente all'approvazione del progetto definitivo - esecutivo è stato inviato ai proprietari dei beni immobili interessati dalla sopracitata opera pubblica la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del combinato disposto dagli art. 10 comma 1 e 19 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i., finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i.;

Atteso che in data 5 febbraio 2018 - n. 41/2018 di registro, è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili, al Sig. CRESSONI BRUNO nato a Cavriana (MN) il 20 aprile 1945 residente in Volta Mantovana in str. Montagnoli n. 28 - C.F. CRS BRN 45D20 C406C, l'avviso

di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità (ex art. 9, 10, 11, 16, 19 del TU d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) per la realizzazione dell'opera denominata «INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO»;

Considerato che il Sig. CRESSONI BRUNO nei trenta giorni successivi alla notifica non ha presentato nessuna osservazione;

Visto il decreto n. 9773 di protocollo del 2 agosto 2018 per la determinazione in via d'urgenza dell'indennità provvisoria per la costituzione di servitù idraulica sui terreni di proprietà del Sig. CRESSONI BRUNO, nonché per l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ai sensi dall'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 14 comma 1 lett. a) della l.r. 3/2009, identificata al N.C.T. del Comune di Volta Mantovana come segue:

- Foglio 4 mappale 376/parte per una superficie di 10.765,00 mq. come meglio rappresentata nell'allegata planimetria (*omissis*);
- Atteso che nel sopracitato decreto si disponeva anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ai sensi dall'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 14 comma 1 lett. a) della l.r. 3/2009;
- Atteso che il sig. CRESSONI BRUNO ha presentato, in data 2 agosto 2018 ed assunta al numero di prot. 9775, dichiarazione di:
- condivisione ed accettazione irrevocabile dell'indennità provvisoria e d'urgenza per la costituzione della servitù idraulica, nonché assunzione di ogni responsabilità nei confronti di eventuali diritti di terzi;
 - di non avere la piena e libera proprietà del bene e di impegnarsi a rimuovere le trascrizioni pregiudizievoli ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa ed accettata;
 - non coltivare direttamente i terreni oggetto di espropriazione come coltivatore diretto o IAP;

Visto il verbale redatto in data 02 agosto 2018 di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuato ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 38 del 15 ottobre 2018 con la quale è stata data disposizione per la liquidazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di servitù idraulica dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino vaso Caldane - 1° lotto.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 11 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

Atteso che l'indennità provvisoria accettata di € 26.912,50 (ventiseimilanovecentododici/50) è stata depositata presso il Ministero dell'Economia dello Stato di Milano/Monza e Brianza - Apertura deposito definitivo n. 1329473 - Decreto 9773 del 2 agosto 2018;

Visto il mandato n. 747 del 30 novembre 2018 con il quale è stato effettuato il pagamento dell'indennità di € € 26.912,50 (ventiseimilanovecentododici/50) per il deposito presso Ministero dell'Economia dello Stato di Milano/Monza e Brianza a favore del Sig. CRESSONI BRUNO;

Visto il d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

DECRETA

1) È disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e come espressamente indicato nelle convenzioni tra Regione Lombardia e Comune di Volta Mantovana, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO - C.F. 97905270589, per l'esecuzione dei lavori di «INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO», la costituzione di servitù idraulica degli immobili siti nel Comune di Volta Mantovana, meglio rappresentati nell'allegata planimetria (*omissis*) nella quale viene puntualmente individuata l'area soggetta a servitù idraulica, e sotto indicati

Proprietari	Fg.	Mapp.	Sup. Tot. (mq.)	R.D.	R.A.	Qualità	Sup. Servitù
CRESSONI BRUNO	4	376/p	10.765,00	€ —	€ —	Seminativo	10.765,00

2) È disposto altresì la costituzione della servitù idraulica sugli immobili di cui al punto 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

3) Di dare atto che in data 2 agosto 2018 è stato redatto il verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuato ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

4) Di dare atto che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 22-bis e 23 comma 1 lett. h) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. non si procederà alla redazione ulteriore immissione in possesso dei beni oggetto di procedura per la costituzione della servitù idraulica, in quanto l'immissione in possesso e ed il relativo stato di consistenza sono già stati eseguiti in data 2 agosto 2018.

5) Di dare atto che il presente decreto di costituzione di servitù idraulica darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

6) Di dare atto che il pagamento dell'indennità, depositata presso il Ministero dell'Economia dello Stato di Milano/Monza e Brianza, avverrà a seguito di formale richiesta da parte del Sig. CRESSONI BRUNO, alla quale dovrà essere allegata tutta la documentazione attestante la piena e libera proprietà dei beni oggetto di procedura espropriativa.

- 7) Di dare atto che il presente provvedimento sarà:
- notificato nelle forme degli atti processuali civili;
 - trascritto nei registri immobiliari;
 - registrato presso l'Ufficio del Registro;
 - fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
 - pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

8) di invocare l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del d.p.r. n. 131 del 26 aprile 1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del d.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 347 del 31 ottobre 1990) e dall'imposta catastale (art. 10, comma 3 del d.lgs. n. 347 del 31 ottobre 1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua circolare n. 2/E del 21/02/14 «Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23»;

9) Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR di Brescia e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Volta Mantovana, 10 dicembre 2018

Il responsabile p.o - area tecnica
Milani Gianluca

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Comune di Volta Mantovana (MN)**Decreto n. 15406 del 10 dicembre 2018 per la costituzione di servitù dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino vaso Caldone - 1° lotto - Ditta: Arioli Angiolino - Arioli Giuseppina****IL RESPONSABILE DI P.O. - AREA TECNICA**

Vista la deliberazione di G.R. n. X/4996 del 30 marzo 2016 avente ad oggetto «Formazione di area di esondazione controllata a difesa dell'abitato di Cereta» con la quale è stato disposto un finanziamento in conto capitale di complessivi € 350.000,00 a favore del Comune di Volta Mantovana per la realizzazione di opere a difesa del suolo;

Vista la deliberazione di G.R. n. X/5399 del 11 luglio 2016, avente per oggetto «Programma per la progettazione degli interventi strutturali e prioritari nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato nonché conseguenti a calamità naturali», con la quale è stato concesso un secondo finanziamento in conto capitale al Comune di Volta Mantovana di € 51.000,00 per la redazione di uno studio più ampio per la fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di aree di esondazione controllata delle piene del territorio collinare del bacino Vaso Caldone.

Vista la successiva deliberazione di G.R. n. X/7272 del 23 ottobre 2017 avente ad oggetto «Programma di interventi strutturali prioritari ed urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico e di opere di compensazione nei comuni interessati da aree di laminazione delle piene dei corsi d'acqua» con la quale è stato disposto un terzo finanziamento di complessivi € 550.000,00 per «Completamento e realizzazione di aree di esondazione controllata nel bacino Vaso Caldone (loc. Cereta e 1° lotto loc. Montagnoli);

Viste le convenzioni sottoscritte tra Regione di Lombardia ed il Comune di Volta Mantovana in data 1 giugno 2016 ed in data 23 novembre 2017, nelle quali si dà espressamente atto che il Comune di Volta Mantovana sarà il soggetto attuatore dell'opera pubblica (Referente Operativo) con espressa previsione che le aree di sedime, sulle quali verrà realizzata l'opera pubblica, dovranno essere trasferite al «Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico - C.F. 97905270589»;

Atteso che con delibera di G.C. n. 40 del 15 giugno 2018, il Comune di Volta Mantovana ha approvato il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di «INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO» ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ne ha dichiarato la pubblica utilità e definito, sempre ai sensi dell'art. 13 comma 4 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., il termine entro il quale terminare le espropriazioni;

Atteso che con l'approvazione del sopracitato progetto definitivo - esecutivo è stato approvato anche il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire e delle aree sulle quali apporre servitù idraulica, nonché individuate le aree necessarie all'occupazione temporanea per la realizzazione dei lavori;

Atteso che ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. b) del d.p.r. 327/2001, preventivamente all'approvazione del progetto definitivo - esecutivo è stato inviato ai proprietari dei beni immobili interessati dalla sopracitata opera pubblica la comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del combinato disposto dagli art. 10 comma 1 e 19 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i., finalizzato alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. n. 327/01 e s.m.i.;

Atteso che in data 2 febbraio 2018 - n. 239/2018 - 294/2018 di registro, è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili, ai Sigg.:

- ARIOLI ANGIOLINO nato a Volta Mantovana (MN) il 5 giugno 1964 ed ivi residente in via B. Castiglioni n. 26 - C.F. RLA NLN 64H05 M125N;
- ARIOLI GIUSEPPINA nata a Volta Mantovana (MN) il 5 dicembre 1952 ed ivi residente in via B. Castiglioni n. 26 - RLA GPP 52T45 M125N;

l'avviso di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità (ex art. 9, 10, 11, 16, 19 del TU d.p.r. 327/2001 e s.m.i.) per la realizzazione dell'opera denominata «INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO»;

Considerato che i Sigg. ARIOLI ANGIOLINO e ARIOLI GIUSEPPINA nei trenta giorni successivi alla notifica non hanno presentato nessuna osservazione;

Visto il decreto n. 9871 di protocollo del 3 agosto 2018 per la determinazione in via d'urgenza dell'indennità provvisoria per la costituzione di servitù idraulica sui terreni di proprietà dei Sigg. ARIOLI ANGIOLINO e ARIOLI GIUSEPPINA, nonché per l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ai sensi dall'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 14 comma 1 lett. a) della l.r. 3/2009, identificata al N.C.T. del Comune di Volta Mantovana come segue:

- Foglio 26 mappale 305/parte per una superficie di 172,00 mq. come meglio rappresentata nell'allegata planimetria (omissis);

Atteso che nel sopracitato decreto si disponeva anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori ai sensi dall'art. 22-bis del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e dall'art. 14 comma 1 lett. a) della l.r. 3/2009;

Atteso che i Sigg. ARIOLI ANGIOLINO e ARIOLI GIUSEPPINA hanno presentato, in data 3 agosto 2018 ed assunta al numero di prot. 9818, dichiarazione di:

- condividere ed accettare irrevocabilmente dell'indennità provvisoria e d'urgenza, nonché assunzione di ogni responsabilità nei confronti di eventuali diritti di terzi;
- avere la piena e libera proprietà del bene ai fini del pagamento diretto dell'indennità condivisa ed accettata;
- autorizzare l'autorità espropriante all'immissione in possesso dei terreni oggetti di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;
- coltivare direttamente i terreni oggetto di espropriazione come coltivatore diretto o IAP (Sig. Arioli Angiolino);

Visto il verbale redatto in data 3 agosto 2018 di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuato ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 38 del 15 ottobre 2018 con la quale è stata data disposizione per la liquidazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di servitù idraulica dei terreni necessari per gli interventi idraulici a protezione della frazione di Cereta con realizzazione di esondazione controllata del bacino vaso Caldone - 1° lotto.

Considerato che, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 11 dell'art. 20 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere all'emissione ed esecuzione del decreto di esproprio;

Visto il mandato n. 705 del 9 novembre 2018 con il quale è stato effettuato il pagamento dell'indennità di € 60,00 (sessanta/00 euro) a favore della ditta ARIOLI ANGIOLINO e ARIOLI GIUSEPPINA;

Visto il d.p.r. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24 e 25;

DECRETA

1) È disposta, ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e come espressamente indicato nelle convenzioni tra Regione Lombardia e Comune di Volta Mantovana, a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO - C.F. 97905270589, per l'esecuzione dei lavori di «INTERVENTI IDRAULICI A PROTEZIONE DELLA FRAZIONE DI CERETA CON REALIZZAZIONE DI ESONDAZIONE CONTROLLATA DEL BACINO VASO CALDONE - 1° LOTTO», la costituzione di servitù idraulica degli immobili siti nel Comune di Volta Mantovana, meglio rap-

presentati nell'allegata planimetria (*omissis*) nella quale viene puntualmente individuata l'area soggetta a servitù idraulica, e sotto indicati

<i>Propr./Usuf.</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Sup. Tot. (mq.)</i>	<i>R.D.</i>	<i>R.A.</i>	<i>Qualità</i>	<i>Sup. Servitù</i>
ARIOLI ANGIOLINO ARIOLI GIUSEPPINA	26	305/p	172,00	€ —	€ —	Seminativo	172,00

2) È disposto altresì la costituzione della servitù idraulica sugli immobili di cui al punto 1), sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

3) Di dare atto che in data 2 agosto 2018 è stato redatto il verbale di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza dei beni immobili necessari per l'esecuzione dei lavori effettuato ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

4) Di dare atto che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 22-bis e 23 comma 1 lett. h) del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. non si procederà alla redazione ulteriore immissione in possesso dei beni oggetto di procedura per la costituzione della servitù idraulica, in quanto l'immissione in possesso e ed il relativo stato di consistenza sono già stati eseguiti in data 2 agosto 2018.

5) Di dare atto che il presente decreto di costituzione di servitù idraulica darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.

6) Di dare atto che il presente provvedimento sarà:

- notificato nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto nei registri immobiliari;
- registrato presso l'Ufficio del Registro;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territorio competente;
- pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

7) di invocare l'esenzione dall'imposta di registro (art. 57, comma 8 del d.p.r. n. 131 del 26 aprile 1986), l'esenzione dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie (art. 10, comma 3 del d.lgs. n. 23 del 14 marzo 2011), l'esenzione dall'imposta ipotecaria (art. 1, comma 2 del d.lgs. n. 347 del 31 ottobre 1990) e dall'imposta catastale (art. 10, comma 3 del d.lgs. n. 347 del 31 ottobre 1990), come altresì specificato dall'Agenzia delle Entrate con sua circolare n. 2/E del 21/02/14 «*Modifiche alla tassazione applicabile, ai fini dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, agli atti di trasferimento o di costituzione a titolo oneroso di diritti reali immobiliari - Articolo 10 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23*»;

8) Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR di Brescia e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Volta Mantovana, 10 dicembre 2018

Il responsabile p.o - area tecnica
Milani Gianluca

Comunità montane

Comunità Montana Valtellina di Morbegno (SO)

Intervento di realizzazione pista ciclo-pedonale di collegamento tra il sentiero del Viandante e il sentiero Valtellina in comune di Piantedo e Delebio - Comunicazione di avvio del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 e art. 16, comma 5 del d.p.r. 327/2001 nonché dell'art. 8 della legge 241/1990, la Comunità Montana Valtellina di Morbegno, avvisa dell'avvio del procedimento finalizzato alla successiva approvazione del progetto definitivo dell'opera equivalente a dichiarazione di pubblica utilità. I proprietari delle seguenti particelle in comune di Piantedo - Fg. 4 mapp. 536-538-539-541-543-545-296-614-219-67-218-555-556-257-196-207-272-50-619-606-584-81- Fg.2 mapp. 218-222-228-86-317-318-236-353 - Fg.1 mapp. 75-74-3, in Comune di Delebio Fg.3 mapp. 5-3, possono formulare eventuali osservazioni scritte entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio della Comunità Montana e del Comune interessato dall'intervento.

Gli elaborati del progetto (fattibilità tecnica-economica) sono consultabili presso la sede dell'Ente da lunedì a venerdì dalle 9:00-12:30 e il giovedì dalle 14:00-16:30.

Il r.u.p.
Raffaella Quaini

Altri

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Provvedimento 1393. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1 - Asse principale. Immobili ubicati nel comune di Bregnano (CO) N.P. 4-14. Immobili ubicati nel Comune di Cermenate (CO) N.P. 1-14-23. Decreto di rideterminazione e deposito delle indennità di espropriazione, asservimento, occupazione d'urgenza e deprezzamento accettate

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.,
con sede legale in Assago (MI) Via del Bosco Rinnovato, 4/A Palazzo U9, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo e opere connesse

Omissis

- VISTI l'art. 20, commi 8 e 12, e l'art. 26 e 28 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni,
- RITENUTO, nel rispetto del dettato normativo di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.R. 327/2001, ammissibile la rideterminazione dell'indennità definitiva di espropriazione/occupazione, deprezzamento e asservimento;

DECRETA

la rideterminazione dell'indennità definitiva di espropriazione, di asservimento, di occupazione d'urgenza e di deprezzamento accettata, così come dettagliato nell'allegato elenco, che debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

il deposito del saldo dell'indennità definitiva di espropriazione, di asservimento, di occupazione d'urgenza e di deprezzamento accettata presso la Cassa Depositi e Prestiti (ora Servizio Gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze), così come dettagliato nell'allegato elenco, che debitamente vistato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DISPONE

Che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Assago lì,

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Avv.to Raffaella De Giorgi

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giuseppe Sambo

Allegato:

- elenco ditte Comune di Cermenate e Bregnano.

Elenco ditte Comune di Cermenate e Bregnano.

[illegible]

Mappali Espropriati Comune di Cermenate Foglio 9:

P.Ile 8482 già 8226 (ex 1445) MQ 350 - P.Ile 8483 già 8226 (ex 1445) MQ 85 - P.Ile 8227 (ex 1445) MQ 3 - P.Ile 8228 (ex 1445) MQ 2150 - P.Ile 8229 (ex 1445) MQ 660 - P.Ile 8230 (ex 1445) MQ 1140 - P.Ile 8231 (ex 1445) MQ 80 - P.Ile 8232 (ex 1445) MQ 140 - P.Ile 8233 (ex 1445) MQ 25 - P.Ile 8234 (ex 1445) MQ 20 - P.Ile 8487 già 8240 (ex 1446) MQ 80 - P.Ile 8241 (ex 1446) MQ 40 - P.Ile 8242 (ex 1446) MQ 120 - P.Ile 8243 (ex 1446) MQ 60 - P.Ile 8485 già 8235 (ex 1447) MQ 190 - P.Ile 8236 (ex 1447) MQ 85 - P.Ile 8237 (ex 1447) MQ 260 - P.Ile 8238 (ex 1447) MQ 630 - P.Ile 8239 (ex 1447) MQ 150 - P.Ile 8222 (ex 1449) MQ 1390 - P.Ile 8223 (ex 1449) MQ 400 - P.Ile 8224 (ex 1449) MQ 100 - P.Ile 8225 (ex 1449) MQ 130 - P.Ile 8220 (ex 1451) MQ 125 - P.Ile 8221 (ex 1451) MQ 35 - P.Ile 1452 (ex 1452) MQ 260 - P.Ile 8141 (ex 1460) MQ 630 - P.Ile 8142 (ex 1460) MQ 130 - P.Ile 8474 già 8113 (ex 1464) MQ 95 - P.Ile 8114 (ex 1464) MQ 55 - P.Ile 8115 (ex 1464) MQ 110 - P.Ile 8116 (ex 1464) MQ 70 - P.Ile 8476 già 8117 (ex 1465) MQ 100 - P.Ile 8118 (ex 1465) MQ 85 - P.Ile 8119 (ex 1465) MQ 120 - P.Ile 8120 (ex 1465) MQ 260 - P.Ile 8121 (ex 1465) MQ 25 - P.Ile 8451 già 8206 (ex 1468) MQ 160 - P.Ile 8207 (ex 1468) MQ 130 - P.Ile 8208 (ex 1468) MQ 200 - P.Ile 8209 (ex 1468) MQ 520 - P.Ile 8210 (ex 1468) MQ 540 - P.Ile 8211 (ex 1468) MQ 1760 - P.Ile 1574 (ex 1574) MQ 2770 - P.Ile 8427 (ex 1580) MQ 20 - P.Ile 8453 già 8212 (ex 1591) MQ 95 - P.Ile 8213 (ex 1591) MQ 65 - P.Ile 8214 (ex 1591) MQ 115 - P.Ile 8215 (ex 1591) MQ 290 - P.Ile 8217 (ex 1592) MQ 10 - P.Ile 8216 (ex 1591) MQ 30 - P.Ile 8218 (ex 1592) MQ 330 - P.Ile 8219 (ex 1592) MQ 1360 - P.Ile 7980 (ex 1595) MQ 390 - P.Ile 7981 (ex 1595) MQ 2460 - P.Ile 8455 già 7982 (ex 1596) MQ 160 - P.Ile 7983 (ex 1596) MQ 80 - P.Ile 7984 (ex 1596) MQ 210 - P.Ile 7985 (ex 1596) MQ 570 - P.Ile 7986 (ex 1596) MQ 370 - P.Ile 8309 (ex 1599) MQ 350 - P.Ile 8310 (ex 1599) MQ 2310 - P.Ile 8244 (ex 1602) MQ 15 - P.Ile 8245 (ex 1602) MQ 175 - P.Ile 8251 (ex 1604) MQ 920 - P.Ile 8252 (ex 1604) MQ 420 - P.Ile 8253 (ex 1604) MQ 300 - P.Ile 8269 (ex 1610) MQ 1290 - P.Ile 8270 (ex 1610) MQ 60 - P.Ile 8271 (ex 1611) MQ 250 - P.Ile 8272 (ex 1611) MQ 1210 - P.Ile 8273 (ex 1612) MQ 110 - P.Ile 8274 (ex 1612) MQ 690 - P.Ile 8275 (ex 1612) MQ 1600 - P.Ile 8276 (ex 1613) MQ 55 - P.Ile 8277 (ex 1613) MQ 35 - P.Ile 8278 (ex 1613) MQ 160 - P.Ile 8279 (ex 1613) MQ 630 - P.Ile 8280 (ex 1613) MQ 540 - P.Ile 8472 già 8099 (ex 1701) MQ 20 - P.Ile 8100 (ex 1701) MQ 100 - P.Ile 8101 (ex 1701) MQ 40 - P.Ile 7993 (ex 1702) MQ 390 - P.Ile 7994 (ex 1702) MQ 120 - P.Ile 7995 (ex 1702) MQ 270 - P.Ile 7996 (ex 1702) MQ 60 - P.Ile 1708 (ex 1708) MQ 740 - P.Ile 1726 (ex 1726) MQ 12790 - P.Ile (ex 2782) MQ - P.Ile 8495 già 7907 (ex 2784) MQ 300 - P.Ile 7908 (ex 2784) MQ 180 - P.Ile 8321 già 7909 (ex 2784) MQ 360 - P.Ile 8322 già 7909 (ex 2784) MQ 500 - P.Ile 7910 (ex 2784) MQ 130 - P.Ile 2810 (ex 2810) MQ 6980 - P.Ile 8470 già 8097 (ex 5929) MQ 910 - P.Ile 8098 (ex 5929) MQ 25 - P.Ile 8390 (ex 6384) MQ 932 - P.Ile 8391 (ex 6384) MQ 4028 - P.Ile 8397 (ex 6390) MQ 2956 - P.Ile 8398 (ex 6390) MQ 1124 - P.Ile 8023 (ex 6396) MQ 3545 - P.Ile 8024 (ex 6396) MQ 70 - P.Ile 8025 (ex 6396) MQ 100 - P.Ile 8026 (ex 6396) MQ 270 - P.Ile 8027 (ex 6396) MQ 260 - P.Ile 8028 (ex 6396) MQ 75 - P.Ile 8035 (ex 6398) MQ 1410 - P.Ile 8036 (ex 6398) MQ 180 - P.Ile 8037 (ex 6398) MQ 290 - P.Ile 8038 (ex 6398) MQ 560 - P.Ile 8039 (ex 6398) MQ 410 - P.Ile 8040 (ex 6398) MQ 490 - P.Ile 8045 (ex 6400) MQ 2675 - P.Ile 8051 (ex 6400) MQ 65 - P.Ile 8046 (ex 6400) MQ 300 - P.Ile 8047 (ex 6400) MQ 440 - P.Ile 8048 (ex 6400) MQ 440 - P.Ile 8049 (ex 6400) MQ 330 - P.Ile 8050 (ex 6400) MQ 310 - P.Ile 8029 (ex 6402) MQ 1560 - P.Ile 8030 (ex 6402) MQ 150 - P.Ile 8031 (ex 6402) MQ 250 - P.Ile 8032 (ex 6402) MQ 740 - P.Ile 8033 (ex 6402) MQ 710 - P.Ile 8034 (ex 6402) MQ 190 - P.Ile 8052 (ex 6404) MQ 9590 - P.Ile 8053 (ex 6404) MQ 80 - P.Ile 8054 (ex 6404) MQ 65 - P.Ile 8055 (ex 6404) MQ 5 - P.Ile 8041 (ex 6406) MQ 10 - P.Ile 8042 (ex 6406) MQ 220 - P.Ile 8043 (ex 6406) MQ 330 - P.Ile 8044 (ex 6406) MQ 750 - P.Ile (ex 6462) MQ - P.Ile 8436 già 8164 (ex 6770) MQ 306 - P.Ile 8437 già 8164 (ex 6770) MQ 65 - P.Ile 8165 (ex 6770) MQ 65 - P.Ile 8166 (ex 6770) MQ 95 - P.Ile 8167 (ex 6770) MQ 240 - P.Ile 8168 (ex 6770) MQ 320 - P.Ile 8169 (ex 6770) MQ 140 - P.Ile 8439 già 8170 (ex 6773) MQ 70 - P.Ile 8171 (ex 6773) MQ 62 - P.Ile 8172 (ex 6773) MQ 90 - P.Ile 8173 (ex 6773) MQ 220 - P.Ile 8174 (ex 6773) MQ 260 - P.Ile 8175 (ex 6773) MQ 330 - P.Ile 8441 già 8176 (ex 6776) MQ 47 - P.Ile 8177 (ex 6776) MQ 45 - P.Ile 8178 (ex 6776) MQ 65 - P.Ile 8179 (ex 6776) MQ 160 - P.Ile 8180 (ex 6776) MQ 190 - P.Ile 8181 (ex 6776) MQ 400 - P.Ile 8443 già 8182 (ex 6779) MQ 59 - P.Ile 8183 (ex 6779) MQ 50 - P.Ile 8184 (ex 6779) MQ 75 - P.Ile 8185 (ex 6779)

MQ 190 - P.Ile 8186 (ex 6779) MQ 210 - P.Ile 8187 (ex 6779) MQ 570 - P.Ile 8445 già 8188 (ex 6782) MQ 30 - P.Ile 8189 (ex 6782) MQ 30 - P.Ile 8190 (ex 6782) MQ 40 - P.Ile 8191 (ex 6782) MQ 100 - P.Ile 8192 (ex 6782) MQ 110 - P.Ile 8193 (ex 6782) MQ 360 - P.Ile 8447 già 8194 (ex 6785) MQ 30 - P.Ile 8195 (ex 6785) MQ 28 - P.Ile 8196 (ex 6785) MQ 40 - P.Ile 8197 (ex 6785) MQ 100 - P.Ile 8198 (ex 6785) MQ 110 - P.Ile 8199 (ex 6785) MQ 400 - P.Ile 8449 già 8200 (ex 6788) MQ 45 - P.Ile 8201 (ex 6788) MQ 35 - P.Ile 8202 (ex 6788) MQ 55 - P.Ile 8203 (ex 6788) MQ 140 - P.Ile 8204 (ex 6788) MQ 150 - P.Ile 8205 (ex 6788) MQ 1064 - P.Ile 7961 (ex 6791) MQ 950 - P.Ile 7962 (ex 6791) MQ 146 - P.Ile 7968 (ex 6794) MQ 430 - P.Ile 7969 (ex 6794) MQ 686 - P.Ile 7976 (ex 6800) MQ 610 - P.Ile 7977 (ex 6800) MQ 1926 - P.Ile 8246 (ex 6821) MQ 15 - P.Ile 8247 (ex 6821) MQ 120 - P.Ile 8248 (ex 6821) MQ 50 - P.Ile 8249 (ex 6821) MQ 5048 - P.Ile 8250 (ex 6821) MQ 1350 - P.Ile 8291 (ex 6827) MQ 1010 - P.Ile 8292 (ex 6827) MQ 8914 - P.Ile 8293 (ex 6827) MQ 3060 - P.Ile 8323 già 7911 (ex 6830) MQ 40 - P.Ile 8324 già 7911 (ex 6830) MQ 350 - P.Ile 7912 (ex 6830) MQ 1030 - P.Ile 7913 (ex 6830) MQ 5063 - P.Ile 7922 (ex 6834) MQ 140 - P.Ile 7923 (ex 6834) MQ 75 - P.Ile 8325 già 7924 (ex 6834) MQ 220 - P.Ile 8326 già 7924 (ex 6834) MQ 460 - P.Ile 7925 (ex 6834) MQ 480 - P.Ile 7926 (ex 6834) MQ 2263 - P.Ile 7935 (ex 6843) MQ 290 - P.Ile 8331 già 7936 (ex 6843) MQ 70 - P.Ile 8332 già 7936 (ex 6843) MQ 170 - P.Ile 7937 (ex 6843) MQ 170 - P.Ile 7938 (ex 6843) MQ 514 - P.Ile 7939 (ex 6846) MQ 1290 - P.Ile 8333 già 7940 (ex 6846) MQ 230 - P.Ile 8334 già 7940 (ex 6846) MQ 600 - P.Ile 7941 (ex 6846) MQ 630 - P.Ile 7942 (ex 6846) MQ 1613 - P.Ile 8071 (ex 6855) MQ 450 - P.Ile 8072 (ex 6855) MQ 200 - P.Ile 8073 (ex 6855) MQ 330 - P.Ile 8074 (ex 6855) MQ 390 - P.Ile 8075 (ex 6855) MQ 1034 - P.Ile 6858 (ex 6858) MQ 123 - P.Ile 8078 (ex 6861) MQ 1050 - P.Ile 8079 (ex 6861) MQ 170 - P.Ile 8080 (ex 6861) MQ 350 - P.Ile 8081 (ex 6861) MQ 420 - P.Ile 8082 (ex 6861) MQ 1219 - P.Ile 8083 (ex 6864) MQ 480 - P.Ile 8084 (ex 6864) MQ 100 - P.Ile 8085 (ex 6864) MQ 200 - P.Ile 8086 (ex 6864) MQ 220 - P.Ile 8087 (ex 6864) MQ 898 - P.Ile 8088 (ex 6867) MQ 820 - P.Ile 8090 (ex 6867) MQ 680 - P.Ile 8089 (ex 6867) MQ 330 - P.Ile 8091 (ex 6867) MQ 580 - P.Ile 8092 (ex 6867) MQ 2772 - P.Ile 8093 (ex 6870) MQ 40 - P.Ile 8094 (ex 6870) MQ 250 - P.Ile 8095 (ex 6870) MQ 180 - P.Ile 8096 (ex 6870) MQ 1155 - P.Ile 7997 (ex 6873) MQ 20 - P.Ile 7998 (ex 6873) MQ 120 - P.Ile 7999 (ex 6873) MQ 841 - P.Ile 8015 (ex 6879) MQ 530 - P.Ile 8016 (ex 6879) MQ 900 - P.Ile 8017 (ex 6879) MQ 360 - P.Ile 8018 (ex 6879) MQ 180 - P.Ile 8019 (ex 6879) MQ 600 - P.Ile 8020 (ex 6879) MQ 1420 - P.Ile 8021 (ex 6879) MQ 780 - P.Ile 8022 (ex 6879) MQ 460 - P.Ile 8311 (ex 7278) MQ 30 - P.Ile 8312 (ex 7278) MQ 350 - P.Ile 8102 (ex 7294) MQ 21205 - P.Ile 8103 (ex 7294) MQ 25 - P.Ile 7296 (ex 7296) MQ - P.Ile 7300 (ex 7300) MQ - P.Ile 8315 (ex 7320) MQ 768 - P.Ile 8316 (ex 7320) MQ 2230 - P.Ile 8254 (ex 6812) MQ 422 - P.Ile 8255 (ex 6812) MQ 45 - P.Ile 6815 (ex 6815) MQ 800 - P.Ile 1762 (ex 1762) MQ 4200.

Mappali Asserviti Comune di Cermenate Foglio 9:

P.Ile 8481 già 8226 (ex 1445) MQ 23327 - P.Ile 8486 già 8240 (ex 1446) MQ 700 - P.Ile 8484 già 8235 (ex 1447) MQ 815 - P.Ile 1458 (ex 1458) MQ 2590 - P.Ile 8473 già 8113 (ex 1464) MQ 2720 - P.Ile 8475 già 8117 (ex 1465) MQ 2490 - P.Ile 8450 già 8206 (ex 1468) MQ 2750 - P.Ile 8426 (ex 1580) MQ 3220 - P.Ile 1582 (ex 1582) MQ 1720 - P.Ile 1587 (ex 1587) MQ 1280 - P.Ile 8452 già 8212 (ex 1591) MQ 485 - P.Ile 8454 già 7982 (ex 1596) MQ 510 - P.Ile 1620 (ex 1620) MQ 4390 - P.Ile 8471 già 8099 (ex 1701) MQ 1000 - P.Ile 2544 (ex 2544) MQ 1730 - P.Ile 2781 (ex 2781) MQ 4630 - P.Ile 2782 (ex 2782) MQ 6410 - P.Ile 8494 già 7907 (ex 2784) MQ 18400 - P.Ile 402 (ex 402) MQ 6280 - P.Ile 8469 già 8097 (ex 5929) MQ 7295 - P.Ile 6462 (ex 6462) MQ 16212 - P.Ile 8438 già 8170 (ex 6773) MQ 3260 - P.Ile 8440 già 8176 (ex 6776) MQ 1100 - P.Ile 8442 già 8182 (ex 6779) MQ 1120 - P.Ile 8444 già 8188 (ex 6782) MQ 385 - P.Ile 8446 già 8194 (ex 6785) MQ 320 - P.Ile 8200 (ex 6788) MQ 375 - P.Ile 8014 (ex 6879) MQ 20020.

Mappali Espropriati Comune di Bregnano Foglio 9:

P.Ile 6680 (ex 1114) MQ 520 - P.Ile 6681 (ex) MQ 1460 - P.Ile 6682 (ex) MQ 840 - P.Ile 6683 (ex) MQ 380 - P.Ile 6684 (ex) MQ 500 - P.Ile 6667 (ex 1119) MQ 410 - P.Ile 6668 (ex) MQ 260 - P.Ile 6669 (ex) MQ 2240 - P.Ile 6670 (ex) MQ 105 - P.Ile 6671 (ex) MQ 15 - P.Ile 6861 (ex 1123) MQ 6170 - P.Ile 6862 (ex) MQ 400 - P.Ile 6863 (ex) MQ 410 - P.Ile 6637 (ex 1124) MQ 320 - P.Ile 6638 (ex) MQ 810 - P.Ile 6639 (ex) MQ 390 - P.Ile 6640 (ex) MQ 4140 - P.Ile 6641 (ex) MQ 200 - P.Ile 6858 (ex 1125) MQ 420 - P.Ile 6859 (ex) MQ 530 - P.Ile 6860 (ex) MQ 1710 - P.Ile 6611 (ex 1141) MQ 270 - P.Ile 7203 (ex 6610 già 1141) MQ 320 - P.Ile 6622 (ex 1143) MQ 1130 - P.Ile 6623 (ex) MQ 130 - P.Ile 6624 (ex) MQ 170 - P.Ile 6625 (ex) MQ 190 - P.Ile 6626 (ex) MQ 20 - P.Ile 1153 (ex 1153) MQ 0 - P.Ile 1154 (ex 1154) MQ 0 - P.Ile 6655 (ex 1283) MQ 580 - P.Ile 6656 (ex) MQ 430 - P.Ile 6657 (ex) MQ 1120 - P.Ile 7070 (ex 1469) MQ 15 - P.Ile 7071 (ex) MQ 170 - P.Ile 7072 (ex) MQ 1690 - P.Ile 7073 (ex) MQ 90 - P.Ile 7074 (ex) MQ 100 - P.Ile 7075 (ex) MQ 85 - P.Ile 7076 (ex 1470) MQ 2555 - P.Ile 7077 (ex) MQ 130 - P.Ile 7078 (ex) MQ 280 - P.Ile 7079 (ex) MQ 65 - P.Ile 6662 (ex 2090) MQ 210 - P.Ile 6663 (ex) MQ 145 - P.Ile 6664 (ex) MQ 1100 - P.Ile 6665 (ex) MQ 60 - P.Ile 6666 (ex) MQ 45 - P.Ile 6857 (ex 2562) MQ 40 - P.Ile 6856 (ex) MQ 640 - P.Ile 6855 (ex) MQ 1150 - P.Ile 6854 (ex) MQ 15 - P.Ile 6689 (ex 2815) MQ 1950 - P.Ile 6688 (ex) MQ 230 - P.Ile 6687 (ex) MQ 560 - P.Ile 6686 (ex) MQ 1020 - P.Ile 6685 (ex) MQ 100 - P.Ile 6781 (ex 2902) MQ 200 - P.Ile 6782 (ex) MQ 150 - P.Ile 6783 (ex) MQ 1065 - P.Ile 6784 (ex) MQ 60 - P.Ile 6785 (ex) MQ 55 - P.Ile 3071 (ex 3071) MQ 2015 - P.Ile 6645 (ex 5653) MQ 675 - P.Ile 6644 (ex) MQ 420 - P.Ile 6647 (ex 5655) MQ 665 - P.Ile 6646 (ex) MQ 430 - P.Ile 6649 (ex 5657) MQ 1804 - P.Ile 6648 (ex) MQ 1180 - P.Ile 6650 (ex) MQ 1150 - P.Ile 6651 (ex) MQ 240 - P.Ile 6652 (ex) MQ 250 - P.Ile 6613 (ex 1139) MQ 260 - P.Ile 7205 (ex 6612 già 1139) MQ 210 - P.Ile 6619 (ex 1142 ex 1102) MQ 290 - P.Ile 6620 (ex) MQ 310 - P.Ile 6621 (ex) MQ 1200.

Mappali Asserviti Comune di Bregnano Foglio 9:

P.Ile 1222 (ex 1222) MQ 6460 - P.Ile 6864 (ex) MQ 1550.

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di pagamento n. 1397 del 21 dicembre 2018 del saldo dell'indennità di espropriazione determinata dai tecnici ex art. 21 d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta B1. Opera connessa TRCO11. Immobili ubicati nel comune di Bregnano (CO) - N.P. 48-58

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse

OMISSIS

VISTI gli artt. 21, 26 e 27 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il pagamento diretto della somma di € 25.178,33= (Euro venticinquemilacentosettantotto/33), a favore del signor Milani Mario Gerolamo nato a Milano (MI) il 16/10/1939 c. f. MLNMRA39R16F205C, prop. 1/1, a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione delle aree così censite in Catasto nel Comune di Bregnano: Fg. 908, mappali 6961, 6963, 6776, 6777, 6771, 6772, 6773, 6761, 6762, 6763, 6764, 6765, 6950, 6754, 6755, 6982, 6778, 6779 per una superficie complessiva di mq 9.810.

DISPONE

che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Assago, 21.12.2018

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Raffaella de Giorgi

Il Direttore Generale
Giuseppe Sambo

Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a. - Assago (MI) - Concessionaria della Concessioni Autostradali Lombarde s.p.a. in virtù della Convenzione unica di concessione sottoscritta in data 1 agosto 2007 approvata con decreto interministeriale n. 1667 del 12 febbraio 2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 aprile 2008
Ordinanza di deposito n. 1400 del 21 dicembre 2018 dell'indennità di espropriazione determinata dai tecnici nominati ex art. 21 d.p.r. 327/2001. Collegamento autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse. CUP (F11B06000270007). Tratta A. Asse Principale. Immobili ubicati nel comune di Cassano Magnago (VA) - N.P. 43-47

LA SOCIETÀ AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.

con sede legale in Assago (MI) via del Bosco Rinnovato 4/A, C.F. 08558150150, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere connesse,

OMISSIS

VISTI gli artt. 21, 26 e 27 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

il deposito, presso il Ministero dell'Economia e della Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano - di **€ 187.868,95=** euro centottantasetteottocentosessantotto/95), a favore della ditta **Gielle Immobiliare s.r.l.** con sede a Cassano Magnago (VA), Cod. Fisc. 02456830120, Prop. 1/1, quale l'importo determinato dai tecnici, mediante Relazione Tecnica di stima prot. 8362/18 del 12.09.2018. Aree in Comune di Cassano Magnago Foglio 921: particella 20066 (ex 14909) di mq 65, 20067 (ex 12790) di mq 433, 20068 (ex 14905) di mq 667, mappali 20010 (ex 14905) di mq 50.

DISPONE

che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Assago, 21.12.2018

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo
Raffaella De Giorgi

Il Direttore Generale
Giuseppe Sambo

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

M4 s.p.a. - Milano

Prof. n. 143/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano

L'Amministratore Delegato

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.07.2018

-**Considerato**, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-**Considerato**, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-**Preso atto** che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-**Visto** il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al Dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-**Visto** il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-**Vista** la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-**Vista** la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- **Rilevato** che dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo è stato dato avviso è stata data comunicazione in data 7.7.2009 sui quotidiani "l'Avvenire" e "Il Giornale";

--**Preso atto** che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

-**Vista** la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-**Vista** la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

-Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016 (in recepimento delle prescrizioni allegate alla Delibera CIPE n. 66/2013) con cui è stata approvata la variante al progetto definitivo della Linea 4 della Metropolitana di Milano relativamente alla tratta centrale "c.d. Variante Centro";

-Vista la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo effettuato – ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01, avvenuta in data 14.9.2016 sull'edizione nazionale del quotidiano "Corriere della Sera" e in data 18.9.2016 sull'edizione locale dello stesso quotidiano "Edizione di Milano";

-Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati dall'esproprio;

-Visto, il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. del 26.9.2017 con cui (a seguito dei poteri conferiti giusta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 258 del 25.11.2016, P.G. 599411/16) è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto di variante della Linea 4 della Metropolitana di Milano, "c.d. Variante Centro" approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016;

- Vista la pubblicazione dell'approvazione del predetto progetto di variante, avvenuta in data 13.10.2017 sull'edizione nazionale del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione locale dello stesso quotidiano "Edizione di Milano";

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di M4, siti in Viale Gabriele D'Annunzio, 15 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire

ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;

- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Dott. Renato Aliberti

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	159
Ditta Catastale:	ENTE URBANO – CONDOMINIO DELLO STABILE DI VIA DELLA CHIUSA, 28, E DI VIA FERNANDA WITTGENS, 12

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
436	214	0 04 30	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	165	€ 170,61	€ 28.150,65
Totale Mq. 165						Totale Indennità € 28.150,65	

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	3	C/1	47 MQ	4.352,23 €	PAGANONI MARIA n. il 13/01/1904 c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	4	C/1	31 MQ	2.870,62 €	LOMBARDI BOCCIA LAURA n. EGITTO il 05/08/1957 c.f. LMBLRA57M45Z336K NUDA PROPRIETA' 1/1 MARCHINI GUIDO n. MILANO il 19/12/1950 c.f. MRCDU50T19F205P USUFRUTTO 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	5	C/1	26 MQ	2.407,62 €	MARCHINI CORA MARIA MAURIZIA n. il 06/09/1957 c.f. MRCCMR57P46B220Y PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	6	C/1	40 MQ	3.704,03 €	MARCHINI MARCO n. MILANO il 18/03/1948 c.f. MRCMRC48C18F205X PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	7	A/3	3 VANI	666,23 €	CONDOM.VIA F.WITTGENS 12 c.f. 80341990150 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	11	A/3	3 VANI	906,38 €	VICINI ANNA MARIA n. MILANO il 03/12/1939 c.f. VCNNMR39T43F205O PROPRIETA' 1000/1000
436	214	12	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	VICINI ANNA MARIA n. MILANO il 03/12/1939 c.f. VCNNMR39T43F205O PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	14	A/3	5,5 VANI	1.945,75 €	GALLI MARIA ROSA n. MILANO il 07/03/1951 c.f. GLLMRS51C47F205B NUDA PROPRIETA' 1/1 GALMARINI ANGELA n. MILANO il 26/09/1920 c.f. GLMNGL20P66F205F USUFRUTTO 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	15	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	MARCHINI CORALLINA n. il 06/09/1957 c.f. MRCCLL57P46B220E PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	16	A/3	3 VANI	666,23 €	ARMANINI PIETRO c.f. PROPRIETA' 1000/1000
436	214	18	A/2	7 VANI	2.277,57 €	ARMANINI PIETRO c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	19	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	BATTAGLIA BIANCA MARIA n. il 22/10/1937 c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	21	A/10	5,5 VANI	5.453,78 €	MASCHERONI ANGELO n. CAIRATE il 05/01/1941 c.f. MSCNGL41A05B368H USUFRUTTO 1000/1000 MASCHERONI MARCO n. MILANO il 19/12/1969 c.f. MSCMRC69T19F205Q NUDA PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	704	A/2	7,5 VANI	2.091,65 €	MARCHINI PELLEGRINI TIBALDI MARCO MARIA n. MILANO il 18/03/1948 c.f. MRCMCM48C18F205E PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	705	A/2	7,5 VANI	2.091,65 €	LOMBARDI BOCCIA LAURA n. EGITTO il 05/08/1957 c.f. LMBLRA57M45Z336K PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	706	A/2	6,5 VANI	1.812,76 €	MARCHINI FEDERICO n. MILANO il 04/07/1955 c.f. MRCFRC55L04F205F PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	707	C/2	45 MQ	97,61 €	MARCHINI PELLEGRINI TIBALDI MARCO MARIA n. MILANO il 18/03/1948 c.f. MRCMCM48C18F205E PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	708	C/2	9 MQ	19,52 €	LOMBARDI BOCCIA LAURA n. EGITTO il 05/08/1957 c.f. LMBLRA57M45Z336K PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	709	C/2	9 MQ	19,52 €	MARCHINI FEDERICO n. MILANO il 04/07/1955 c.f. MRCFRC55L04F205F PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	713	C/1	147 MQ	13.612,31 €	LAMBERTI ORIETTA n. MILANO il 07/10/1965 c.f. LMBRTT65R47F205I PROPRIETA' 1/4 POZZI GIANCARLA n. MILANO il 13/08/1926 c.f. PZZGCR26M53F205N PROPRIETA' 3/4

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	714	A/2	2,5 VANI	697,22 €	GALLI ANTONIO MARIA n. MILANO il 11/07/1949 c.f. GLLNNM49L11F205R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	716	A/2	3,5 VANI	1.138,79 €	GALLI MARIA ROSA n. MILANO il 07/03/1951 c.f. GLLMRS51C47F205B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	717	A/2	5 VANI	1.626,84 €	GALLI MARIA ROSA n. MILANO il 07/03/1951 c.f. GLLMRS51C47F205B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 159						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	214	718	A/2	9,5 VANI	3.090,99 €	CAMERA GUIDO ALDO CARLO n. MILANO il 24/03/1975 c.f. CMRGLD75C24F205V PROPRIETA' 1/1

M4 s.p.a. - Milano

Prof.n. 144/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano

l'Amministratore Delegato

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.07.2018

-Considerato, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al Dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo è stato dato avviso è stata data comunicazione in data 7.7.2009 sui quotidiani "l'Avvenire" e "Il Giornale";

--Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

-Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016 (in recepimento delle prescrizioni allegate alla Delibera CIPE n. 66/2013) con cui è stata approvata la variante al progetto definitivo della Linea 4 della Metropolitana di Milano relativamente alla tratta centrale "c.d. Variante Centro";

-Vista la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo effettuato – ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01, avvenuta in data 14.9.2016 sull'edizione nazionale del quotidiano "Corriere della Sera" e in data 18.9.2016 sull'edizione locale dello stesso quotidiano "Edizione di Milano";

-Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati dall'esproprio;

-Visto, il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. del 26.9.2017 con cui (a seguito dei poteri conferiti giusta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 258 del 25.11.2016, P.G. 599411/16) è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto di variante della Linea 4 della Metropolitana di Milano, "c.d. Variante Centro" approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016;

- Vista la pubblicazione dell'approvazione del predetto progetto di variante, avvenuta in data 13.10.2017 sull'edizione nazionale del quotidiano "Corriere della Sera" e sull'edizione locale dello stesso quotidiano "Edizione di Milano";

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano "San Cristoforo-Linate ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di M4, siti in Viale Gabriele D'Annunzio, 15 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

L'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;

- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Esproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Dott. Renato Aliberti

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	160
Ditta Catastale:	ENTE URBANO STABILE DI VIA CROCEFISSO, 27 KVBW PROPCO IT CROCEFISSO S.P.A. c.f. 10129040969

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
436	294	0 12 60	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	395	€ 194,41	€ 76.791,95
Totale Mq. 395						Totale Indennità € 76.791,95	

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

M4 s.p.a. - Milano

Prof.n. 145/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano

L'Amministratore Delegato

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.07.2018

-Considerato, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanese S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al Dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo è stato dato avviso è stata data comunicazione in data 7.7.2009 sui quotidiani "l'Avvenire" e "Il Giornale";

--Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale",

nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

-Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016 (in recepimento delle prescrizioni allegate alla Delibera CIPE n. 66/2013) con cui è stata approvata la variante al progetto definitivo della Linea 4 della Metropolitana di Milano relativamente alla tratta centrale “c.d. Variante Centro”;

-Vista la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo effettuato – ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01, avvenuta in data 14.9.2016 sull'edizione nazionale del quotidiano “Corriere della Sera” e in data 18.9.2016 sull'edizione locale dello stesso quotidiano “Edizione di Milano”;

-Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati dall'esproprio;

-Visto, il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. del 26.9.2017 con cui (a seguito dei poteri conferiti giusta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 258 del 25.11.2016, P.G. 599411/16) è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto di variante della Linea 4 della Metropolitana di Milano, “c.d. Variante Centro” approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016;

- Vista la pubblicazione dell'approvazione del predetto progetto di variante, avvenuta in data 13.10.2017 sull'edizione nazionale del quotidiano “Corriere della Sera” e sull'edizione locale dello stesso quotidiano “Edizione di Milano”;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano “San Cristoforo-Linate ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di M4, siti in Viale Gabriele D'Annunzio, 15 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato

- dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
 - il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
 - si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Esproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Dott. Renato Aliberti

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	161
Ditta Catastale:	ENTE URBANO – CONDOMINIO DELLO STABILE DI VIA CROCEFISSO, 25 E DI VIA DELLA CHIUSA, 15

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
436	299	0 04 30	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	10	161,11 €	1.611,10 €
Totale Mq. 10						Totale Indennità 1.611,10 €	

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	12	A/2	8 VANI	3.036,77 €	STELLA NICOLA MARIO n. MILANO il 13/01/1959 c.f. STLNLM59A13F205O PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	13	A/2	8,5 VANI	2.765,63 €	VENTURA ANTONIO n. TROIA il 01/01/1930 c.f. VNTNTN30A01L447W PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	14	A/3	7 VANI	2.476,41 €	BUSCI ALESSANDRO n. CASORATE PRIMO il 22/12/1975 c.f. BSCLSN75T22B988V PROPRIETA' 1/2 SONCINI VALERIA n. MILANO il 13/05/1976 c.f. SNCVLR76E53F205J PROPRIETA' 1/2

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	17	A/2	9 VANI	2.928,31 €	CHIODINI LUCA n. MILANO il 03/06/1970 c.f. CHDLCU70H03F205P PROPRIETA' 1/4 PAMPURO CARLO ALBERTO n. TORINO il 28/08/1956 c.f. PMPCLL56M28L219B PROPRIETA' 1/4 PAMPURO CRISTIANA n. MILANO il 05/05/1960 c.f. PMPCST60E45F205L PROPRIETA' 1/4 PAMPURO GIULIO MASSIMILIANO n. TORINO il 13/06/1948 c.f. PMPGMS48H13L219K PROPRIETA' 1/4

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	21	C/2	29 MQ	137,79 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	23	D/1		114,12 €	S.P.A. IMMOBILIARE GIRASOLE c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	102	A/3	13 VANI	5.371,15 €	BORRONI ALBERTO n. MILANO il 16/02/1934 c.f. BRRLRT34B16F205J PROPRIETA' 500/1000 CAZZANIGA ROSA n. MILANO il 28/04/1938 c.f. CZZRSO38D68F205K PROPRIETA' 500/1000

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	704	F/5		0,00 €	BUSCI ALESSANDRO n. CASORATE PRIMO il 22/12/1975 c.f. BSCLSN75T22B988V PROPRIETA' 2650/100000 CHIODINI LUCA n. MILANO il 03/06/1970 c.f. CHDLCU70H03F205P PROPRIETA' 10225/100000 MALTONI ANDREA ORESTE n. MILANO il 11/06/1956 c.f. MLTNRR56H11F205L PROPRIETA' 46497/100000 PAMPURO CARLO ALBERTO n. TORINO il 28/08/1956 c.f. PMPCLL56M28L219B PROPRIETA' 10225/100000 PAMPURO CRISTIANA n. MILANO il 05/05/1960 c.f. PMPGST60E45F205L PROPRIETA' 10225/100000 PAMPURO GIULIO MASSIMILIANO n. TORINO il 13/06/1948 c.f. PMPGMS48H13L219K PROPRIETA' 10225/100000 SONCINI VALERIA n. MILANO il 13/05/1976 c.f. SNCVLR76E53F205J PROPRIETA' 2650/100000 VENTURA ANTONIO n. FOGGIA il 01/01/1930 c.f. VNTNTN30A01D643K PROPRIETA' 7303/100000

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	707	A/2	10,5 VANI	4.663,61 €	MALTONI ALBERTO n. MILANO il 01/03/1964 c.f. MLTLRT64C01F205Y PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	709	C/2	34 MQ	117,65 €	BUSCI ALESSANDRO n. CASORATE PRIMO il 22/12/1975 c.f. BSCLSN75T22B988V PROPRIETA' 2650/100000 CHIODINI LUCA n. MILANO il 03/06/1970 c.f. CHDLCU70H03F205P PROPRIETA' 10225/100000 MALTONI ANDREA ORESTE n. MILANO il 11/06/1956 c.f. MLTNRR56H11F205L PROPRIETA' 46497/100000 PAMPURO CARLO ALBERTO n. TORINO il 28/08/1956 c.f. PMPCLL56M28L219B PROPRIETA' 10225/100000 PAMPURO CRISTIANA n. MILANO il 05/05/1960 c.f. PMPGST60E45F205L PROPRIETA' 10225/100000 PAMPURO GIULIO MASSIMILIANO n. TORINO il 13/06/1948 c.f. PMPGMS48H13L219K PROPRIETA' 10225/100000 SONCINI VALERIA n. MILANO il 13/05/1976 c.f. SNCVLR76E53F205J PROPRIETA' 2650/100000 VENTURA ANTONIO n. FOGGIA il 01/01/1930 c.f. VNTNTN30A01D643K PROPRIETA' 7303/100000

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	710	A/2	2,5 VANI	948,99 €	MALTONI ANDREA ORESTE n. MILANO il 11/06/1956 c.f. MLTNRR56H11F205L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	711	A/2	11,5 VANI	5.107,76 €	MALTONI ANDREA ORESTE n. MILANO il 11/06/1956 c.f. MLTNRR56H11F205L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	715	A/10	13 VANI	17.456,24 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	716	C/2	7 MQ	33,26 €	MALTONI ANDREA ORESTE n. MILANO il 11/06/1956 c.f. MLTNRR56H11F205L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	717	C/2	7 MQ	33,26 €	MALTONI ALBERTO n. MILANO il 01/03/1964 c.f. MLTLRT64C01F205Y PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	719	A/10	16 VANI	21.484,61 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	720	A/10	18 VANI	24.170,18 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	721	A/10	18 VANI	24.170,18 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	722	A/10	18 VANI	24.170,18 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	723	A/10	18 VANI	24.170,18 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	724	A/10	18 VANI	24.170,18 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	725	A/10	18 VANI	24.170,18 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	726	A/10	7 VANI	9.399,52 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	727	D/8		13.520,00 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	728	A/10	16 VANI	21.484,61 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	729	C/2	277 MQ	1.545,03 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	731	C/1	208 MQ	19.260,95 €	HELIOS - FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE CHIUSO c.f. 06931761008 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 161						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	299	732	A/2	7 VANI	3.109,07 €	BERNARDINI LODOVICO n. MILANO il 08/02/1956 c.f. BRNLVC56B08F205R PROPRIETA' 1/1

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

M4 s.p.a. - Milano

Prof.n. 146/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81 IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano

L'Amministratore Delegato

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.07.2018

-Considerato, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanese S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al Dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo è stato dato avviso è stata data comunicazione in data 7.7.2009 sui quotidiani "l'Avvenire" e "Il Giornale";

--Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il Giornale", nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l'8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

-Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016 (in recepimento delle prescrizioni allegate alla Delibera CIPE n. 66/2013) con cui è stata approvata la variante al progetto definitivo della Linea 4 della Metropolitana di Milano relativamente alla tratta centrale “c.d. Variante Centro”;

-Vista la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo effettuato – ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01, avvenuta in data 14.9.2016 sull'edizione nazionale del quotidiano “Corriere della Sera” e in data 18.9.2016 sull'edizione locale dello stesso quotidiano “Edizione di Milano”;

-Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati dall'esproprio;

-Visto, il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. del 26.9.2017 con cui (a seguito dei poteri conferiti giusta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 258 del 25.11.2016, P.G. 599411/16) è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto di variante della Linea 4 della Metropolitana di Milano, “c.d. Variante Centro” approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016;

- Vista la pubblicazione dell'approvazione del predetto progetto di variante, avvenuta in data 13.10.2017 sull'edizione nazionale del quotidiano “Corriere della Sera” e sull'edizione locale dello stesso quotidiano “Edizione di Milano”;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all'imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell'art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell'esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA' NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano “San Cristoforo-Linate ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di M4, siti in Viale Gabriele D'Annunzio, 15 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non

preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;

- la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
- il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
- si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Dott. Renato Aliberti

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	173
Ditta Catastale:	ENTE URBANO – CONDOMINIO DI VIA MOLINO DELLE ARMI, 7

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
475	66	0 12 00	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	437	€ 135,34	€ 59.143,58
Totale Mq. 437						Totale Indennità € 59.143,58	

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	1	C/1	19 MQ	960,66 €	VAILATI RUGGERO n. CREMA il 21/08/1971 c.f. VLTRGR71M21D142E PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	5	A/10	8 VANI	6.817,23 €	A.B.C. ADMINISTRATIVE BUSINESS CENTER S.R.L. c.f. 08067350150 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	7	A/10	3 VANI	2.556,46 €	FANTAGUZZI PIERANTONIO n. MILANO il 21/01/1944 c.f. FNTPT44A21F205D PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	8	A/2	7 VANI	1.952,21 €	IMMOBILIARE MONTEGRINO S.R.L. c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	9	A/2	8 VANI	2.602,94 €	MALAGOLI MASSIMO n. MIRANDOLA il 12/04/1960 c.f. MLGMSM60D12F240T PROPRIETA' 1/2 MALAGOLI PAOLO n. MIRANDOLA il 19/04/1966 c.f. MLGPLA66D19F240Y PROPRIETA' 1/2

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	10	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	CASIRAGHI CARLA n. MILANO il 17/02/1929 c.f. CSRCRL29B57F205H PROPRIETA' 1000/1000 MARZICO MICHELE n. CONVERSANO il 08/11/1933 c.f. MRZMHL33S08C975A PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	11	A/2	7 VANI	1.952,21 €	BARSANTI PIERA n. MILANO il 06/06/1948 c.f. BRSPRI48H46F205G PROPRIETA' 1000/1000 MANCIOPPI LUIGI n. COMO il 10/06/1943 c.f. MNCLMR43H10C933Q PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	12	A/2	7 VANI	2.277,57 €	NOSOTTI SILVIA n. MILANO il 16/07/1960 c.f. NSTSLV60L56F205B PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	13	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	BOSCHETTI LUCIANO n. CASSANO D'ADDA il 08/01/1939 c.f. BSCLCN39A08C003U PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	14	A/2	7 VANI	1.952,21 €	LORANDI DALMAZIO n. MILANO il 31/12/1934 c.f. LRNDMZ34T31F205I PROPRIETA' 1/2 LORANDI LUCA MARIO n. MILANO il 08/12/1962 c.f. LRNLMR62T08F205E PROPRIETA' 1/2 PALLONI ROSANNA n. MILANO il 28/10/1936 c.f. PLLRNN36R68F205H PROPRIETA' 1/2

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	15	A/2	7 VANI	2.277,57 €	CADEI MARIA n. LOVERE il 07/12/1937 c.f. CDAMRA37T47E704E PROPRIETA' 1/3 CANTONI ELENA n. MILANO il 07/08/1965 c.f. CNTLNE65M47F205T PROPRIETA' 1/3 CANTONI TOMMASO n. MILANO il 02/10/1966 c.f. CNTTMS66R02F205O PROPRIETA' 1/3

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	16	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	TOIA MARIANTONIETTA n. MILANO il 19/07/1947 c.f. TOIMNT47L59F205L PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	17	A/2	6,5 VANI	1.812,76 €	MASPES ALESSANDRA n. CANZO il 26/07/1941 c.f. MSPLSN41L66B641A PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	18	A/2	6,5 VANI	2.114,89 €	RIZZOTTI MIRANDA n. MILANO il 03/07/1940 c.f. RZZMND40L43F205I PROPRIETA' 1/2

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	19	A/3	4,5 VANI	1.162,03 €	MARAZZINI MARIA n. BUSTO GAROLFO il 16/08/1947 c.f. MRZMCT47M56B301A PROPRIETA' 10000/10000

N. Piano 173							
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI	
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.		
475	66	20	A/3	4,5 VANI	1.591,98 €	OTTOLINI BEATRICE n. VERBANIA il 19/03/1951 c.f. TTLBRC51C59L746K PROPRIETA' 1000/1000	

N. Piano 173							
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI	
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.		
475	66	21	A/2	6 VANI	1.673,32 €	ORTIS GIOVANNA n. MILANO il 14/12/1934 c.f. RTSGNN34T54F205K PROPRIETA' 1000/1000	

N. Piano 173							
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI	
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.		
475	66	22	A/3	3,5 VANI	1.057,45 €	MARCHESINI ALDO RINALDO MARIA n. MILANO il 03/09/1967 c.f. MRCLRN67P03F205X PROPRIETA' 1000/1000	

N. Piano 173							
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI	
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.		
475	66	23	C/6	11 MQ	154,52 €	A.B.C. ADMINISTRATIVE BUSINESS CENTER S.R.L. c.f. 08067350150 PROPRIETA' 1000/1000	
475	66	24	C/6	14 MQ	196,67 €	A.B.C. ADMINISTRATIVE BUSINESS CENTER S.R.L. c.f. 08067350150 PROPRIETA' 1000/1000	

N. Piano 173							
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI	
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.		
475	66	25	C/6	13 MQ	182,62 €	CADEI MARIA n. LOVERE il 07/12/1937 c.f. CDAMRA37T47E704E PROPRIETA' 1/3 CANTONI ELENA n. MILANO il 07/08/1965 c.f. CNTLNE65M47F205T PROPRIETA' 1/3 CANTONI TOMMASO n. MILANO il 02/10/1966 c.f. CNTTMS66R02F205O PROPRIETA' 1/3	

N. Piano 173							
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI	
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.		
475	66	26	C/6	12 MQ	168,57 €	IMMOBILIARE MONTEGRINO S.R.L. c.f. PROPRIETA' 1000/1000	

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	27	C/6	12 MQ	168,57 €	IMMOBILIARE MOLINO SRL c.f. PROPRIETA' 1000/1000
475	66	28	C/6	13 MQ	182,62 €	IMMOBILIARE MOLINO SRL c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	29	C/6	12 MQ	168,57 €	CASIRAGHI CARLA n. MILANO il 17/02/1929 c.f. CSRCRL29B57F205H PROPRIETA' 1000/1000 MARZICO MICHELE n. CONVERSANO il 08/11/1933 c.f. MRZMHL33S08C975A PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	30	C/6	11 MQ	154,52 €	MARCHESINI ALDO RINALDO MARIA n. MILANO il 03/09/1967 c.f. MRCLRN67P03F205X PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	31	C/6	14 MQ	196,67 €	A.B.C. ADMINISTRATIVE BUSINESS CENTER S.R.L. c.f. 08067350150 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	32	C/6	15 MQ	210,71 €	CAMPIONI ROBERTA n. GENOVA il 24/12/1963 c.f. CMPRRT63T64D969G PROPRIETA' 1/2 MOIRAGHI CARLO MARIO LINO n. MILANO il 25/11/1951 c.f. MRGCLM51S25F205C PROPRIETA' 1/2

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	33	C/6	13 MQ	182,62 €	LORANDI DALMAZIO n. MILANO il 31/12/1934 c.f. LRNDMZ34T31F205I PROPRIETA' 1/2 LORANDI LUCA MARIO n. MILANO il 08/12/1962 c.f. LRNLMR62T08F205E PROPRIETA' 1/2 PALLONI ROSANNA n. MILANO il 28/10/1936 c.f. PLLRNN36R68F205H PROPRIETA' 1/2

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	34	C/6	13 MQ	182,62 €	IMMOBILIARE MOLINO SRL c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	35	C/6	10 MQ	140,48 €	GHISLANZONI MASSIMO ALFREDO n. MILANO il 27/05/1968 c.f. GHSM68E27F205O PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	36	C/6	11 MQ	154,52 €	MAGILLO PAOLO RICCARDO n. GENOVA il 01/01/1951 c.f. MGLPRC51A01D969P PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	37	C/6	13 MQ	182,62 €	ALPEGIANI GIUSEPPE n. BRALLO DI PREGOLA il 03/12/1928 c.f. LPGGPP28T03B117H PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	38	C/6	14 MQ	196,67 €	BIANCHI GIAMPIETRO n. MILANO il 13/01/1932 c.f. BNCGPT32A13F205J PROPRIETA' 1000/1000 BONINO MARIA n. MAGLIANO ALPI il 28/01/1940 c.f. BNNMRA40A68E808A PROPRIETA' 1000/1000

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	39	C/6	14 MQ	196,67 €	MANZONI ALBERTO n. MILANO il 13/08/1926 c.f. MNZLRT26M13F205W PROPRIETA' 1/2 MANZONI GIOVANNI n. MILANO il 27/09/1942 c.f. MNZGNN42P27F205T PROPRIETA' 1/2
475	66	40	C/6	13 MQ	182,62 €	MANZONI ALBERTO n. MILANO il 13/08/1926 c.f. MNZLRT26M13F205W PROPRIETA' 1/2 MANZONI GIOVANNI n. MILANO il 27/09/1942 c.f. MNZGNN42P27F205T PROPRIETA' 1/2

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	41	C/6	13 MQ	182,62 €	MASPES ALESSANDRA n. CANZO il 26/07/1941 c.f. MSPLSN41L66B641A PROPRIETA' 1/1

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	42	C/6	17 MQ	238,81 €	MALAGOLI MASSIMO n. MIRANDOLA il 12/04/1960 c.f. MLGMSM60D12F240T PROPRIETA' 1/2 MALAGOLI PAOLO n. MIRANDOLA il 19/04/1966 c.f. MLGPLA66D19F240Y PROPRIETA' 1/2

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	43	C/1	288 MQ	16.941,44 €	COMPAGNIA FINANZIARIA IMMOBILARE S.P.A. c.f. 08561130157 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	44	A/3	3 VANI	565,52 €	IMMOBILIARE MOLINO SRL c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 173						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
475	66	45	A/10	9 VANI	8.924,38 €	A.B.C. ADMINISTRATIVE BUSINESS CENTER S.R.L. c.f. 08067350150 PROPRIETA' 1000/1000

M4 s.p.a. - Milano

Prof. n. 147/RA/EXP dell'11 dicembre 2018 - Linea 4 della Metropolitana di Milano. Tratta San Cristoforo-Linate - CUP B81IO6000000003 CIG 3136915824 - Comunicazione approvazione variante al progetto definitivo c.d. «Variante Centro», dichiarazione di pubblica utilità e avvio del procedimento espropriativo ex art. 17 T.U. d.p.r. n. 327/01; decreto d'imposizione di servitù di galleria e determinazione urgente delle indennità di asservimento - Art. 22 T.U. d.p.r. n. 327/01 - Comune di Milano

L'Amministratore Delegato

nominato a tale carica dal Consiglio di Amministrazione della società di progetto SPV Linea M4 S.p.A., con verbale in data 27.07.2018

-Considerato, che il Comune di Milano, con Determina Dirigenziale n. PG596808 in data 08.08.2011, ha aggiudicato all'A.T.I. Impregilo S.p.A. (capogruppo mandataria), mandanti Astaldi S.p.A., Ansaldo S.T.S. S.p.A., AnsaldoBreda S.p.A., Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. e Sirti S.p.A. la gara per la costituzione di una società mista cui affidare la concessione di costruzione e di gestione della Linea 4 della Metropolitana di Milano, San Cristoforo-Linate;

-Considerato, altresì, che l'A.T.I. aggiudicataria ha costituito in data 16.05.2013 la società consortile per azioni SP.M4 S.c. p.a., la quale è subentrata ad ogni effetto nei rapporti intestati all'A.T.I. aggiudicataria, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e successivamente, in data 16.12.2014, con atto notarile rep. 67119 a ministero del Notaio Zabban di Milano, la società di progetto SPV Linea M4 S.p.A. – società mista, costituita tra il Comune di Milano e le Imprese facenti parte dell'A.T.I. – la quale ha sottoscritto con il Comune, in data 22.12.2014, la Convenzione di Concessione per la realizzazione e gestione della Linea 4, giusta atto stipulato per Notaio Filippo Zabban di Milano rep. 67169 racc. n. 11724;

-Preso atto che tra le prestazioni oggetto del rapporto di concessione rientra, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della convenzione, anche la gestione delle procedure espropriative/di asservimento e di occupazione nonché le attività ad esse propedeutiche, sugli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera, da effettuare per conto del Concedente, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e del Capo V della Legge regionale Lombardia n. 3 del 04.03.2009, con delega all'esercizio dei poteri espropriativi;

-Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. in data 27.07.2018, dal quale risulta che il predetto organo ha conferito al Dott. Renato Aliberti, quale Amministratore Delegato della società, ogni necessario potere e facoltà, senza limitazione alcuna, affinché in nome, conto e vece della Società svolga tutte le procedure connesse all'espropriazione, all'asservimento e all'occupazione temporanea, così come previste dal D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., sottoscrivendo ogni atto, provvedimento e/o documento della procedura espropriativa che si renda necessario ai fini dell'occupazione e/o acquisizione delle aree in superficie e nel sottosuolo occorrenti alla esecuzione dei lavori;

-Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal D.Lgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 92 del 30.08.2007 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della prima tratta (Tratta 1) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da San Cristoforo a Sforza Policlinico;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – n. 70 dell'1.08.2008 con la quale è stato approvato il progetto preliminare della seconda tratta (Tratta 2) della Linea 4 della Metropolitana di Milano da Sforza Policlinico a Linate;

- Rilevato che dell'avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo è stato dato avviso è stata data comunicazione in data 7.7.2009 sui quotidiani "l'Avvenire" e "Il Giornale";

--Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati;

-Vista la delibera CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – del 06.11.2009 n. 99 con la quale è stato approvato il progetto definitivo della tratta Sforza Policlinico-Linate;

-Vista la delibera di G.C. n. 1232 del 21.06.2013 con la quale il Comune di Milano ha approvato il progetto definitivo della tratta unica della Metropolitana di Milano, linea 4, comprensivo della Tratta 1 e della Tratta 2;

-Rilevato che dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è stata data comunicazione in data 05.07.2013 ed in data 08.07.2013 a mezzo stampa su due quotidiani nazionali, rispettivamente "Il Sole 24 Ore" ed "Il

Giornale”, nonché mediante deposito degli elaborati progettuali presso gli Albi Pretori dei Comuni di Milano, di Peschiera Borromeo e di Segrate, per la durata di 60 giorni consecutivi;

-Preso atto che, il CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica – con delibera n.66 del 09.09.2013 (registrata dalla Corte dei Conti l’8.04.2014 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 05.06.2014) ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 166 del decreto legislativo n. 163/2006, nonché ai sensi dell’art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo dei lavori indicati in epigrafe, compresi gli elaborati espropriativi ed ha dichiarato la pubblica utilità dell’opera;

-Rilevato che detta approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni ed attività previste nel progetto approvato;

-Vista la Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016 (in recepimento delle prescrizioni allegate alla Delibera CIPE n. 66/2013) con cui è stata approvata la variante al progetto definitivo della Linea 4 della Metropolitana di Milano relativamente alla tratta centrale “c.d. Variante Centro”;

-Vista la pubblicazione dell’avviso di avvio del procedimento espropriativo effettuato – ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/01, avvenuta in data 14.9.2016 sull’edizione nazionale del quotidiano “Corriere della Sera” e in data 18.9.2016 sull’edizione locale dello stesso quotidiano “Edizione di Milano”;

-Preso atto che nel periodo di disponibilità del progetto, non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati dall’esproprio;

-Visto, il verbale del Consiglio di Amministrazione della SPV Linea M4 S.p.A. del 26.9.2017 con cui (a seguito dei poteri conferiti giusta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 258 del 25.11.2016, P.G. 599411/16) è stata dichiarata la pubblica utilità del progetto di variante della Linea 4 della Metropolitana di Milano, “c.d. Variante Centro” approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale del Comune di Milano n. 157 del 3.8.2016 – PG 414503/2016;

- Vista la pubblicazione dell’approvazione del predetto progetto di variante, avvenuta in data 13.10.2017 sull’edizione nazionale del quotidiano “Corriere della Sera” e sull’edizione locale dello stesso quotidiano “Edizione di Milano”;

-Visti i piani particellari grafici e descrittivi dei beni immobili soggetti ad asservimento, così come allegati al progetto di variante approvato;

-Preso atto della necessità di dare avvio alla procedura espropriativa, ed in particolare all’imposizione della servitù di galleria sugli immobili sovrastanti la realizzanda linea metropolitana, ai sensi dell’art. 22 T.U. D.P.R. n. 327/01;

nell’esercizio dei poteri espropriativi delegati dal Comune di Milano, ai sensi dell’art. 6, comma 8, del T.U. cit., giusto art. 28 p. 1) della Convenzione di Concessione del 22.12.2014 rep. 67169 racc. n. 11724 per atti Notaio Filippo Zabban di Milano,

DA’ NOTIZIA

ai sensi e per gli effetti dell’art. 17, comma 2, D.P.R. n. 327/2001, ai proprietari delle aree nel cui sottosuolo devono eseguirsi i lavori, che con delibera CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) n. 10 del 03.03.2017, pubblicata sulla G.U. n. 189 del 14.08.2017, sono state approvate le varianti localizzative al progetto definitivo della Linea Metropolitana di Milano “San Cristoforo-Linate ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera.

I proprietari hanno facoltà di prendere visione della relativa documentazione depositata presso gli Uffici di M4, siti in Viale Gabriele D’Annunzio, 15 - Milano - ref. Mauro Segat (previo appuntamento da concordare telefonicamente al seguente recapito: 02/72629520) e possono fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all’area ai fini della liquidazione della relativa indennità

DETERMINA

in via d'urgenza, le indennità provvisorie di asservimento spettanti agli aventi diritto, così come riportate nell'elaborato allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, a fianco di ciascuna ditta proprietaria.

DECRETA

l'imposizione perpetua della servitù di galleria in favore del Comune di Milano sugli immobili di proprietà privata, così come elencati nel piano particellare descrittivo di cui all'elaborato "A" ed identificati nel piano particellare grafico di cui all'elaborato "B", entrambi allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante.

La servitù è finalizzata alla realizzazione della Linea 4 della Metropolitana di Milano.

Le modalità di esercizio e le condizioni che regolano la servitù, oltre a quelle previste dall'art. 1032 e segg. del codice civile, sono quelle di seguito elencate e descritte, per via della presenza delle opere della Linea 4. Ciò allo scopo di garantire sia il Comune di Milano (proprietario della linea) che l'esercente della linea del fatto che la Proprietà delle aree, anche per conto dei suoi successori ed aventi causa, si impegni a realizzare interventi che non arrechino pericolo o danno ai manufatti della metropolitana garantendo in tutte le fasi la sicurezza, la regolarità dell'esercizio e la accessibilità che si rendesse necessaria per qualsiasi esigenza tecnica di manutenzione o di servizio.

Prescrizioni, condizioni e vincoli valide per tutte le costruzioni e/o interventi da realizzarsi nell'area oggetto di asservimento:

- è fatto divieto – senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano – di intraprendere lavori atti a modificare in alcun modo lo stato del terreno interessato dalla servitù (*ad sidera et ad infera*);
- è fatto divieto realizzare depositi, anche provvisori, di qualsiasi materiale senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano; in ogni caso il carico non dovrà superare le dieci tonnellate per metro quadrato nel caso di gallerie di linea;
- è fatto divieto realizzare scavi e sbancamenti di ogni genere senza il preventivo nulla osta da parte del Comune di Milano. Eventuali asportazioni di terreno saranno prese in considerazione sulla base di una progettazione di dettaglio dell'intervento di scavo; in ogni caso gli scavi in adiacenza alle opere della Linea 4 devono essere previsti ad una distanza tale e/o con accorgimenti tali da garantire contro l'insorgenza di carichi orizzontali o spinte dissimmetriche inaccettabili o variazioni dello stato tenso-deformativo della struttura incompatibili con la sua statica. Eventuali interventi di tirantatura che si intendesse eseguire per il sostegno degli scavi non devono interferire con le strutture delle opere della Linea 4 né con le eventuali zone perimetrali di terreno trattato, ma possono disporsi a distanza adeguata al di sopra o al di sotto di essa, da definirsi caso per caso;
- è fatto divieto realizzare nuove costruzioni di qualsiasi genere, soprastanti o laterali le opere della Linea 4 con fondazioni profonde, dirette a platea o discontinue, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano. Caso per caso si dovrà valutare la compatibilità sia da un punto di vista geometrico che tenso-deformativo della nuova struttura progettata con le opere costituenti la Linea 4. In ogni caso le costruzioni da realizzarsi a lato della galleria ferroviaria dovranno spingere le proprie fondazioni fino alla quota minima della galleria o dovranno risultare discoste dal profilo esterno della galleria di una distanza pari alla differenza tra la quota minima della galleria e la quota del piano di fondazione dell'edificio da costruire; inoltre lo stato tenso-deformativo indotto nelle strutture della Linea dovrà risultare compatibile con quello assunto nel progetto originario della galleria, di norma pari alle pressioni geostatiche riferite al piano campagna preesistente, maggiorate del sovraccarico accidentale di superficie pari a 20 kN/m² uniformemente distribuito;
- è fatto divieto di costituire, in corrispondenza della porzione asservita, depositi di materiale

- infiammabile e/o esplosivo e/o corrosivo;
- è fatto divieto realizzare perforazioni e scavi di qualsiasi tipo e con qualsiasi tecnologia, se non preventivamente autorizzate dal Comune di Milano, previa presentazione di un progetto dettagliato dell'intervento e verifica di compatibilità geometrica e tenso-deformativa con le opere della Linea;
 - la proprietà asservita si impegna, prima di intraprendere la costruzione di fabbricati, o movimenti di terra in genere, o perforazioni a trasmettere al Comune di Milano, ai fini della richiesta del Permesso di Costruire, i progetti dei futuri interventi corredati dal progetto funzionale e strutturale dell'interferenza comprensivo del piano di monitoraggio per dare evidenza che l'intervento risponde ai requisiti sopra esposti e consentire in corso d'opera il riscontro delle ipotesi progettuali assunte, ai fini dell'approvazione;
 - il concessionario si riserva il diritto di intervenire sugli immobili asserviti per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della linea della metropolitana; in tal caso il concessionario provvederà a propria cura e spesa agli eventuali interventi di ripristino degli immobili asserviti;
 - si stabilisce, inoltre, che l'esercizio del dominio al di sopra delle opere della Linea 4 dovrà essere opportunamente limitato, in modo che non abbia ad arrecare pregiudizio di sorta alla galleria medesima e all'esercizio della linea ferroviaria. Restano salvi i vincoli inibitori derivanti dal D.P.R. n. 753/80.

Il proprietario dell'immobile asservito, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente decreto, deve comunicare al concessionario se condivide l'indennità nella misura indicata nell'allegato elaborato "A" e presentare idonea documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni assumendosi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi.

Ove non condivida la misura dell'indennità, nello stesso termine di trenta giorni, il proprietario dell'immobile asservito può chiedere, designandone uno di propria fiducia, la nomina dei tecnici che seguiranno le procedure arbitrali previste dall'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

In caso di silenzio, l'indennità si intende rifiutata e sarà determinata dalla competente Commissione Provinciale Espropri.

Il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato a termini di legge, trascritto presso la conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano nonché pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia

DISPONE

che la "Exproprianda s.r.l.", nella qualità di Società di servizi per le attività espropriative e tecniche, con sede in Foggia alla Via Mandara n. 28/A, tel. 0881/665622, alla quale la Concessionaria SPV Linea M4 S.p.A. ha conferito l'incarico di svolgere le attività meramente esecutive della procedura espropriativa, provveda alla cura di tutti gli adempimenti di cui al presente decreto, nessuno escluso, quali ad es.: *notificazioni, registrazioni, trascrizioni, pubblicazioni, comunicazioni, raccolta ed esame della documentazione e delle dichiarazioni/sottoscrizioni per il concordamento e la liquidazione delle indennità etc.* – previsti dalle disposizioni di cui al più volte richiamato Testo Unico sulle espropriazioni.

Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale rispettivamente di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

M4 S.p.A.
l'Amministratore Delegato
Dott. Renato Aliberti

Comune:	MILANO
Numero di Piano:	177
Ditta Catastale:	ENTE URBANO – CONDOMINIO DELLO STABILE DI CORSO ITALIA, 40

Dati Catastali di Asservimento:

Foglio	Mappale	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie da Asservire	Valore Venale Asservimento	Indennità
436	319	0 06 20	ENTE URBANO	SERVITU' DI GALLERIA	213	€ 182,31	€ 38.832,03
Totale Mq. 213						Totale Indennità € 38.832,03	

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	2	C/1	18 MQ	910,10 €	SOCIETA' EDAL 2 S.A.S. c.f. 10168430154 PROPRIETA' 1000/1000
436	319	3	C/1	18 MQ	910,10 €	SOCIETA' EDAL 2 S.A.S. c.f. 10168430154 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	9	A/5	2 VANI	299,55 €	CONDOMINIO DI CORSO ITALIA 40 c.f. 95561580150 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	10	A/4	5 VANI	826,33 €	TORSANI PAOLO n. MILANO il 14/03/1967 c.f. TRSPLA67C14F205S PROPRIETA' 1000/1000
436	319	11	A/10	1 VANI	537,12 €	TORSANI PAOLO n. MILANO il 14/03/1967 c.f. TRSPLA67C14F205S PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	18	A/4	6 VANI	991,60 €	VALLANIA LUCA MARIA n. MILANO il 28/03/1961 c.f. VLLLMR61C68F205K PROPRIETA' 1000/1000
436	319	19	A/4	2,5 VANI	484,18 €	VALLANIA LUCA MARIA n. MILANO il 28/03/1961 c.f. VLLLMR61C68F205K PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	21	A/3	6 VANI	960,61 €	SASSELLA VERONICA n. MONZA il 26/09/1991 c.f. SSSVNC91P66F704G PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	22	A/3	7,5 VANI	1.413,80 €	DIANA BLU S.R.L. c.f. 10168440153 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	29	A/3	9 VANI	1.440,91 €	TERNI MASSIMO n. CINA REPUBBLICA POPOLARE il 24/01/1945 c.f. TRNMSM45A24Z210P PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	30	A/3	8 VANI	1.280,81 €	2 EFFE SRL c.f. PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	31	A/4	2,5 VANI	413,17 €	SALTINI CECILIA n. PARMA il 18/01/1972 c.f. SLTCCL72A58G337C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	32	C/1	181 MQ	6.758,51 €	CAVALLINI 1920 S.R.L. c.f. 00809810153 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	101	C/1	104 MQ	5.258,36 €	FINSUD SRL c.f. 02323230157 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	701	C/1	25 MQ	1.264,03 €	DIANA BLU S.R.L. c.f. 10168440153 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	704	C/1	61 MQ	2.649,48 €	EDAL 2 S.A.S. DI FARAVELLI IOLANDO & C c.f. 10168430154 PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	705	A/2	8 VANI	1.900,56 €	SCIUME' MARINELLA n. CARPI il 12/12/1941 c.f. SCMMNL41T52B819V PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	709	A/2	3,5 VANI	831,50 €	HUGNOT CHIARA n. MILANO il 28/04/1977 c.f. HGNCHR77D68F205C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	710	A/2	2,5 VANI	593,93 €	POZZI FRANCESCO n. MILANO il 11/02/1946 c.f. PZZFNC46B11F205N PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	711	A/2	5,5 VANI	1.306,64 €	ROSSI ROBERTO n. MILANO il 15/02/1942 c.f. RSSRRT42B15F205A PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	712	A/2	6,5 VANI	1.544,21 €	ROSSI ROBERTO n. MILANO il 15/02/1942 c.f. RSSRRT42B15F205A PROPRIETA' 1000/1000

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	715	A/2	5,5 VANI	1.306,64 €	GALLI ALESSANDRO n. BUSTO ARSIZIO il 30/08/1969 c.f. GLLLSN69M30B300R PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	716	A/2	4,5 VANI	1.069,07 €	BRAMATI MANUELA SILVIA n. MILANO il 11/01/1967 c.f. BRMMLS67A51F205Q PROPRIETA' 1/2 SCISCI DANIELE VITO UGO n. MILANO il 20/12/1963 c.f. SCSDLV63T20F205I PROPRIETA' 1/2

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	718	A/10	4 VANI	2.148,46 €	SALVI ANTONIO n. NAPOLI il 09/08/1969 c.f. SLVNTN69M09F839C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	719	C/3	24 MQ	297,48 €	DIANA BLU S.R.L. c.f. 10168440153 PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	720	A/3	5,5 VANI	1.221,42 €	SALVI ANTONIO n. NAPOLI il 09/08/1969 c.f. SLVNTN69M09F839C PROPRIETA' 1/1
436	319	721	C/2	30 MQ	142,54 €	SALVI ANTONIO n. NAPOLI il 09/08/1969 c.f. SLVNTN69M09F839C PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	722	A/10	6,5 VANI	3.491,25 €	SAININI ANNA MARIA n. BIENNO il 26/10/1947 c.f. SNNNMR47R66A861H PROPRIETA' 1/1

N. Piano 177						
DATI CATASTO FABBRICATI						DITTA RISULTANTE AL CATASTO FABBRICATI
Foglio	Mapp.	Sub	Cat.	Cons.	R.C.	
436	319	724	C/1	64 MQ	3.235,91 €	FARAVELLI DANIELE n. MILANO il 16/04/1964 c.f. FRVDNL64D16F205J PROPRIETA' 1000/1000

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101
Estratto ordine di pagamento n. 86/2018 delle indennità connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera. Espropriazione per pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015»

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona del Direttore Legale dott. Luca Urzi nato a Ascoli Piceno (AP) il 1 aprile 1962 sulla base dei poteri conferiti, mediante procura del 16 novembre 2018.

OMISSIS

ORDINA

1. Il pagamento dell'indennità alla Proprietà, di seguito indicata, che ha aderito alla proposta formulata dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.:

Posizione n. 19 dell'elenco del Comune di Bollate (MI):

Proprietà: E-Distribuzione s.p.a. con sede a Roma (RM) cod. fiscale 05779711000 Quota di Proprietà: 1/1.

Indennità per l'asservimento degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Asservimento per posa impianti SNAM:

Foglio 34 mapp. 73 superficie di asservimento mq. 720.

Totale indennità d'asservimento € 10.350,00.

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi un'opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alla proprietà che ha aderito alla proposta di asservimento volontario delle aree, delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
Il direttore legale - Luca Urzi

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto n. 798 del 27 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) di asservimento coattivo a favore di Telecom Italia s.p.a. - Lotto C interferenza LTI 20-70 4S - Comune di San Giuliano Milanese. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, siffatto provvedimento dovrà essere emanato entro il termine di efficacia dell'atto che ha dichiarato la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- Considerato il progetto per la Risoluzione delle Interferenze esistenti tra la Tangenziale Est Esterna di Milano e la linea LTI 20-70 4S in Comune di San Giuliano Milanese;
- VISTO il piano particellare degli asservimenti, con accluso elenco delle ditte, approvato unitamente al progetto di risoluzione dell'interferenza sopraccitato;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da asservire;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo

all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- RILEVATO che gli aventi diritto hanno comunicato con dichiarazione irrevocabile, la determinazione della indennità di asservimento;
- DATO ATTO CHE le indennità di asservimento sono state pagate / depositate presso il Ministero delle Economie e Finanze, direzione Territoriale di Milano;
- DATO ATTO CHE l'indennità di asservimento è stata determinata dalla Società Tangenziale Esterna SpA che l'onere della stessa ivi compresa la sua corresponsione è di esclusiva spettanza della medesima Società Tangenziale Esterna SpA;
- VISTA l'istanza Prot. 181108004CCT/MAC/MC/ml del 11 novembre 2018, con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni meglio identificati nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. L'asservimento a favore di "Telecom Italia SpA" con sede legale in Milano (MI) – Via Gaetano Negri 1 – codice fiscale e partita iva 00488410010, degli immobili interessati dalla variante in Comune di Melegnano alla linea LTI 20-70 4S a carico dei fondi descritti ed identificati catastalmente nel piano particellare ed elenco ditte allegati e facenti parte integrante del presente decreto.
2. Le modalità di esercizio, attraverso le quali sarà regolamentata la servitù per l'opera sopra richiamata, sono richiamate nei modi e nelle forme sotto specificate:
 - 2.1.1. *la tubazione, i manufatti le apparecchiature e le opere sussidiarie, ivi compresi sfiati e paletti segnalatori, sono inamovibili e inoltre sono e rimarranno di proprietà della Società Telecom Italia S.p.A., che avrà pertanto anche la facoltà di rimuoverle;*
 - 2.1.2. *la servitù così costituita, conferisce alla Società Telecom Italia S.p.A. la facoltà di:*
 - i. *accedere al fondo asservito tramite proprio personale o chi per esso con mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza ed alla manutenzione dell'impianto stesso e di compiere relativi lavori;*
 - ii. *collocare, mantenere sine die ed esercire l'impianto oggetto dell'atto di asservimento;*
 - iii. *richiedere alla Parte Concedente di deramificare quelle piante che, ad esclusivo giudizio di Telecom Italia S.p.A., possano essere di impedimento alla costruzione, all'esercizio ed alla sicurezza dell'impianto telefonico;*
 - iv. *modificare la consistenza dell'impianto di comunicazione elettronica, il numero ed il tipo dei sostegni e dei conduttori dello stesso, salvo la corresponsione di un'ulteriore indennità nei limiti dell'eventuale aggravio della servitù.*

2.1.3. Inoltre risulta vietato :

- i. realizzare nuove opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse a distanza inferiore a 2 metri dall'asse della tubazione; tale fascia asservita dovrà essere mantenuta a terreno agrario con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni (esclusa la piantumatura) senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- ii. compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo per l'impianto, i manufatti, le apparecchiature, ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda. I tributi e gli oneri gravanti sulla striscia asservita restano a carico dei proprietari;

2.1.4. Gli eventuali danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione ed esercizio dell'impianto di comunicazioni elettroniche saranno determinati di volta in volta, a lavori ultimati e liquidati dal danneggiante.

2.1.5. Di ogni eventuale innovazione ricadente nella fascia asservita, comprovata da effettiva esigenza e regolarmente autorizzata ed approvata dagli Enti competenti, deve essere data preventiva comunicazione a Telecom Italia S.p.A. al fine di consentire alla Telecom Italia S.p.A. stessa di accertare la compatibilità dell'opera progettata con l'impianto in essere.

3. La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
4. Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
5. Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.
6. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale
Amministrazione delle II.PP.A.B. di Milano, Luoghi Pii Elemosinieri	33	71, 72, 73, 74

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 811 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Cambiagio. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n.110 del 14/02/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010001CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cambiago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - i. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Cambiago al foglio 9 mappali 1282-1278-1285 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 9 mappale 812 che costituiscono il fondo dominante;
 - ii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Cambiago al foglio 9 mappali 1278 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 9 mappale 1282-1285 che costituiscono il fondo dominante;
 - iii. è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - iv. Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Sala Giacomo, Sala Maria Umberta	9	1282, 1285	1.561,95
Sala Maria Umberta	9	1278	520,65

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 812 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Gessate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreti di occupazione d'urgenza n. 105 del 14/02/2012 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010001CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Gessate di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi civico n. 25 c.f. 06445740969 sulle particelle censite in Comune di Gessate al foglio 12 mappali 995-996, con le seguenti specificità:
 - i. è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone;
 - ii. Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;

- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Dolci Costanza, Fumagalli Domenico	12	995, 996	9.834,50

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 813 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Gessate. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreti di occupazione d'urgenza n. 137 del 21/03/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010001CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Cambiago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - i. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Gessate al foglio 3 mappali 1050-1047 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 3 mappale 1053 che costituiscono il fondo dominante;
 - ii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Gessate al foglio 3 mappali 1047 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 3 mappale 1050 che costituiscono il fondo dominante;
 - iii. è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - iv. Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Caloni Augusta	3	1050	289,25
Burni Roberto Emilio, Burni Vincenzo	3	1047	144,62

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 814 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 65 del 11/09/2012 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010001CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - i. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 455-458-461-464-467-469 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 2 mappale 452 che costituiscono il fondo dominante;
 - ii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 458-461-464-467-469 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 2 mappale 454-455 che costituiscono il fondo dominante;
 - iii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 461-464-467-469 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 2 mappale 457-458 che costituiscono il fondo dominante;
 - iv. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 464-467-469 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 2 mappale 460-461 che costituiscono il fondo dominante;
 - v. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 467-469 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 2 mappale 463-464 che costituiscono il fondo dominante;

- vi. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 469 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 2 mappale 466-467 che costituiscono il fondo dominante;
 - vii. è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - viii. Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
 - Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
 - Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
 - Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Rotta Alba, Rotta Enrico	2	455	1.099,15
Carrera Elena, Villa Pier Giorgio	2	458	983,45
Santolia Alessandro	2	461	694,20
Santolia Raffaele	2	464	1.388,40
Burni Lucia Vincenza	2	467	3.008,20
Ronchi Antonio, Ronchi Maria Luigia, Ronchi Pietro	2	469	289,25

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 815 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Loffo A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 112 del 14/02/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010001CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Borgnago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - i. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 1 mappali 873-863-868 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappale 286 che costituiscono il fondo dominante;
 - ii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 1 mappali 863-868 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappali 872-873 che costituiscono il fondo dominante;
 - iii. è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - iv. Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Gironi Ambrogio Serafino, Gironi Carlo, Gironi Claudio, Gironi Maria Pia	1	873	12.958,40
Gerosa Galdino	1	863, 868	7.520,50

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (Delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 816 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture

- strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;
- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 112 del 14/02/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
 - DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
 - DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
 - VISTA l'istanza Prot. 181010001CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
 - DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
 - RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
 - VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - i. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 1 mappali 860-840-849-844 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappali 870-871-865-866 che costituiscono il fondo dominante;
 - ii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 1 mappali 849-844 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappali 860-861 che costituiscono il fondo dominante;
 - iii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 1 mappali 840-844 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappali 849-850 che costituiscono il fondo dominante;
 - iv. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 1 mappali 840 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappali 844-845 che costituiscono il fondo dominante;
 - v. è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;

- vi. Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
 - Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
 - Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
 - Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Scotti Elisabetta, Scotti Francesco, Scotti Giuliana, Scotti Giuseppe	1	860, 840	3.818,10
Stucchi Attilio, Stucchi marco, Stucchi Paolo, Panceri Rita Luisa	1	849	5.900,70
Gironi Clementina, Gironi paolo, Gironi Renata	1	844	1.851,20

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto n. 817 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) di servitù prediale - Lotto A - Comune di Paullo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 82 del 21/03/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Paullo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Paullo al foglio 9 mappali 167-160-131 con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento dei punti di fornitura identificati con i codici FE26bis e FE27 al fine di consentire la loro corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;

- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
De Vecchi Achille, De Vecchi Angelo Arturo, De Vecchi Claudia Stefania, De Vecchi Paolo Daniela	9	167	1.677,56
De Vecchi Achille	9	160, 131	2.235,90

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 818 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Caponago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 412 del 02/11/2015 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caponago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Caponago al foglio 3 mappale 110 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE01 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;

- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Barbieri Anna, Barbieri Franco, Barbieri Giovanni, Bassi Giuliana	3	110	2.970,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 819 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Agrate Brianza. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;
- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 62 del 11/09/2012 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione

in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;

- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Agrate Brianza di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Agrate Brianza al foglio 25 mappali 285-71-298-294-296 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE01 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;

- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Radaelli Annamaria Agnese, Rivolta Attilio, Rivolta Barbara, Rivolta Carlo, Tresoldi Gisella	25	285	665,00
Limonta Giovanni, Limonta Rolando	25	71	450,00
Rivolta Giorgio, Rivolta Leandro Luigi	25	298	364,00
Fumagalli Maria	25	294	1.457,00
Rovati Diego, Rovati Mariangela	25	296	156,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 820 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Caponago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;
- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 412 del 02/11/2015 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla

- immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
 - DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
 - VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Caponago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
 - DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
 - RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
 - VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Caponago al foglio 11 mappale 142 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE02 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via Fabio Filzi numero 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Caponago al foglio 11 mappale 142;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;

- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Parma Natale	11	42	6.363,50

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 821 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Loffo A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 65 del 11/09/2012 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - a) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 691-694 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 2 mappale 707 che costituiscono il fondo dominante;
 - b) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - c) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 707-691-694 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:

- a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE03bis al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
-
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Pessano con Bornago al foglio 2 mappali 707-691-694;
 - La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
 - Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
 - Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
 - Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Rotta Angelo	2	691, 694	780,97
Vecera Matteo	2	707	1.041,30

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 822 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Pessano con Bornago. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 221 del 09/10/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pessano con Bornago di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Pessano con Bornago al foglio 9 mappale 503 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE04-05 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Pessano con Bornago al foglio 9 mappale 503;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Motta Giordano	9	503	451,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 823 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto A - Comune di Bellinzago Lombardo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Bellinzago Lombardo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Bellinzago Lombardo al foglio 3 mappale 455-462 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento dei punti di fornitura identificati con il codice FE10 e FE11 al fine di consentire la loro corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Bellinzago Lombardo al foglio 3 mappale 455-462;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Mandelli Aldo, Mandelli Anna, Mandelli Carolina, Mandelli Elena, Mandelli natale, Mandelli Silvio	3	455	7.520,00
Bonetti Antonietta	3	462	5.437,90

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 824 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Pozzuolo Martesana. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture

- strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;
- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 7 del 15/06/2012 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
 - DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
 - DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
 - VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pozzuolo Martesana di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
 - DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
 - RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
 - VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Pozzuolo Martesana al foglio 1 mappali 386-295-296-297-293-289 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE12 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Pozzuolo Martesana al foglio 1 mappali 386-295-296-297-293-289;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Azienda di Servizi Alla Persona Golgi Redaelli	1	386, 295, 296, 297, 293, 289	23.140,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 825 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Pozzuolo Martesana. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 225 del 09/10/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Pozzuolo Martesana di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Pozzuolo Martesana al foglio 11 mappali 238-258 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE14 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Pozzuolo Martesana al foglio 11 mappali 238-258;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Cima Giuseppe, Cima Paola, De Vecchi Angela, De Vecchi Enrica, De Vecchi Luisa	11	238, 258	13.247,65

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano**Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 826 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Melzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C****IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE**

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Melzo al foglio 10 mappali 234-237 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE15 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Melzo al foglio 10 mappali 234-237;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Frates Emilia, Frates Graziella	10	234, 237	4.789,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 827 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Melzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 6 del 15/06/2012 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Melzo al foglio 12 mappali 93-386-381 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE17 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Melzo al foglio 12 mappali 93-386-381;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Chiappa Angelo, Chiappa Enrico Domenico, Chiappa Giuseppe Silvio, Chiappa Renato, Chiappa Tommaso	12	93, 386, 381	1.000,00

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 828 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Comazzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 6 del 15/06/2012 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Comazzo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Comazzo al foglio 6 mappali 83-85 con le seguenti specificità con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE20-21 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Comazzo al foglio 6 mappali 83-85;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
La Fulvia Immobiliare SPA	6	83, 85	2.429,70

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 829 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto C - Comune di Mulazzano. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n. 378 del 28/10/2015 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Mulazzano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - a) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Mulazzano al foglio 1 mappali 295-320-333-352-355-296 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappale 324-328 che costituiscono il fondo dominante;
 - b) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Mulazzano al foglio 1 mappali 295-320-333-352-355-296-324-328 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappale 316 che costituiscono il fondo dominante;
 - c) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Mulazzano al foglio 1 mappali 295-320-333-352-355-296-324-328-316 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 1 mappale 306 che costituiscono il fondo dominante;
 - d) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - e) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.

- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Mulazzano al foglio 1 mappali 295-320-333-352-355-296-324-328-316-306 con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice FE28bis al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Mulazzano al foglio 1 mappali 295-320-333-352-355-296-324-328-316-306;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Cavagnera Marco Angelo	1	295, 320, 333, 352, 355, 296	2.718,95
Apostolo Giuseppe	1	316	1.044,00
Cavagnera Luigi, Retusi Teresa	1	324, 328	598,74

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 830 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto C - Comune di Mulazzano e Comune di Dresano. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n.132 del 21/03/2013, n.376 del 28/10/2015 e n.131 del 21/03/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;
- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Mulazzano e del Comune Dresano di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - a) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Dresano al foglio 1 mappali 45-46 e foglio 5 mappali 43-47-51-57-65-59-83-136-98-128-111 costituiscono il fondo servente verso le particelle in Comune di Mulazzano al foglio 5 mappale 558-556-547-553-549 che costituiscono il fondo dominante;
 - b) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Dresano al foglio 1 mappali 45-46 e foglio 5 mappali 83-136-98-128-111 costituiscono il fondo servente verso le particelle in Comune di Dresano al foglio 5 mappale 43-47-51-57-65-59 e foglio 1 mappali 45-46 che costituiscono il fondo dominante;
 - c) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Dresano al foglio 5 mappali 98-128-111 costituiscono il fondo servente verso le particelle in Comune di Dresano al foglio 5 mappale 83-136 che costituiscono il fondo dominante;
 - d) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Dresano al foglio 5 mappali 111 costituiscono il fondo servente verso le particelle in Comune di Dresano al foglio 5 mappale 98-128 che costituiscono il fondo dominante;
 - e) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;

- f) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Mulazzano al foglio 5 mappali 553 in Comune di Dresano al foglio 1 mappali 45-56 e foglio 5 mappali 43-47-51-57-65-59-83-136-98-128-111 con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento dei punti di fornitura identificati con i codici FE29-FE30-FE30bis al fine di consentire la loro corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
 - La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Mulazzano al foglio 5 mappali 553
 - La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Dresano al foglio 1 mappali 45-56 e foglio 5 mappali 43-47-51-57-65-59-83-136-98-128-111;
 - La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
 - Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
 - Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
 - Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale	Indennità
Sudati Giuseppe	1	45, 46	77.461,15
	5	43, 47, 51, 57, 65, 59	
Dedè Costante, Dedè Emilio, Dedè Erminio, Groppelli Cecilia, Pasquini Alberto Paolo, Masquini Maria Luisa, Pasquini Paola, Rebua Maria Grazia	5	83, 136	19.726,00
Agricola Balba	5	98, 128	4.701,00
Secondi Giuseppina	5	111	19.553,00

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 831 del 29 novembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Merlino. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;
- DATO ATTO CHE con Decreto di occupazione d'urgenza n.80 del 21/03/2013 e n.227 del 09/10/2013 è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato;

- DATO ATTO CHE la scrivente Concessionaria ha corrisposto le indennità definitive di asservimento alle ditte proprietarie, le quali hanno rilasciato quietanze di avvenuto pagamento;
- VISTA l'istanza Prot. 181010002CCT/MAC/MC/ml del 10 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Merlino di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

- La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - a) Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Merlino al foglio 6 mappali 627-631-632 e foglio 4 mappali 58-85-86-87-88-89-83-95 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 4 mappali 75-69 che costituiscono il fondo dominante;
 - b) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - c) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società e-distribuzione SpA con sede a Roma in Via Ombrone 2, c.f. 05779711000, sulle particelle censite in Comune di Merlino al foglio 6 mappali 631-632 e foglio 4 mappali 58-86-87-88 con le seguenti specificità:
 - a) è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, per il raggiungimento del punto di fornitura identificato con il codice S0004 al fine di consentire la sua corretta manutenzione;
 - b) Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
- La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via F. Filzi 25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Merlino al foglio 6 mappali 627-631-632 al foglio 4 mappali 58-85-86-87-88-89-83-95;
- La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;
- Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;

- Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
- Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale
Facco Elisabetta, Villa Enrica, Villa Maria Pia, Villa Osvaldo	6	627, 631, 632
	4	58, 85, 86, 87, 88, 89, 83, 95
Arioli Pierangela, Danelli Daniela Sara, Danelli Oliviero Alberto	4	75, 69

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Società Tangenziale Esterna S.p.A. - Milano

Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Decreto di servitù prediale n. 832 del 6 dicembre 2018 (ex articolo 23 e seguenti del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.) - Lotto B - Comune di Melzo. Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud. CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C

IL RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ESPROPRIATIVE

La Tangenziale Esterna S.p.A., con sede legale in Milano in Via Fabio Filzi numero 25, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la delibera del CIPE n. 95 del 29.07.2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo 190/2002, nonché, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., mediante la quale è stato approvato il progetto Preliminare del Collegamento Autostradale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona in Strada Statale per Alessandria n° 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Alessandria n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 327/2001, in mancanza di espressa determinazione del termine di emanazione del decreto di esproprio, il decreto definitivo d'esproprio dovrà essere emanato entro il termine della data di efficacia dell'atto che dichiara la pubblica utilità;
- VISTA la dichiarazione di pubblica utilità prot. CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012, della Concedente Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A., ai sensi degli artt. 169, comma 6 e 166, comma 2, D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- DATO ATTO CHE si è provveduto, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, a dare notizia ai proprietari della data in cui è divenuta efficace il citato provvedimento CAL-280612-00003 del 28 giugno 2012 con cui è stata dichiarata la Pubblica Utilità e con contestuale comunicazione in ordine alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché di fornire ogni elemento utile ai fini della determinazione dei valori da attribuire alle aree da espropriare;
- CONSIDERATO che nella fattispecie, ricorrono entrambe le condizioni previste dal comma 2 lettere a) e b) dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 per far luogo all'occupazione d'urgenza in quanto l'opera in oggetto è tra le infrastrutture strategiche di cui alla Legge 443/2001, c.d. Legge Obiettivo, ed il numero dei destinatari della procedura espropriativa è superiore a cinquanta;

- DATO ATTO CHE con Decreti di occupazione d'urgenza è stata determinata e offerta l'indennità di espropriazione e si è proceduto alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione dei relativi verbali di consistenza;
- DATO ATTO CHE con le ditte asservende è stato raggiunto l'accordo sulle indennità precedentemente offerte così come indicato nell'elenco ditte allegato e che la scrivente Concessionaria ha corrisposto gli importi e le ditte hanno sottoscritto quietanza di avvenuto pagamento, o le indennità offerte sono state depositate;
- VISTA l'istanza Prot. 181022001/MAC/MC/ml del 22 ottobre 2018 con la quale il Consorzio CCT ha richiesto a questa Società Tangenziale Esterna S.p.A. l'emissione del Decreto di asservimento ai sensi dell' art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni censiti nel catasto Terreni del Comune di Melzo di proprietà delle Ditte riportate nell'elenco ditte e piano particellare allegati facenti parte integrante del presente Decreto;
- DATO ATTO che il decreto richiesto è necessario per consentire l'accesso a parti residue alla espropriazione di proprietà privata;
- RICHIAMATO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche nell'assetto specifico conseguente ai pronunciamenti della Corte Costituzionale n.181 del 10.06.2011 e n. 338 del 22.12.2011;
- VISTI gli artt. 3, 6, 22 bis, 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. La costituzione di servitù prediale a favore e contro i fondi rustici in dettaglio individuati nell'elenco ditte e piani particellari allegati, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti specificità:
 - i. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Melzo al foglio 10 mappali 53-183-294-196-218 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 10 mappale 52-56 che costituiscono il fondo dominante;
 - ii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Melzo al foglio 10 mappali 183-294-196-218 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 10 mappale 53 che costituiscono il fondo dominante;
 - iii. Le particelle censite in catasto terreni in Comune di Melzo al foglio 10 mappali 196-218 costituiscono il fondo servente verso le particelle al foglio 10 mappale 294 che costituiscono il fondo dominante;
 - iv. è costituita servitù di passo, al fine di consentire sull'intera estensione dei mappali serventi: il transito dei mezzi, delle persone, degli animali, per la esecuzione di tutte le attività che sui fondi dominanti dovessero svolgersi;
 - v. Sui fondi serventi è vietata la esecuzione di lavori di qualsiasi tipo, dalla cui realizzazione possa conseguire una limitazione del diritto di passo, o che comunque possa rendere lo stesso difficoltoso.
2. La costituzione di servitù di passo a favore della Società Tangenziale Esterna SpA con sede a Milano in via Fabio Filzi civico n.25 c.f. 06445740969, sulle particelle censite in Comune di Melzo al foglio 10 mappali 196-218-294-52-53-56;
3. La notifica del presente decreto di asservimento alla ditta proprietaria, che avverrà a cura del Consorzio CCT nelle forme degli atti processuali e civili;

4. Il Consorzio CCT provvederà inoltre alla registrazione, trascrizione e pubblicazione del presente decreto di asservimento nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i, nonché alla sua trasmissione per estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;
5. Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso al competente T.A.R. entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine;
6. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile delle Attività Espropriative
Geom. Luciano Anello

Stralcio elenco ditte:

Ditta	Foglio	Mappale
Calcestruzzi SPA	10	56, 52
Merlo Christian, Merlo Elena, Merlo Roberto, Merlo Simona, Ravasi Giuseppina, Ravasi Piera Giovanna, Ravasi Pietro Mario	10	53
Tangenziale Esterna SPA	10	183
Colombi Andrea, Colombo Giuseppina Lidia	10	294
Valsecchi Angela	10	196, 218

Società Tangenziale Esterna s.p.a. - Milano
Tangenziale Est Esterna di Milano (delibera CIPE del 3 agosto 2011) - Ordinanza n. 1653 dell'11 dicembre 2018 di pagamento delle indennità definitive di espropriazione per causa di pubblica utilità (d.p.r. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni). Collegamento autostradale che collega l'Autostrada A4 «Milano-Brescia» ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 «Milano-Bologna» a Melegnano a sud - (CUP I21B05000290007 - CIG 017107578C). Lotto B - Comune di Melzo, Opera AJ01, NP5-6-11.1 / Opera CAVA, NP1 Lotto B - Comune di Pozzuolo Martesana, Opera AJ01, NP39 / Opera CAVA, NP1. Ditta Proprietaria: Calcestruzzi s.p.a.

LA SOCIETÀ TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

con sede legale in Viale della Liberazione, 18, in Milano, Concessionaria delle attività di progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;

- VISTA la Convenzione Unica sottoscritta in data 29 luglio 2010 tra Concessioni Autostradali Lombarde - CAL S.p.A. e la Società Tangenziale Esterna S.p.A., in forza della quale la scrivente è Concessionaria per la progettazione, costruzione e esercizio del Collegamento Autostradale che collega l'Autostrada A4 "Milano-Brescia" ad Agrate Brianza a nord con l'Autostrada A1 "Milano-Bologna" a Melegnano a sud e opere connesse;
- VISTA la Delibera CIPE n. 51 del 03.08.2011, la registrazione alla Corte dei Conti del 24.02.2012 e la successiva pubblicazione sulla GURI del 03.03.2012, mediante la quale è stato approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 12 D.P.R. 327/2001, il Progetto Definitivo del predetto Collegamento Autostradale, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità;
- VISTA la delega CAL n. CAL-120312-00001 del 12/03/2012 con la quale sono stati affidati, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 327/2001, i poteri espropriativi a Tangenziale Esterna S.p.A.;
- CONSIDERATO CHE in data 11/06/2012 tra la Società Tangenziale Esterna S.p.A. e il Consorzio C.C.T. con sede in Tortona (AL) Strada Statale per Alessandria 6/A, iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 07546080966, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento a Contraente Generale della Progettazione esecutiva e della realizzazione della Tangenziale Est Esterna di Milano e delle opere ad essa connesse, ivi incluse le attività necessarie per l'acquisizione, a qualunque titolo, degli immobili occorrenti per lo svolgimento delle relative prestazioni;
- VISTI i provvedimenti con i quali l'Autorità Espropriante ha disposto l'occupazione degli immobili oggetto della procedura espropriativa, di seguito elencati:

N° decreto art. 22 bis	Data decreto	N° decreto art. 49	Data decreto
6	15/06/2012	31	15/06/2012
7	15/06/2012	32	15/06/2012
45	29/06/2012	58	07/08/2012
46	29/06/2012	67	25/09/2012
225	09/10/2013	257	29/11/2013
228	09/10/2013		
399	28/10/2015		

- CONSIDERATO CHE la proprietà non ha accettato le indennità offerte e che le stesse sono state depositate presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano / Monza e Brianza;
- VISTA la avvenuta approvazione del tipo di frazionamento che ha individuato le aree oggetto di esproprio e la avvenuta emanazione dei provvedimenti che hanno comportato l'asservimento e l'espropriazione definitiva delle aree frazionate;
- VISTA la sottoscrizione, in data 06/11/2018 da parte di Tangenziale Esterna S.p.A. e della Ditta proprietaria, di "Atto di Transazione" relativo alla indennità definitiva di espropriazione con il quale è stata condivisa dalle parti l'indennità complessiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del T.U. Espropri, da intendersi definitiva e comprendente indennità di esproprio e/o asservimento e/o temporanea e/o relative alla costituzione di pesi, oneri, vincoli e servitù, immissioni moleste e danni di qualsivoglia natura e specie, indennizzi e risarcimenti tutti, spettanti ai proprietari, ai sensi di legge, nella complessiva somma di **€ 5.200.000,00 (oltre iva se dovuta)**;

- VISTE le dichiarazioni sottoscritte dalla Ditta proprietaria sulla piena ed esclusiva proprietà e sull'assenza di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli dei beni oggetto della procedura espropriativa e la documentazione comprovante la titolarità del diritto di proprietà sugli stessi;
- VISTO il comma 1 dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

ORDINA

1) il pagamento della somma di **€ 5.200.000, 00 (oltre iva se dovuta)** a favore di **CALCESTRUZZI S.P.A.** pari al 100% dell'indennità di espropriazione irrevocabilmente condivisa e accettata mediante:

A- Lo **svincolo** delle indennità depositate al n° naz. 1255340 n° prov. 608116 del 11/03/2015 per un importo pari ad **€ 2.318.773,85**;

b- il **pagamento diretto** della restante parte della indennità concordata, al netto degli importi di cui alla lettere A, per un importo pari ad **€ 2.881.226,15**;

2) la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Milano lì, 11 Dicembre 2018

Il Responsabile delle attività espropriative
Geom. Luciano Anello

Particelle catastali oggetto della procedura:

Comune di Melzo – Foglio 10 Mappali 32, 34, 36, 27, 264, 265, 267, 266, 268, 27, 254, 56, 52

Comune di Pozzuolo Martesana – Foglio 13 Mappali 114, 119, 120, 477, 59, 478, 479, 61, 84, 78, 83, 475, 476

E) VARIE

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Ambiente - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato in comune di Stezzano (BG) in capo all'impresa individuale Rocchi Antonio. (Pratica n. 051/18, ID BG03093492018)

Il Dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il Sig. Rocchi Antonio, in qualità di titolare dell'Impresa Individuale Rocchi Antonio, ha presentato una domanda, pervenuta sul portale regionale SIPIUI con identificativo BG03093492018, protocollata agli atti provinciali al n. 77431 in data 6 dicembre 2018, intesa ad ottenere la concessione per la derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 660, foglio n. 9 del Comune censuario di Stezzano, per una portata media di 0,10 l/s (fabbisogno idrico annuale di 3.000 m³) e massima di 15 l/s.

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Stezzano (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 18 dicembre 2018

Il dirigente
Claudio Confalonieri

Comune di Bergamo

Adozione piano attuativo in variante alle previsioni del piano di governo del territorio (PGT) denominato ambito di trasformazione «At_10 - ex Mangimi Moretti - UMI1»

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, e dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.,

AVVISA

con deliberazione del Consiglio comunale n. 190 Reg C.C./102 Prop. Del. del 18 dicembre 2018, è stato adottato il Piano Attuativo relativo alla Unità Minima di Intervento (UMI) n. 1 dell'Ambito di Trasformazione «At_10 - ex Mangimi Moretti», in variante alle previsioni del vigente PGT.

Gli atti e gli elaborati che costituiscono la Variante sopra citata sono depositati per trenta giorni consecutivi, dal 2 gennaio 2019 al 31 gennaio 2019, presso le seguenti sedi del Comune di Bergamo:

- Segreteria Generale, in Piazza Matteotti n. 27;
- Direzione Urbanistica e Riqualificazione, in Piazza Matteotti n. 3;
- nonché pubblicati sul sito internet del Comune di Bergamo all'indirizzo: <https://territorio.comune.bergamo.it/AT10>.

Si rende noto che per tutto il periodo di deposito è possibile prendere visione della suddetta documentazione presso i sopra citati uffici comunali, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì non festivi.

Scaduto il predetto periodo di deposito chiunque abbia interesse può presentare osservazioni in forma scritta entro il giorno 2 marzo 2019 presso il Protocollo Generale del Comune di Bergamo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@cert.comune.bergamo.it

Il dirigente
Giorgio Cavagnis

Comune di Pradalunga (BG)

Avviso di adozione e deposito atti relativi alla variante n. 06 al piano dei servizi ed al piano delle regole del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Il responsabile del Settore Gestione del Territorio e sue Risorse, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO:

- che il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 54 del 20 dicembre 2018, ha proceduto all'adozione della variante

n. 06 al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT);

- che il progetto, costituito dalla sopra richiamata deliberazione consiliare, nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositato in libera visione al pubblico a decorrere dal giorno 2 gennaio 2019 al giorno 31 gennaio 2019 compreso, presso l'Ufficio Settore Gestione del territorio e sue risorse del Comune di Pradalunga, nei seguenti orari:

Martedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30;

Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 18,15.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni alla suindicata deliberazione di adozione potranno essere presentate in triplice copia esemplare al Protocollo Generale del Comune dal giorno 1 febbraio 2019 ed entro le ore 12,00 del giorno 2 marzo 2019.

In caso di spedizione a mezzo posta farà fede il timbro postale.

Gli atti di adozione della variante n. 06 al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) possono essere consultati anche sul sito web (www.comunepradalunga.it) / Piano di Governo del Territorio / Variante n. 06 / Adozione).

Pradalunga, 21 dicembre 2018

Il responsabile del settore
Amleto Chiodelli

Comune di Zanica (BG)

Adozione e deposito atti della settima variante al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente piano di governo del territorio (PGT)

Il Consiglio comunale di Zanica con deliberazione n. 37 del 17 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 13 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i., ha adottato la settima variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT).

La delibera di adozione e relativi atti ed elaborati allegati - così come previsto dall'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/05 e s.m.i. - sono depositati presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Zanica, nonché pubblicati sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.zanica.bg.it, per un periodo continuativo di trenta giorni, dal 24 dicembre 2018 al 22 gennaio 2019 compreso.

Si rende noto che per tutto il periodo di deposito è possibile prendere visione della suddetta documentazione presso il citato Ufficio dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali.

Scaduto il predetto periodo di deposito, nei successivi trenta giorni, chiunque abbia interesse può presentare osservazioni da indirizzarsi al Sindaco, in tre copie che devono pervenire al Protocollo Generale del Comune di Zanica, o mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comune.zanica@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 21 febbraio 2019.

Il responsabile del settore
Arnoldi Marcellino

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia

Avviso di approvazione definitiva e deposito atti di variante semplificata al PTCP, conseguente a proposta di modifica formulata dal Comune di Calvagese della Riviera

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio», in particolare l'art. 17 comma 10;

Visto l'art. 6 della Normativa del vigente PTCP, in particolare i commi 2 e 3 relativi alle varianti semplificate;

SI AVVISA

– che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 43 del 29 novembre 2018 è stata definitivamente approvata la variante semplificata al PTCP conseguente a richiesta del Comune di Calvagese della Riviera, nell'ambito della variante al Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi del PGT;

– che gli atti costituenti la variante semplificata al PTCP sono depositati presso la Segreteria generale della Provincia - Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI, 29 per consentire la libera visione a chiunque abbia interesse. Sono altresì consultabili e scaricabili dal sito web della Provincia www.provincia.brescia.it;

– che gli atti della variante assumono efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente avviso.

Brescia, 2 gennaio 2019

Il direttore del settore
Riccardo Maria Davini

Comune di Lograto (BS)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 19 del 16 ottobre 2018 è stato definitivamente approvato il SUAP Cram in variante al PGT ed al PTCP;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

Lograto, 2 gennaio 2019

Responsabile area tecnica
Bruno Foresti

Provincia di Como

Comune di Casnate con Bernate (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con delibera c.c. n. 32 del 1 ottobre 2018 è stata approvata definitivamente la variante Generale al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante generale al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Casnate con Bernate, 2 gennaio 2019

Il responsabile dell'area tecnica
Giuseppina Palermo

Comune di Corrido (CO) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 25 del 25 ottobre 2018 è stata definitivamente approvata la variante Generale al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante Generale al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Corrido, 2 gennaio 2019

Il responsabile del servizio
Brambillaschi Paolo

Comune di Tremezzina (CO) Avviso di deposito e pubblicazione a seguito di adozione degli atti relativi alla variante di fusione dei piani di governo del territorio (PGT) degli ex Comuni di Lenno, Ossuccio, Mezzegra e Tremezzo per la costituzione del piano di governo del territorio del Comune di Tremezzina

IL RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA PRIVATA
ED URBANISTICA

Vista:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto prot. n. 15910 del 9 novembre 2018 di NON assoggettabilità alla VAS della variante in oggetto redatto dall'Autorità Competente;

RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni,

– che il Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 19 dicembre 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha proceduto all'adozione della variante di piano governo del territorio;

– che l'adozione della variante in oggetto ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., costituita dalla sopra richiamata deliberazione consiliare nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositata in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 2 gennaio 2018 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) e fino al 1 febbraio 2018 compreso, presso la Segreteria comunale nei seguenti orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalla ore 9,00 alle ore 12,00;

Le osservazioni dovranno essere redatte in duplice copia in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune entro i trenta giorni successivi negli orari di apertura e, pertanto, entro le ore 12.00 del 4 marzo 2018 compreso.

Non saranno prese in considerazione le osservazioni che pervengono oltre il suddetto termine.

Al fine di facilitare la consultazione degli elaborati gli stessi sono pubblicati sul sito del Comune.

Il presente avviso viene pubblicato all'albo on-line, sul BURL e su un quotidiano a diffusione locale.

Tremezzina, 2 gennaio 2019

Il responsabile del servizio
Giampiero Arnaboldi

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Provincia di Cremona

Comune di Cingia de' Botti (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 5 del 3 marzo 2018 è stato definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del piano territoriale di coordinamento provinciale e del piano territoriale regionale.

Cingia de' Botti, 2 gennaio 2019

Il sindaco
Pierpaolo Vigolini

Comune di Martignana di Po (CR)

Avviso di deposito degli atti di variante al piano di governo del territorio (PGT)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m. per il Governo del Territorio ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta regionale della Lombardia;

RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 30 novembre 2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Parziale n. 2 al piano di governo del territorio del Comune di Martignana di Po;

Gli atti di variante al PGT unitamente al piano delle attrezzature religiose, al rapporto preliminare e valutazione di incidenza sono depositati presso gli uffici del Comune di Martignana di Po, via della Libertà, 64, in libera visione al pubblico sino al 12 febbraio 2019 e sono liberamente consultabili sul sito comunale <http://www.comune.martignanadipo.cr.it>.

Chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte.

La documentazione va presentata in triplice copia presso gli Uffici comunali entro il 12 febbraio 2019

L'autorità procedente - il sindaco
Gozzi Alessandro

Comune di Solarolo Rainerio (CR)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante generale al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 20 del 2 agosto 2018 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Solarolo Rainerio, 2 gennaio 2019

Il sindaco
Gianpietro Zaramella

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Direzione organizzativa IV - Viabilità e infrastrutture - Servizio Ambiente - Avviso ai sensi del r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 «Cama Real Estate s.r.l.». Concessione di derivazione acqua ad uso antincendio da n. 1 pozzo ubicato in mappale 2039 foglio 9 in Comune di Sirone

La sig.ra Annalisa Bellante nata a Milano in data 5 gennaio 1969 C.F. BLL NLS69A45F205L, in qualità di legale rappresentante della ditta «Cama Real Estate s.r.l.», con sede legale in Milano (LC), Via Vittor Pisani, (P.IVA 04768680961) ha presentato in data 29 maggio 2017 (prot.prov.00031823) domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare ad uso antincendio una portata media annua di 0,01585 l/sec, e una portata massima di 4,8 l/sec di acqua, da n. 1 pozzo ubicato al mappale 2039 del Comune di Sirone, di proprietà della Mediocredito Italiano s.p.a. (proprietaria per 63.218/10000), della C.M. Evolution s.r.l. (usufruttuaria per 36.782/100000) e IMM-BA s.r.l. (nuda proprietaria per 36782/100000).

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Derivazioni - Servizio Ambiente della Direzione Organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Direzione Organizzativa IV - Viabilità e Infrastrutture, Servizio Ambiente, Corso Matteotti 3, 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'ufficio istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art.12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo Ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco <http://www.provincia.lecco.it/> nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche nonché all'Albo Pretorio del Comune in cui ricade la derivazione.

Il responsabile del servizio ambiente
Francesco Tagliaferri

Comune di Airuno (LC)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 36 del 13 dicembre 2018 è stato definitivamente approvata la variante al Piano di Governo del Territorio;
- gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;
- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Airuno, 2 gennaio 2019

Roberta Imbergamo

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Provincia di Lodi

Comune di Codogno (LO)

Avviso di approvazione definitiva di progetto di ampliamento insediamento produttivo esistente a Codogno (LO) in via Catanzino n. 16 in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e sm.i..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge regionale n. 12/2005 e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 29 novembre 2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato definitivamente approvato il progetto di ampliamento di un insediamento artigianale esistente in Via Catanzino n. 16, in variante alle disposizioni previste dal vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) secondo la procedura dettata dall'art. 8 del d.p.r. n. 160/2010 e succ. mod.;

– gli atti costituenti il progetto sono depositati presso la Segreteria Comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Codogno, 2 gennaio 2019

Il responsabile del servizio urbanistica
Vinicio Portioli

Comune di Livraga (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 30 del 2 luglio 2018 è stato definitivamente approvata la prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti prima variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Livraga, 2 gennaio 2019

Il responsabile dell'area tecnica
Diego Costantini

Comune di Maccastorna (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 12 del 6 marzo 2018 è stato definitivamente approvato la variante al Piano di Governo del Territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Maccastorna, 2 gennaio 2019

Il responsabile del servizio tecnico
Pietro Frigoli

Comune di San Rocco al Porto (LO)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.g.c. n. 61 del 31 maggio 2018 è stato definitivamente approvato la variante al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

San Rocco al Porto, 2 gennaio 2019

Il responsabile del servizio urbanistica,
edilizia privata e ambiente
Giuseppe Galuzzi

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Area Tutela e valorizzazione dell’ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi della r.r. 2/2006

<i>N. ID</i>	<i>Richiedente (ragione sociale)</i>	<i>Indirizzo sede legale</i>	<i>P.IVA o C.F.</i>	<i>indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo</i>	<i>N. pozzi parz.</i>	<i>N. pozzi tot.</i>	<i>Foglio e mappale</i>	<i>prof. pozzo m.</i>	<i>portata media richiesta (l/s)</i>	<i>portata massima richiesta (l/s)</i>	<i>uso richiesto</i>	<i>Canone 2018 €</i>	<i>Codice Identificativo MN</i>
1	BERTAZZONI IGOR	Via Buozi, 13 46026 - Quistello (MN)	01936640208	Zona Golena Fiume Secchia 46020 - Quistello (MN)	1	1	13 29	53	0,1	15	irriguo		

Il responsabile del servizio acque suolo e protezione civile
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in via Gorizia nel comune di Busto Garolfo alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Picono 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via Del Mulino, 2 - edif. U10, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9150 del 19 dicembre 2018 avente durata dal 19 dicembre 2018 al 18 dicembre 2048, per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 5 l/s e portata massima complessiva di 20 l/s, nel comune di Busto Garolfo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in via Pascoli nel comune di Busto Garolfo alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Picono 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via Del Mulino, 2 - edif. U10, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9152 del 19 dicembre 2018 avente durata dal 19 dicembre 2018 al 18 dicembre 2048, per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 17 l/s e portata massima complessiva di 20 l/s, nel comune di Busto Garolfo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in piazza Cavour nel comune di Busto Garolfo alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Picono 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via Del Mulino, 2 - edif. U10, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9149 del 19 dicembre 2018 avente durata dal 19 dicembre 2018 al 18 dicembre 2048, per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 33 l/s e portata massima complessiva di 40 l/s, nel comune di Busto Garolfo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione per la derivazione d'acqua a mezzo di due pozzi di presa, ad uso scambio termico in impianto a pompa di calore, situati in via Settala, 19 in comune di Milano rilasciata al Condominio via Settala 19

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Picono 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Condominio via Settala 19, con sede in comune di 20124 Milano, Via Settala 19, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9233 del 20 dicembre 2018 avente durata dal 20 dicembre 2018 al 19 dicembre 2033 per uso scambio termico in impianti a pompe di calore, mediante n. 2 pozzi di presa, con portata media complessiva di 0.4 l/s e portata massima complessiva di 12.4 l/s, accatastati come fg: 314 part: 6 nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per la derivazione d'acqua, ad uso potabile pubblico, a mezzo di 1 pozzo situato in via XXIV Maggio nel comune di Busto Garolfo, alla società Cap Holding s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Viale Picono 60 - 20129 Milano, ha rilasciato al richiedente Cap Holding s.p.a., con sede in comune di Assago - 20090 (MI), Via Del Mulino, 2 - edif. U10, il seguente decreto di concessione R.G. n. 9153 del 19 dicembre 2018 avente durata dal 19 dicembre 2018 al 18 dicembre 2048, per uso potabile pubblico, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 5 l/s e portata massima complessiva di 15 l/s, nel Comune di Busto Garolfo.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Bollate (MI)

Avviso pubblico verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del piano attuativo, a destinazione commerciale, relativo all'ambito di trasformazione n. 12 del documento di piano del vigente piano di governo del territorio (PGT) - Informazione circa la decisione

Visti:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- il d.lgs. n. 152 del 2006 «Norme in materia ambientale», Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- l'art. 4 della l.r. Lombardia 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. «Legge per il Governo del Territorio», come successivamente modificato dall'art. 13, comma 1, lett. b), della l.r. Lombardia 13 marzo 2012, n. 4 «Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico - edilizia»;
- il d.c.r. del 13 marzo 2007 n. VIII/351 - «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 - «Determinazione della procedura per la valutazione ambientale dei piani e dei programmi - VAS (art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e d.c.r. n. 351/2007)»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 - «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS» (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - «Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modificata, integrazione e inclusione di nuovi modelli»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. IX/761 del 10 novembre 2010 (testo e allegati coordinato con d.g.r. n. VIII/6420 e d.g.r. n. VIII/10971) - «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007); Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971»;
- il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n. 13071 del 14 dicembre 2010 - «Approvazione della circolare per l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale».

Vista la delibera di Giunta comunale n. 3 del 20 gennaio 2016 relativa all'avvio del procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ordine alla proposta di piano attuativo dell'Ambito di Trasformazione n. 12 del «Documento di Piano» del vigente PGT.

Visti:

- l'Avviso pubblico di Avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS pubblicato in data 18 luglio 2018;
- l'Avviso di deposito del Rapporto Preliminare e di convocazione della Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS della stessa proposta di piano attuativo, così come pubblicato in data 26 settembre 2018 all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

Visti i risultati della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla VAS riunitasi in data 29 ottobre 2018, conclusasi con la proposta di esclusione della VAS della proposta di piano attuativo dell'Ambito di Trasformazione n. 12 nonché i pareri espressi.

SI RENDE NOTO

– che la proposta di piano attuativo inerente l'Ambito di Trasformazione n. 12 del «Documento di Piano» del vigente Piano di Governo del Territorio, per la quale è stato espletato il procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, non è da Assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per effetto del decreto di esclusione n. 15/2018 del 20 dicembre 2018 emesso dall'Autorità competente per la VAS;

– che il decreto di esclusione è pubblicato all'Albo pretorio on-line e sul sito informatico del Comune di Bollate (all'indirizzo: www.comune.bollate.mi.it nella sezione: Piano di Governo del Territorio - Piano Attuativo A. di T. 12), nonché sul sito informatico della Regione Lombardia SIVAS (all'indirizzo www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas).

Bollate, 21 dicembre 2018

L'autorità procedente responsabile settore urbanistica,
edilizia privata e S.U.A.P.
Bruna Patrizia Settanni

Comune di Magnago (MI)

Avviso di adozione programma integrato di intervento di iniziativa privata

Si rende noto che la deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 18 dicembre 2018, avente ad oggetto: «Adozione Programma Integrato di Intervento di iniziativa privata, denominato «Recupero dell'area dismessa ex Focrem». In variante allo strumento urbanistico vigente (PGT) ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 12/05 e s.m.i. secondo la disciplina dettata dall'art. 87 e seguenti della medesima l.r. è depositata unitamente a tutti gli elaborati progettuali, presso la Segreteria comunale, per 30 giorni consecutivi, dal 21 dicembre 2018 al 20 gennaio 2019, ed è pubblicata sul sito web del Comune di Magnago nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del Territorio.

Durante il suddetto periodo, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati ed entro trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, pertanto entro il 19 febbraio 2019, può altresì presentare osservazioni.

Il responsabile del settore ambiente territorio
Francesco Pastori

Comune di Mesero (MI)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni,

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 16 ottobre 2018 è stata definitivamente approvata la variante al piano di governo del territorio;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Piano Territoriale Regionale.

Mesero, 2 gennaio 2019

Il responsabile del procedimento
Elisa Bianchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Provincia di Monza e Brianza

Provincia di Monza e della Brianza Avviso di approvazione della variante alle norme del piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza

La Provincia di Monza e della Brianza ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 10, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

AVVISA CHE

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 31 del 12 novembre 2018 è stata approvata la variante alle Norme del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) della Provincia di Monza e della Brianza;

- con determinazione dirigenziale n. 1852 del 3 dicembre 2018 l'elaborato del PTCP *Norme del piano* è stato adeguato alla volontà complessivamente espressa dal Consiglio provinciale;

- gli atti costituenti la modifica al Ptcp sono documenti digitali *ex lege* gestiti nel sistema documentale dell'ente e sono consultabili:

- sul sito web della Provincia di Monza e della Brianza (www.provincia.mb.it) alla sezione *Amministrazione trasparente* ed alla sezione *Pianificazione territoriale e parchi*;
- presso il Settore Territorio della Provincia di Monza e della Brianza (via Grigna 13, Monza);

- gli atti di piano assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Monza, 2 gennaio 2019

Il direttore del settore territorio
Antonio Infosini

Comune di Varedo (MB)

Avviso di avvio del procedimento per la redazione di variante al piano attuativo B12 in variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) e contestuale avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la legge regionale 12/2005 e s.m. e i.;

Vista la normativa regionale per la valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) ed in particolare gli indirizzi generali per la valutazione ambientale riferibile alla d.g.r. n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, alla d.g.r. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, alla d.g.r. IX/761 del 10 novembre 2010, nonché il decreto Dirigente Struttura n. 13071 del 14 dicembre 2010, alla d.g.r. IX/2616 del 30 novembre 2011, alla d.g.r. IX/2789 del 22 dicembre 2011 ed alla d.g.r. IX/3836 del 25 luglio 2012;

Vista la deliberazione Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2018;

Viste le deliberazioni di Giunta comunale n. 99 del 8 agosto 2018 e 135 del 10 dicembre 2018;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.:

- che è avviato il procedimento per la redazione di una variante al Piano Attuativo B12 in variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- che la variante al Piano Attuativo B12 in variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT) è soggetta al procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- che con deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 10 dicembre 2018 sono stati nominati, nello specifico processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della redazione di una variante al Piano Attuativo B12 in variante parziale al Piano di Governo del Territorio (PGT):

- quale Autorità Proponente: il Comune di Varedo;
- quale Autorità Procedente: il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale che potrà avvalersi di specifica professionalità esterna di supporto tecnico operativo;
- quale Autorità Competente, anche in base ai principi di efficienza, economicità ed efficacia dell'attività amministrati-

va, ed al fine di capitalizzare al meglio le conoscenze precedentemente acquisite anche in sede di redazione del Piano Urbano del Traffico: il Responsabile del Settore Polizia Locale che potrà avvalersi di una specifica professionalità esterna di supporto tecnico operativo.

Chiunque abbia interesse ai fini delle determinazioni delle scelte urbanistiche relative alla specifica variante, può inoltrare, nel termine di trenta giorni consecutivi decorrenti dal 16 gennaio 2019 al 14 febbraio 2019 (entrambe comprese), suggerimenti e proposte presentandole all'Ufficio Protocollo del Comune di Varedo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (in carta libera e in duplice copia) o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo postacertificata@comune.varedo.legalmail.it.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi il martedì ed il venerdì dalle 10:00 alle 12:00 al Servizio Urbanistica del Comune di Varedo, al primo piano della sede comunale; ulteriori informazioni sono inoltre contenute nelle deliberazioni di Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2018 e di Giunta comunale n. 99 del 8 agosto 2018 e n. 135 del 10 dicembre 2018 a cui si rinvia.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio on line comunale, sul sito istituzionale del Comune di Varedo (unitamente alle deliberazioni di Consiglio comunale n. 41 del 29 novembre 2018 e di Giunta comunale n. 99 del 8 agosto 2018 e n. 135 del 10 dicembre 2018), sul quotidiano Il Giorno, sul BURL, sui siti web regionali SIVAS e MULTIPLAN.

Varedo, 17 dicembre 2018

Il responsabile del settore lavoro pubblici
e pianificazione territoriale
M. Bellè

Provincia di Pavia

Comune di Broni (PV)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con d.c.c. n. 43 del 26 settembre 2018 è stata definitivamente approvata la Variante parziale al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 13 della l.r.n. 12/2005;

– gli atti costituenti la variante al PGT sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Broni, 2 gennaio 2019

Gian Marco Malattia

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Provincia di Sondrio

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Concessione in sanatoria a derivare
acqua ad uso potabile da n. 6 sorgenti, in territorio del comune
di Val Masino (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r.
24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 1291 del 18 dicembre 2018, è stata assentita al Comune di Val Masino (C.F. 00090870148), la concessione di derivazione d'acqua dalle n. 6 sorgenti sottelencate, nella misura di complessivi l/s 36,30 massimi istantanei e l/s 17,46 medi annui, suddivisi come indicato nella sottostante tabella. Il volume massimo annuo derivabile è pari a complessivi 550.600 mc. La derivazione è assentita ad uso potabile per l'alimentazione della rete acquedottistica comunale.

<i>Nome sorgente</i>	<i>Quota (m s.l.m.)</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Foglio</i>	<i>Portata media annua (l/s)</i>	<i>Portata massima istantanea (l/s)</i>
Valle di Mello Nord	1005	10	32	3,35	7
Val di Mello Sud	1005	124	32	3,35	7
Sasso Bisolo	1370	19	45	1,91	10
Sasso Remenno	900	1	41	3,35	4
Duino	925	21	52	4,78	7
Strada per Predarossa	1597	326	45	0,72	1,3
TOTALE				17,46	36,3

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 30 settembre 1999, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 21 novembre 2018 n. 4981 di repertorio (registrato a Sondrio il 28 novembre 2018 al n. 9972, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 9 dicembre 2018

Il dirigente
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio
Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua ad
uso scambio termico in impianti a pompa di calore da n. 1
pozzo in territorio del Comune di Postalesio (SO). Avviso ai
sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 1290 del 18 dicembre 2018, è stata assentita al Sig. Guglielmo Trivella (C.F. TRVGLL-69L071829B), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo, situato sul mappale n. 314 (ex mapp. 290) del foglio n. 13 del Comune di Postalesio (SO), ad una quota di circa 304 m s.l.m., nella misura di l/s 0,80 medi annui e di l/s 3,60 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 25.000 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 13 febbraio 2015, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 21 novembre 2018 n. 4980 di repertorio (registrato a Sondrio il 28 novembre 2018 al n. 9971, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso

sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 19 dicembre 2018

Il dirigente
Antonio Rodondi

**Comune di Tirano (SO)
Verifica di assoggettabilità a VAS relativa al procedimento di
variante verifica ad assoggettabilità a VAS relativo alla variante
al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 8
del d.p.r. 160/2010 per la realizzazione dell'ampliamento
palazzina ad uso uffici esistente e restyling delle facciate
dell'attività produttiva Legnotech s.p.a. - Esclusione dalla VAS**

Si comunica che con decreto dell'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente per la VAS il procedimento di verifica ad assoggettabilità a VAS relativo alla variante al PGT ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 per la realizzazione dell'ampliamento palazzina ad uso uffici esistente e restyling delle facciate dell'attività produttiva Legnotech s.p.a. si è concluso con l'esclusione dalla VAS.

Tale avviso viene pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia al seguente URL www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas, sul portale del Comune di Tirano (SO) e all'Albo Pretorio.

Il capo area edilizia-urbanistica-commercio
Mariangela Dorsa

**Comunità Montana Valtellina di Tirano (SO)
Avviso di stipula di accordo di programma per l'attuazione
del piano di zona nell'ambito territoriale di Tirano**

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ MONTANA
VALTELLINA DI TIRANO

RENDE NOTO

che è stato approvato in data 6 dicembre 2018 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Tirano ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 l'accordo di programma tra la Comunità Montana Valtellina di Tirano, i Comuni di Aprica, di Bianzone, di Grosio, di Grosotto, di Lovero, di Mazzo di Valtellina, di Sernio, di Teglio, di Tirano, di Tovo S. Agata, di Villa di Tirano e di Vervio, l'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna e la Azienda Socio Sanitaria Territoriale avente per oggetto: «Attuazione del Piano di Zona nell'ambito territoriale di Tirano. Triennio 2018-2020», il cui testo è depositato presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito con sede presso la Comunità Montana Valtellina di Tirano, Via Maurizio Quadrio, 11 - 23037 Tirano (SO).

Tirano, 19 dicembre 2018

Il presidente della Comunità Montana
Valtellina di Tirano

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Concessione al Comune di Gerenzano per derivazione di 20 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso potabile dal pozzo «Isonzo» ubicato in territorio comunale. Pratica n. 2143

Il Responsabile del Settore Amministrativo dell'Area 4 Ambiente e Territorio della Provincia di Varese, delegato alla firma con decreto dirigenziale n. 25 del 13 febbraio 2018

RENDE NOTO

che con decreto n. 175 del 20 dicembre 2018, class. 9.8.3, è stato concesso al Comune di Oggiona con Santo Stefano (C.F. e PIVA 00236840120), con sede in via Duca degli Abruzzi, n. 2, di derivare acque sotterranee ad uso potabile dal pozzo «Isonzo» ubicato in territorio comunale al mappale n. 277, foglio 908, per una portata media annua complessiva di 20 l/s, corrispondenti a 630.720 mc/anno e a 0,2 moduli. La portata massima di Concessione è pari a 33 l/s.

La Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 23 febbraio 2005 e quindi con scadenza il 22 febbraio 2035, subordinatamente al rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare sottoscritto in data 15 dicembre 2018 prot. n. 63894, registrato telematicamente il giorno 18 dicembre 2018 al n. 37244 Serie 1T.

Varese, 21 dicembre 2018

Il responsabile
Maria Grazia Pirocca

Provincia di Varese

Area 4 - Ambiente e territorio - Concessione al Comune di Oggiona con Santo Stefano per derivazione di 0,24 l/s medi annui d'acque sotterranee ad uso irrigazione aree sportive dal pozzo «n. 6 - Rifiugio Carabelli» ubicato in territorio comunale. Pratica n. 2814

Il Responsabile del Settore Amministrativo dell'Area 4 Ambiente e Territorio della Provincia di Varese, delegato alla firma con decreto dirigenziale n. 25 del 13 febbraio 2018

RENDE NOTO

che con decreto n. 174 del 20 dicembre 2018, class. 9.8.3, è stato concesso al Comune di Oggiona con Santo Stefano (C.F. e PIVA 00309390128), con sede in via Bonacalza, n. 146, di derivare acque sotterranee ad uso irrigazione aree sportive dal pozzo «n. 6 - Rifiugio Carabelli» ubicato in territorio comunale al mappale n. 4352, foglio 904, per una portata media annua complessiva di 0,24 l/s, corrispondenti a 7.569 mc/anno e a 0,0024 moduli. La portata massima di Concessione è pari a 1,5 l/s.

La Concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 20 dicembre 2018 e quindi con scadenza il 19 dicembre 2048, subordinatamente al rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare sottoscritto in data 29 novembre 2018 prot. n. 61380, registrato telematicamente il giorno 7 dicembre 2018 al n. 35706 Serie 1T.

Varese, 21 dicembre 2018

Il responsabile
Maria Grazia Pirocca

Comune di Brebbia (VA)

Avviso di avvio del procedimento per la variante degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) art. 13, comma 2, legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Richiamato il vigente Piano di Governo del Territorio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 24 aprile 2014 e pubblicato sul BURL - serie inserzioni e concorsi n. 6 del 7 febbraio 2007;

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 26, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, si rende noto che l'Amministrazione comunale intende procedere al rinnovo del piano di governo del territorio, con adeguamento normativo in ottemperanza alla l.r. 28 novembre 2014, n. 31, modificata dall'art. 1, comma 1, l.r. n. 16/2017, ai sensi degli articoli 7, 8, 9 e 10 della predetta legge regionale, e in ossequio alle linee di indirizzo espresse nella delibera di Giunta comunale n. 113 del 18 dicembre 2018,

RENDE NOTO

1) l'avvio del procedimento per la redazione degli atti del piano di governo del territorio (PGT), così come definito dalla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e

2) l'avvio del procedimento per la valutazione ambientale per il piano di governo del territorio (PGT), così come definito dalla normativa in oggetto

AVVISA

che chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte, che dovranno pervenire (in carta semplice unitamente a copia del documento d'identità - facsimile scaricabile sul sito www.comune.brebbia.va.it) all'Ufficio Protocollo della Sede Comunale di Via Della Chiesa, 2 - Piano Terra, o a mezzo PEC segreteria@brebbia.legalmailpa.it, a partire dal 20 dicembre 2018 sino alle ore 13.00 del 18 febbraio 2019.

Brebbia, 21 dicembre 2018

L'assessore edilizia privata e urbanistica
Barra Giuseppe

Il responsabile del servizio edilizia
privata e urbanistica
Emilio Spertini

Comune di Sesto Calende (VA)

Avviso di deposito atti della variante puntuale al piano di governo del territorio (PGT) n. 8/2018

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il Governo del Territorio e il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 per gli obblighi di pubblicità, trasparenza e informazioni

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 64 del 29 novembre 2019 è stata adottata la variante puntuale al PGT n. 8/2018 per riconoscimento dell'avvenuta dismissione di insediamento rurale;

– che i relativi atti sono depositati dal 21 dicembre 2018 presso la Segreteria comunale e in libera consultazione presso lo Sportello Tecnico comunale per 30 (trenta) giorni ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 (giorni) giorni (totale 60 giorni);

– che gli atti sono pubblicati sul sito informatico comunale all'indirizzo www.comune.sesto-calende.va.it alla sezione UFFICIO TECNICO -> URBANISTICA -> Varianti al PGT in atto al seguente link diretto: <http://www.comune.sesto-calende.va.it/gli-uffici/ufficio-tecnico/commercio/varianti-al-pgt-in-atto/>;

Il presente avviso viene altresì pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su La Prealpina e reso noto tramite pubbliche affissioni.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti depositati e, entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, può presentare osservazioni - quindi fino al 19 febbraio 2019 - in carta semplice presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sesto Calende, in Piazza Cesare da Sesto n. 1 o mediante pec all'indirizzo sestocalende@legalmail.it.

Sesto Calende, 21 dicembre 2018

Il responsabile dei servizi dell'area tecnica
Emanuela Rosa Cornacchia

Altri

Cap Holding s.p.a.
Avviso pubblico - Tariffe servizio idrico integrato ambito Città Metropolitana di Milano - Gestore Cap Holding

La società CAP Holding s.p.a., Gestore del Servizio Idrico Integrato della Città Metropolitana di Milano, rende noto che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione n. 436/2018/R/IDR del 2 agosto 2018 ha approvato il valore del moltiplicatore theta per l'anno 2019, predisposto dall'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, pari a 1,023, da applicarsi alle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015 per i servizi fatturati e direttamente gestiti dal Gruppo CAP nell'ATO della Città Metropolitana di Milano.

Con riferimento alle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015, le stesse sono state rideterminate sulla base della struttura tariffaria e dei

corrispettivi approvati dalla Conferenza dei Comuni dell'Ambito della Città Metropolitana di Milano con delibera n. 2 del 30 ottobre 2018 secondo le disposizioni dettate dal «Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici - TICSIs» di cui alla deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR.

QUOTA VARIABILE

La quota variabile del servizio di acquedotto è modulata per fasce di consumo secondo il seguente schema:

- una fascia a tariffa agevolata (solo per uso domestico residente e uso condominiale)
- una fascia a tariffa base
- tre fasce di eccedenza

I corrispettivi variabili per i servizi di fognatura e depurazione sono proporzionali al consumo e non articolati per scaglioni. Le tariffe di fognatura e depurazione sono applicate sul 100% dell'acqua fornita (art. 155 comma 4, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152).

USI DOMESTICI

TIPOLOGIA DI FORNITURA	Tariffa agevolata	Tariffa base	Tariffa I eccedenza	Tariffa II eccedenza	Tariffa III eccedenza	Tariffa fognatura	Tariffa depurazione
USO DOMESTICO RESIDENTE	0,173161	0,292566	0,480285	0,504298	0,539600	0,172370	0,508428
USO DOMESTICO NON RESIDENTE	-	0,321823	0,528312	0,554728	0,593560	0,172370	0,508428
USO CONDOMINIALE	0,173161	0,292566	0,480285	0,504298	0,539600	0,172370	0,508428

USI NON DOMESTICI

TIPOLOGIA DI FORNITURA	Tariffa agevolata	Tariffa base	Tariffa I eccedenza	Tariffa II eccedenza	Tariffa III eccedenza	Tariffa fognatura	Tariffa depurazione
USO INDUSTRIALE	-	0,473382	0,489497	0,513972	0,549950	0,172370	0,508428
USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE	-	0,473382	0,489497	0,513972	0,549950	0,172370	0,508428
USO AGRICOLO E ZOOTECNICO	-	0,292566	0,307194	0,322553	0,345133	0,172370	0,508428
USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE	-	0,292566	0,307194	0,322553	0,345133	0,172370	0,508428
USO PUBBLICO DISALIMENTABILE	-	0,292566	0,307194	0,322553	0,345133	0,172370	0,508428
ALTRI USI - USO CON FUNZIONI PUBBLICA UTILITA' E SOCIALI	-	0,292566	0,307194	0,322553	0,345133	0,172370	0,508428
ALTRI USI - USO IRRIGAZIONE E COLLETTIVO	-	0,279728	0,293715	0,308400	0,329988	-	-
ALTRI USI - USO NON POTABILE	-	0,173161	0,181820	0,190911	0,204275	0,172370	0,508428
ALTRI USI - USO DIVERSO	-	0,473382	0,489497	0,513972	0,549950	0,172370	0,508428

CLASSI DI CONSUMO

Per la determinazione dell'estremo superiore della prima fascia di consumo a tariffa agevolata (uso domestico residente e uso condominiale) e della prima fascia di consumo a tariffa base (uso domestico non residente e usi non domestici) saranno utilizzati i seguenti valori:

TIPOLOGIA DI FORNITURA	Quantità a tariffa agevolata (mc)	Quantità a tariffa base (mc)
USO DOMESTICO RESIDENTE - USO CONDOMINIALE per persona al giorno	0,090411	
USO DOMESTICO RESIDENTE USO CONDOMINIALE per unità uso domestico al giorno (standard 3 componenti)	0,271233	
USO CONDOMINIALE per unità uso non domestico al giorno		0,547946
USO DOMESTICO NON RESIDENTE per giorno	-	0,542466
USI NON DOMESTICI per giorno	-	0,547946

Per uso domestico residente e uso condominiale è applicata con criterio «pro capite». In assenza di dichiarazioni da parte del titolare dell'utenza in merito al numero di residenti, è prevista l'applicazione per unità abitativa (standard 3 componenti).

Per la determinazione degli estremi superiori delle successive fasce di consumo

- per usi domestici sarà moltiplicato per 2 il valore dell'estremo della fascia precedente;
- per usi non domestici sarà moltiplicato per 3 il valore dell'estremo della fascia precedente.

QUOTA FISSA

La quota fissa è applicata indipendentemente dal volume consumato e quantificata per singolo servizio: acquedotto, fognatura e depurazione.

Per uso domestico residente e uso condominiale è applicata con criterio «pro capite» fino ad un massimo di tre componenti per unità abitativa. In assenza di dichiarazioni da parte del titolare dell'utenza in merito al numero di residenti, è prevista l'applicazione della quota fissa standard per unità abitativa.

Per uso domestico non residente, la quota fissa è applicata con criterio «pro die».

TIPOLOGIE DI FORNITURA AD USO DOMESTICO	QUOTA FISSA acquedotto	QUOTA FISSA fognatura	QUOTA FISSA depurazione
USO DOMESTICO RESIDENTE USO CONDOMINIALE - unità uso domestico per persona al giorno	0,006333	0,004223	0,008709

TIPOLOGIE DI FORNITURA AD USO DOMESTICO	QUOTA FISSA acquedotto	QUOTA FISSA fognatura	QUOTA FISSA depurazione
USO CONDOMINIALE unità uso non domesticoper giorno	0,057005	0,038003	0,078382
USO DOMESTICO NON RESIDENTE per giorno	0,019001	0,012668	0,026127
QUOTA FISSA STANDARD per unità abitativa per giorno	0,019001	0,012668	0,026127

Per usi non domestici la quota fissa è applicata con criterio «pro die» in funzione del diametro del contatore.

TIPOLOGIE DI FORNITURA AD USO NON DOMESTICO	QUOTA FISSA acquedotto	QUOTA FISSA fognatura	QUOTA FISSA depurazione
DIAMETRO CONTATORE 15 - per giorno	0,057005	0,038003	0,078382
DIAMETRO CONTATORE 20 - per giorno	0,057005	0,038003	0,078382
DIAMETRO CONTATORE 25 - per giorno	0,076007	0,050671	0,104509
DIAMETRO CONTATORE 30 - per giorno	0,076007	0,050671	0,104509
DIAMETRO CONTATORE 40 - per giorno	0,095009	0,063338	0,130636
DIAMETRO CONTATORE 50 - per giorno	0,152014	0,101341	0,209017
DIAMETRO CONTATORE 65 - per giorno	0,190016	0,126678	0,261272
DIAMETRO CONTATORE 80 - per giorno	0,285025	0,190016	0,391908
DIAMETRO CONTATORE 100 - per giorno	0,380032	0,253355	0,522545
DIAMETRO CONTATORE 150 - per giorno	0,475041	0,316693	0,65318
DIAMETRO CONTATORE > 150 - per giorno	0,570048	0,380032	0,783817

CANONI PRESE ANTINCENDIO

Il canone antincendio è applicato con criterio «pro die» e assume i seguenti valori

Comuni
Arese, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiano, Basiglio, Binasco, Bollate, Bresso, Bubbiano, Buccinasco, Bussero, Busto Garolfo, Calvignasco, Cambiago, Canegrate, Carpiano, Carugate, Casarile, Cassano d'Adda, Cassano d'Adda S. Pietro, Cassina de Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cislano, Cologno Monzese, Collurano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cuggiono, Cusago, Cusano Milanino, Dresano, Garbagnate, Grezzago, Gudo Visconti, Lacchiarella, Lainate, Locate Triulzi, Masate, Mediglia, Nerviano, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Paderno Dugnano, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, San Colombano al Lambro, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro, Sedriano, Segrate, Senago, Sesto San Giovanni, Settala, Settimo Milanese, Solaro, Trezzano Rosa, Trezzano sul Naviglio, Trezzo d'Adda, Tribiano, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vermezzo, Vernate, Vimodrone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo

Antincendio con contatore

dn contatore	€/giorno
dn<=80	0,908993
dn>80	1,846507

Antincendio senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,611928		0,109828
dn=100	1,133568		0,109828
dn>100	1,225144		0,109828

Comuni
Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Truccazzano, Vignate

Antincendio con contatore			
dn contatore	€/giorno		
dn<=80	0,887202		
dn>80	1,802855		

Antincendio senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,568683		0,097497
dn=100	1,090324		0,097497
dn>100	1,15102		0,097497

Comune
Turbigo

Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,568683		0,105151
dn=100	1,090324		0,105151
dn>100	1,15102		0,105151

Comune
Vittuone

Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,568683		0,073218
dn=100	1,090324		0,073218
dn>100	1,15102		0,073218

Comune
Gaggiano

Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,580818		0,102365
dn=100	1,102459		0,102365
dn>100	1,126739		0,102365

Comuni
Robecchetto con Induno e Castellanza

Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,551872		0,073218
dn>80	1,073513		0,073218

Comune
San Giuliano Milanese

Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,520125		0,073218
dn>80	1,041766		0,073218

Serie Avvisi e Concorsi n. 1 - Mercoledì 02 gennaio 2019

Comuni			
Abbiategrosso, Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero			
Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,504466		0,073218
dn>80	1,026107		0,073218

Comuni			
Bernate Ticino, Boffalora sopra Ticino, Magenta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino			
Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,495846		0,073218
dn>80	1,043283		0,073218

Comuni			
Arconate, Legnano, Magnago, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago, Melegnano, Buscate, Casorezzo, Dairago, Inveruno, Nosate, Parabiago, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Arluno			
Antincendio con contatore e senza contatore			
dn contatore	€/giorno	+	singola derivazione €/giorno
dn<=80	0,487713		0,073218
dn>80	1,009353		0,073218

SCARICHI INDUSTRIALI

I corrispettivi per il servizio di collettamento e depurazione per le utenze industriali che recapitano propri reflui in pubblica fognatura sono calcolati in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera ARERA 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017 e della delibera ATO Città Metropolitana di Milano n 2 del 30 ottobre 2018. I coefficienti e parametri applicati assumono i seguenti valori:

Numero minimo determinazioni analitiche annue previste per il punto di scarico	Quota fissa giornaliera (euro)
0	0,166264
1	0,166264
2	1,649447
3	6,597786
4 e oltre	24,728504

Tariffa unitaria	euro/metro cubo
Tariffa unitaria di fognatura	0,17237
Tariffa unitaria di depurazione	0,310232
Tariffa unitaria di capacità	0,000081

Rif. articoli 17.1 e 19.4 dell’Allegato A alla delibera ARERA 665/2017/R/IDR:

Parametro	Valore (mg/l)
COD rif	160
SST rif	80
N rif	10
P rif	1
Cr rif	2
Cloruri rif	1200
Solfati rif	1000
Tensioattivi rif	2
Al rif	1
Fe rif	2

Parametro	Valore (mg/l)
Mn rif	2
Grassi ed oli rif	20
Solfiti rif	1

Rif. articolo 19.2 dell’Allegato A alla delibera ARERA 665/2017/R/IDR:

Parametro	Valore %
% COD	52%
% SST	28%
% N	15%
% P	5%
% Cr	16,5%
% Cloruri	2,5%
% Solfati	10,0%
% Solfiti	10,0%
% Tensioattivi	1,5%
% Al	1,5%
% Fe	1,5%
% Mn	1,5%
% Grassi ed oli	5,0%

Rif. articolo 22.2 dell’Allegato A alla delibera ARERA 665/2017/R/IDR:

Parametro	Valore coefficiente m
COD	0,00
SST	0,02
N	0,07
P	0,02
Cr	0,15
Cloruri	0,01
Solfati	0,05
Solfiti	0,01
Tensioattivi	0,01
Al	0,01
Fe	0,01
Mn	0,02
Grassi ed oli	0,05
V	0,00

Cap Holding s.p.a.
Il presidente e amministratore delegato
Alessandro Russo